



DETERMINAZIONE

DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CULTURA, ISTRUZIONE, SPORT E TEMPO LIBERO

N. 26 DEL 25/06/2021

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE UNITARIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI VIALE DELLO SPORT E VIA PAPA GIOVANNI XXIII. INDIZIONE GARA E ALTRI PROVVEDIMENTI.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamata la propria determinazione n° 23 del 28 Maggio 2021 con la quale si stabiliva di procedere mediante procedura negoziata all'affidamento in concessione della gestione unitaria degli Impianti Sportivi di viale dello Sport e di via Papa Giovanni XXIII, e a tal fine si avviava una raccolta di Manifestazioni di interesse per raccogliere la disponibilità di Operatori interessati all'affidamento;

Atteso che con lo stesso atto:

- si approvava l'avviso di manifestazione di interesse e i suoi 2 allegati (Modello per la Manifestazione di interesse, Informativa privacy);

- si stabiliva di pubblicare l'Avviso per la Manifestazione di interesse sul sito web istituzionale del Comune, all'Albo Pretorio e sul Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel" per 15 giorni consecutivi ;

- si stabiliva che la raccolta delle Manifestazioni di interesse sarebbe avvenuta tramite il Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel" ;

Atteso che:

- l'Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse di cui sopra veniva pubblicato mediante il Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel" (ID: 140626281), sul sito web istituzionale dell'Ente e all'Albo Pretorio in data 28/05/2021 e fino al 12 Giugno compreso;

- entro il giorno 12 Giugno, termine per la presentazione della documentazione, sono pervenute le manifestazioni di interesse di n° 3 soggetti interessati;

Visto il documento Sintel "Motivazione alla chiusura della Manifestazione di Interesse ID n° 140626281", dal quale si evince che tutte le manifestazioni di interesse presentate sono ammesse;

Atteso che il Report di Procedura contiene l'elenco delle ditte che hanno aderito alla Manifestazione di Interesse, allegato segretato al presente atto al fine di non rendere noti i nominativi delle Ditte da invitare sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte (Art. 53 del D. Lgs. 50/2016);

Ritenuto con il presente atto di:

➤ Approvare il progetto di gara composto dalla seguente documentazione:

- Lettera di invito, al cui interno è inclusa la descrizione dei criteri e pesi per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, e relativi allegati;
- Capitolato;
- Piano Economico Finanziario;
- Patto di integrità di cui all'art. 1, c.17 della L. 190/2012;
- Documentazione tecnica costituita da: n° 2 planimetrie; n° 2 elenchi arredi e attrezzature; manuale per la gestione e manutenzione del campo ibrido di viale dello Sport (costituito da n° 2 allegati).

➤ Indire la procedura di gara negoziata senza bando ex Art. 1 comma 2 lett. B) del D.L. 76/2020 convertito con Legge n. 120/2020 modificata dal D.L. 777/2021 in deroga all'art. 36 comma 2 del Codice dei Contratti Pubblici, da espletarsi mediante procedura telematica su piattaforma SINTEL Lombardia;

Atteso che il contratto di concessione verrà stipulato in forma pubblica amministrativa;

Atteso che, come previsto dalle linee di indirizzo approvate con delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n° 16/2021, al Gestore si richiede un canone annuale minimo di € 1.136,00, posto a base d'asta (offerta a rialzo);

Atteso altresì che il Responsabile del Procedimento è D.ssa Gloria Paccariè – Responsabile del Servizio Cultura, Istruzione, Sport e Tempo Libero;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il D. Lgs 50/2016;

Visto il vigente Statuto;

Visto il Decreto del Sindaco n° 46/2020 con il quale veniva nominato il responsabile del Servizio Cultura, Istruzione, Sport e Tempo Libero e il Decreto del Sindaco n° 75/2020 con il quale veniva nominato il Responsabile del Servizio Finanziario e di Ragioneria

D E T E R M I N A

- 1) Prendere atto di quanto esposto in premessa, che si ritiene qui integralmente riportato;
- 2) Approvare l'elenco delle ditte da invitare alla procedura in oggetto, contenuto nel Report della procedura SINTEL n° 140626281 - allegato segretato al presente atto al fine di non rendere noti i nominativi delle Ditte da invitare sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte (Art. 53 del D. Lgs. 50/2016);
- 3) Dare atto che tutte le manifestazioni di interesse presentate sono state ammesse (vedi documento SINTEL "Motivazione alla chiusura della Manifestazione di Interesse ID n° 140626281");
- 4) Approvare il progetto di gara composto dalla seguente documentazione:
 - Lettera di invito, al cui interno è inclusa la descrizione dei criteri e pesi per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, e relativi allegati;
 - Capitolato;

- Piano Economico Finanziario;
 - Patto di integrità di cui all'art. 1, c.17 della L. 190/2012;
 - Documentazione tecnica costituita da: n° 2 planimetrie; n° 2 elenchi arredi e attrezzature; manuale per la gestione e manutenzione del campo ibrido di viale dello Sport (costituito da n° 2 allegati).
- 5) Indire la procedura di gara negoziata senza bando ex Art. 1 comma 2 lett. B) del D.L. 76/2020 convertito con Legge n. 120/2020 modificata dal D.L. 77/2021 in deroga all'Art. 36 comma 2 del Codice dei Contratti Pubblici, da espletarsi mediante procedura telematica su piattaforma INTEL Lombardia;
- 6) Dare atto che il contratto di concessione verrà stipulato in forma pubblica amministrativa;
- 7) Dare atto che, come previsto dalle linee di indirizzo approvate con delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n° 16/2021, al Gestore si richiede un canone annuale minimo di € 1.136,00, posto a base d'asta (offerta a rialzo);
- 8) Formano parte integrante del presente atto:
- Report della procedura SINTEL n° 140626281 - allegato segreto
 - Documento Sintel "Motivazione alla chiusura della Manifestazione di Interesse ID n°140626281";
 - Progetto di gara composto dalla seguente documentazione:
 - Lettera di invito, al cui interno è inclusa la descrizione dei criteri e pesi per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con relativi allegati;
 - Capitolato;
 - Piano Economico Finanziario;
 - Patto di integrità di cui all'art. 1, c.17 della L. 190/2012;
 - Documentazione tecnica costituita da: n° 2 planimetrie; n° 2 elenchi arredi e attrezzature; manuale per la gestione e manutenzione del campo ibrido di viale dello Sport (costituito da n° 2 allegati).
- 9) Disporre la pubblicazione del presente atto sul sito internet istituzionale del Comune, sezione "Trasparenza Amministrativa" ai sensi dell'Art. 29 del Codice degli Appalti.

Cislago, 25/06/2021.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CULTURA, ISTRUZIONE, SPORT E TEMPO LIBERO

Firmato digitalmente

Dott.ssa Gloria Paccariè

Motivazione della chiusura della gara Manifestazione di interesse per gestione impianti sportivi numero 140626281

Sommario

Motivazione	1
-------------------	---

Motivazione

<i>Ente</i>	Comune di Cislago
<i>Impiegato dell'ente</i>	PACCARIE' GLORIA

La gara è stata chiusa per il seguente motivo:

Tutte le Manifestazioni di interesse sono ammesse. Si chiude la procedura.



BOZZA LETTERA D'INVITO

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO EX ART.1 COMMA 2 LETT. B) DEL D.L. 76/2020 CONVERTITO CON LEGGE N. 120/2020 MODIFICATA DAL D.L. 77/2021 IN DEROGA ALL'ART. 36 COMMA 2 DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, DA ESPLETARSI MEDIANTE PROCEDURA TELEMATICA SU PIATTAFORMA SINTEL LOMBARDIA, PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE UNITARIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI VIALE DELLO SPORT E DI VIA PAPA GIOVANNI XXIII. STAGIONI SPORTIVE DAL 2021/2022 AL 2025/2026 CON POSSIBILITÀ DI RINNOVO PER SUCCESSIVE 5 STAGIONI SPORTIVE (dal 2026/2027 al 2030/2031).

CIG: 880817719B - CUI: S00308220128202100007

PREMESSE

In esecuzione a quanto previsto nella Determina a contrarre n. 000 del 00/00/0000, questa Amministrazione esperirà una procedura negoziata con invito agli operatori economici, individuati tramite manifestazione di interesse, ai sensi degli artt. 1, comma 2, lett. b) del D. L. 76/2020, conv. In Legge n. 120/2020 come modificata dal D.L. n. 77/2021 e 63 del D.Lgs. 50/2016, da effettuarsi con modalità telematiche su piattaforma SINTEL, per selezionare l'operatore economico cui affidare **in concessione la gestione unitaria** degli impianti sportivi di Viale dello Sport e di Via Papa Giovanni XXIII. L'offerta sarà selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in termini di qualità/prezzo, ai sensi dell'art.36, comma 9-bis del D.Lgs. n. 50/2016.

Il concorrente invitato dovrà, pertanto, formulare la propria migliore offerta, nel rispetto di quanto previsto nella presente Lettera d'Invito e nel Capitolato Speciale d'appalto, attraverso **l'utilizzazione della Piattaforma Telematica SINTEL, conforme all'art. 40 del Codice** e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005, mediante la quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, presentazione delle offerte, analisi delle offerte stesse e aggiudicazione, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni.

Tutti i documenti della manualistica tecnica sono disponibili per la consultazione sul sito internet di ARIA, nella sezione Home > Bandi e Convenzioni > E-procurement > Strumenti di Supporto > Guide e manuali.

La Stazione Appaltante può procedere all'esclusione in ragione dell'assenza dei requisiti di ammissibilità richiesti, nonché in ragione di cause ostative non rilevate durante lo svolgimento della procedura o intervenute successivamente alla conclusione della medesima.

Con la partecipazione alla procedura di gara attraverso la presentazione di apposita offerta, la concorrente dà atto di aver pienamente riconosciute ed accettate le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dalla presente Lettera d'Invito e documentazione di gara allegata.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la dott.ssa Gloria Paccariè- Responsabile del Servizio Cultura, Istruzione, Sport e Tempo Libero.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 - DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati;
- 2) Piano Economico Finanziario
- 3) Lettera d'Invito e relativi allegati;
- 4) Patto di integrità

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.comune.cislago.va.it>, sotto la sezione "Amministrazione trasparente", nonché sulla piattaforma elettronica utilizzata Sintel.

2.2 - RICHIESTA DI INFORMAZIONI, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare, in via telematica, attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa, almeno **7 (sette)** giorni prima della scadenza del termine fissato, dal bando di gara, per la presentazione delle offerte. Solo in caso di indisponibilità della Piattaforma, si potrà procedere all'invio degli stessi attraverso posta elettronica all'indirizzo mail del RUP: cultura.istruzione.cislago@legalmailpa.it.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato, nel bando di gara, per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima in calce alla documentazione di gara.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

L'indicazione dell'indirizzo PEC verrà resa dal concorrente in fase di registrazione alla Piattaforma, tenendo conto che, **in caso di concorrente con identità plurisoggettiva (raggruppamento temporanei di imprese, consorzi ordinari, ecc.), sarà sufficiente la registrazione dell'operatore economico che assumerà il ruolo di mandatario o capogruppo.**

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici dovranno essere trasmesse per via telematica, tramite la Piattaforma. Solo in caso di indisponibilità della piattaforma telematica, si potrà procedere all'invio delle stesse per mezzo della sola posta elettronica certificata.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In particolare, la modifica all'indirizzo PEC dovrà essere aggiornata anche sui dati anagrafici inseriti in sede di registrazione sulla Piattaforma.

Anche ai sensi dell'art. 52 del Codice, l'operatore economico, con la presentazione dell'offerta, elegge automaticamente domicilio nell'apposita area dedicata della Piattaforma, ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente alla presente gara d'appalto. L'operatore economico elegge altresì domicilio presso

la sede e l'indirizzo di posta elettronica certificata che indica al momento della presentazione dell'OFFERTA.

Nel caso di indisponibilità della Piattaforma, e comunque in ogni caso in cui l'Amministrazione lo riterrà opportuno, l'Amministrazione invierà le comunicazioni inerenti alla presente procedura per mezzo di posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dal concorrente.

Ai medesimi fini, in caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti ogni operatore economico facente parte del RTI o del Consorzio con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita area del Sistema ad essa riservata.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui agli artt. 46, comma 1, lett. f) e 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELLA CONCESSIONE, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'affidamento ha ad oggetto la concessione della gestione unitaria degli impianti sportivi di Viale dello Sport e di Via Papa Giovanni XXIII. Stagioni sportive dal 2021/2022 al 2025/2026 con possibilità di rinnovo per successive 5 stagioni sportive (dal 2026/2027 al 2030/2031).

Il valore della concessione è pari ad € 864.450,00 (Euro ottocentosessantaquattromilaquattrocentocinquanta/00) IVA esclusa.

Il valore del primo anno di concessione è pari a € 172.200,00 e per gli anni successivi è previsto un tasso di inflazione dello 0,20%;

Il Comune potrà avvalersi della facoltà di rinnovare la concessione per le successive 5 stagioni sportive, per le quali è previsto un valore della concessione pari a € 873.131,00 (Euro ottocentosettantatremilacentotrentuno/00).

Il canone al rialzo – posto a base d'asta - che il gestore verserà al Comune di Cislago è pari ad € 1.136,00 oltre IVA.

Non sono stati stimati i costi della manodopera ai sensi dell'art. 23 comma 16 del d.lgs. 50/16, in virtù dell'oggetto della concessione, inoltre i costi della sicurezza sono pari a 0 in quanto non sussistenti oneri da interferenze.

L'offerta sarà selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020 e art. 36, comma 9-bis) del d.lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, l'eventuale subappalto non può superare i limiti di legge.

Vincolo/Validità dell'offerta: 180 giorni dalla scadenza ricezione delle offerte.

Modalità di pagamento: l'aggiudicatario è tenuto al pagamento del canone annuale nei confronti dell'Amministrazione con modalità che garantiscono la tracciabilità ai sensi dell'art. 3 L. 136/2010.

Ai sensi dell'art. 51 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 questa concessione non è suddivisa in lotti, in quanto costituisce un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'unitarietà della gestione.

3.1 - DURATA CONCESSIONE

Decorrenza prevista: dall'1 Agosto 2021 al 31 Luglio 2026. Il Comune si riserva la facoltà di rinnovare la concessione per le successive 5 stagioni sportive dall'1 Agosto 2026 al 31 Luglio 2031.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) Nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) Nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di

partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

- c) Nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono, comunque, esclusi gli operatori economici che abbiano violato l'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

6.1 - REQUISITI DI IDONEITÀ

1. iscrizione al Registro delle Imprese presso la Commercio Industria Artigianato e Agricoltura per la specifica attività oggetto dell'affidamento appalto;
2. Iscrizione agli albi o registri prevista dalla normativa vigente (se società cooperativa o consorzio).
3. Riconoscimento ai fini sportivi del CONI o delle rispettive Federazioni Sportive Nazionali, dalle Discipline Sportive o Enti di promozione sportiva delegate dal CONI (se Associazione Sportiva).
4. Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2 - REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO - FINANZIARIA E TECNICO - PROFESSIONALE

1. aver svolto in almeno 3 stagioni sportive dell'ultimo quinquennio(2016 – 2017 – 2018 – 2019 - 2020) la gestione di impianti sportivi da documentarsi mediante certificazione di buon esito rilasciata dai committenti pubblici o privati; tale richiesta è giustificata dalla particolare natura del servizio oggetto di concessione;
2. Solidità economica comprovata da bilanci che presentino una situazione almeno di pareggio negli ultimi tre esercizi chiusi ed approvati.
3. Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti devono essere rapportati al periodo di attività.

6.3 - INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura, nonché le altre iscrizioni di cui al punto 6.1, devono essere possedute da:

- a. Ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. Ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

I requisiti di cui all'art. 6.2.1, in caso di RTI dovrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

Il requisito di cui all'art. 6.2.2, deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

6.4 - INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per l'ammissione alle procedure di affidamento dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), devono essere posseduti e comprovati dagli stessi con le modalità previste dal Codice, salvo che per quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo, che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

I consorzi stabili di cui agli articoli 45, comma 2, lettera c), eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante.

L'affidamento delle prestazioni da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b), ai propri consorziati non costituisce subappalto.

7. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 i concorrenti possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico organizzativo di cui all'art. 83, comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, nonché il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 84 del medesimo decreto avvalendosi della capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere della natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi; in tal caso dovranno presentare in sede di gara la documentazione prevista dall'art. 89, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 89, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 è ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie.

Ai sensi del comma 7 della norma sopra richiamata, non è ammesso, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente dovrà indicare le attività che si riserva di subappaltare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

I concorrenti che intendono avvalersi del subappalto dovranno obbligatoriamente indicare SI nella sezione D della parte II del DGUE.

Si applica l'art. 105 comma 2 del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi del quarto comma dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento in subappalto deve essere previamente autorizzato dalla stazione appaltante ed è sottoposto, tra l'altro, alla condizione che l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento e che i concorrenti, all'atto dell'offerta, abbiano indicato le attività che intendono subappaltare. Pertanto, nessuna autorizzazione al subappalto potrà essere rilasciata in assenza del rispetto di tale norma.

Per ulteriori informazioni si rimanda all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

9. GARANZIA PROVVISORIA

Non richiesta ai sensi dell'art. 1, comma 4 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120.

10. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato **entro il giorno 00/00/2021** previa prenotazione presso la stazione appaltante ai seguenti recapiti tel. _____ e-mail: _____ – pec: _____.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Documentazione attestante il versamento a favore dell'ANAC del contributo di € 80,00 (OTTANTA/00), secondo le modalità, nella misura indicata ed in conformità alle istruzioni riportate sul sito www.anac.it, n. gara: **8198181 – CIG 880817719B**. Il pagamento della contribuzione avviene attraverso il servizio gestione contributi (SGC). Il servizio permette di generare avvisi di pagamento pagoPA (identificati dallo IUV, Identificativo Univoco Versamento) e di pagarli con una delle seguenti modalità: • "Pagamento on line" mediante il nuovo Portale dei pagamenti dell'A.N.AC., scegliendo tra i canali di pagamento disponibili sul sistema pagoPA. • "Pagamento mediante avviso" utilizzando le infrastrutture messe a disposizione da un Prestatore dei Servizi di Pagamento (PSP) abilitato a pagoPA (sportelli ATM, applicazioni di home banking - servizio CBILL e di mobile payment, punti della rete di vendita dei generi di monopolio - tabaccai, SISAL e Lottomatica, casse predisposte presso la Grande Distribuzione Organizzata, ecc.). Si precisa che il nuovo servizio non consente il pagamento presso i PSP senza l'avviso di pagamento ovvero con la sola indicazione del CIG e del codice fiscale dell'OE. Per entrambe le modalità sopra descritte, le ricevute di pagamento saranno disponibili nella sezione "Pagamenti effettuati" del Portale dei pagamenti dell'A.N.AC., a conclusione dell'operazione di pagamento con esito positivo e alla ricezione, da parte dell'Autorità, della ricevuta telematica inviata dai PSP. Determinerà l'esclusione dalla procedura di gara il mancato pagamento del contributo entro il termine decadenziale di partecipazione alla gara.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Tutti i documenti relativi alla presente procedura fino all'aggiudicazione dovranno essere inviati, esclusivamente per via telematica attraverso SINTEL, in formato elettronico ed essere sottoscritti, ove

richiesto, a **pena di esclusione**, con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. n. 82/2005.

L'OFFERTA dovrà essere fatta pervenire dal concorrente attraverso la Piattaforma, **entro e non oltre il termine perentorio del giorno 00.00.2021, alle ore 00:00**, pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la sua irregolarità.

L'operatore economico registrato a Sintel accede all'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura e quindi all'apposito percorso guidato "Invia offerta monolotto", che consente di predisporre:

- Una "busta telematica" contenente la documentazione amministrativa;
- Una "busta telematica" contenente l'offerta tecnica.
- Una "busta telematica" contenente l'offerta economica

Si precisa che l'offerta viene inviata alla stazione appaltante solo dopo il completamento di tutti gli step descritti nei successivi paragrafi, componenti il percorso guidato "Invia offerta". Pertanto, al fine di limitare il rischio di non inviare correttamente la propria offerta, si raccomanda all'operatore economico di:

- Accedere tempestivamente al percorso guidato "Invia offerta" in Sintel per verificare i contenuti richiesti dalla stazione appaltante e le modalità di inserimento delle informazioni. Si segnala che la funzionalità "Salva" consente di interrompere il percorso "Invia offerta" per completarlo in un momento successivo;
- Compilare tutte le informazioni richieste e procedere alla sottomissione dell'offerta con congruo anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte. Si raccomanda di verificare attentamente in particolare lo step 5 "Riepilogo" del percorso "Invia offerta", al fine di verificare che tutti i contenuti della propria offerta corrispondano a quanto richiesto dalla stazione appaltante, anche dal punto di vista del formato e delle modalità di sottoscrizione.

N.B. come precisato nei documenti riguardanti le "Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma Sintel" (cui si rimanda al seguente link: <https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/Home/bandi-convenzioni/e-procurement/strumenti-di-supporto/guide-e-manuali>), in caso sia necessario allegare più di un file in uno dei campi predisposti nel percorso guidato "Invia offerta", questi devono essere inclusi in un'unica cartella compressa in formato .zip (o equivalente).

Si precisa che qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, l'Amministrazione adotta i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del Codice, anche disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento dei mezzi e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento. Nei casi di sospensione e proroga, la Piattaforma assicura che, fino alla scadenza del termine prorogato, venga mantenuta la segretezza delle offerte inviate. È consentito agli operatori economici che hanno già inviato l'offerta di ritirarla ed eventualmente sostituirla.

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dal Sistema e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Sistema medesimo in modo segreto, riservato e sicuro.

Sintel, al momento della ricezione dell'offerta, ottempera alla prescrizione di cui al comma 5 dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. inviando al concorrente una PEC di notifica del corretto recepimento dell'offerta presentata.

13.1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – STEP 1

Al primo *step* del percorso guidato “Invia offerta” l’operatore economico deve inserire la documentazione amministrativa negli appositi campi, corrispondenti ai successivi paragrafi del presente capitolo.

La Documentazione amministrativa è costituita da: **domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative, avalimento: dichiarazioni integrative impresa ausiliaria, DGUE** nonché la **documentazione a corredo**, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Avvertenze: Al fine di facilitare la presentazione della documentazione amministrativa sono resi disponibili, tra gli allegati alla presente lettera di invito, i seguenti modelli:

- Istanza di partecipazione (MODELLO A) e dichiarazioni integrative connesse (MODELLO B);
- Avalimento dichiarazioni integrative impresa ausiliaria (MODELLO C);
- DGUE (Documento di gara unico europeo - modello del MIT) (MODELLO D).

Si raccomanda l’utilizzo della predetta modulistica che è da intendersi cumulativa e non alternativa in quanto il DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) non comprende tutte le dichiarazioni richieste dalla presente lettera di invito.

13.1.1) DOMANDA DIPARTICIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, preferibilmente secondo il modello A) e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni. La domanda di partecipazione dovrà essere caricata a Sistema.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l’impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all’art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta con firma digitale e presentata da:

- Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario **costituiti**, dalla mandataria/capofila.
- Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario **non ancora costituiti**, dal rappresentante legale di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio; ciascun operatore associato/consorziato dovrà pertanto predisporre una propria istanza di partecipazione; resta fermo l’obbligo per tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio di sottoscrivere le dichiarazioni/documentazione richieste ai fini dell’ammissione (vedi *infra*);
- Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. Se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell’art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

b. Se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c. Se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

- Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art.45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo fermo restando l'obbligo per quest'ultimo di presentare le dichiarazioni/documentazione richieste ai fini dell'ammissione debitamente sottoscritte dallo stesso nonché dalle consorziate per conto delle quali dichiara di partecipare / esecutrici; pertanto, tanto il Consorzio quanto ciascuna consorziata esecuttrice, dovranno compilare il modello allegato *"Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative connesse"* sottoscritto debitamente dal legale rappresentante.

- In caso di GEIE ai sensi dell'articolo 45 comma 2 lett. g) del d.lgs.50/2016: trova applicazione la disciplina prevista per i RTI per quanto compatibile.

Il concorrente allega inoltre copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore/legale rappresentante sottoscrittore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

13.1.2) DOCUMENTO DI GARA UNICOEUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, messo a disposizione nell'ambito della documentazione di gara (Modello D) secondo quanto di seguito indicato e lo firma digitalmente.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

✓ Sezione A – Individuazione e forma giuridica, inoltre:

Modalità di partecipazione in caso di forma aggregata;

▪ In caso di RTI indicazione degli operatori economici in Raggruppamento;

▪ In caso di consorzio indicazione dei consorziati coinvolti.

✓ Sezione B – Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico.

✓ Sezione C – Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti.

✓ Sezione D – Informazioni concernenti i subappaltatori sulle cui capacità l'operatore economico non fa

affidamento.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma digitale dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) Dichiarazione integrativa nei termini di cui al punto 15.3.1 sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria *(utilizzando preferibilmente il modello Avvalimento dichiarazioni integrative MODELLO C)*;
- 3) Dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, sottoscritta con firma digitale dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente; *(lo schema di tale dichiarazione è già predisposto nel modello dedicata all'impresa ausiliaria)*;
- 4) Dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice, sottoscritta con firma digitale dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata; *(lo schema di tale dichiarazione è già predisposto nel modello dedicata all'impresa ausiliaria)*;
- 5) Originale sottoscritto digitalmente o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria; nel caso in cui il contratto sia stato redatto in forma di atto pubblico informatico, si applica il d.lgs. n. 110/2010; nel caso in cui il contratto sia stato redatto in forma di scrittura privata autenticata, si applica l'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- 6) PassOE dell'ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica le prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale sull'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste nelle seguenti sezioni indicate nel DGUE: Sez. A-B-C-D.

✓ Sezione A – motivi legati a condanne penali: individuazione dei provvedimenti definitivi di natura penale per i reati di cui all'art. 80, co. 1, del Codice a carico dei soggetti di cui all'art. 80 c. 3 del D.Lgs. 50/16. Inoltre, se ricorre il caso:

- Precisazioni sui periodi di interdizione imposti dal provvedimento penale;
- Misure di *self cleaning* e altre informazioni pertinenti;
- Misure di dissociazione in caso di condanne di soggetti, di cui all'art. 80, co. 3 del Codice, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di spedizione della lettera di invito.

NB-1: in caso di più soggetti colpiti da provvedimenti di natura penale o di più reati per i quali è stato emesso provvedimento penale, rispetto a questa sezione del DGUE, replicare i quadri della stessa sezione A.

NB-2: Le dichiarazioni relative ai motivi di esclusione devono essere riferite a tutti i soggetti indicati dall'art. 80 comma 3 del Codice;

- ✓ Sezione B: motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali;
- ✓ Sezione C: motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali;
- ✓ Sezione D: altri motivi di esclusione previsti dalla legislazione nazionale.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione **barrando direttamente la sezione «α» ovvero** compilando quanto segue:

- 1) La sezione A per dichiarare il possesso dei requisiti relativi all'idoneità professionale di cui **punto 7.1** della presente lettera di invito.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere inserito in Piattaforma e sottoscritto digitalmente dai seguenti soggetti:

- 1) Dal soggetto che partecipa singolarmente;
- 2) Nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- 3) Nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- 4) Nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

13.1.3) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE INTEGRATIVE

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali (utilizzando preferibilmente la seconda parte del modello B):

- ✓ Fino all'aggiornamento del DGUE alla normativa attualmente vigente, dichiara espressamente di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice;
- ✓ Dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- ✓ Dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

a) Delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo in cui si svolgeranno le attività oggetto dell'affidamento.

b) Di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

✓ Accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

✓ Dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

✓ Dichiara di essere in possesso dei requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità atti a garantire il pieno rispetto delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza, è idoneo ad assumere il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati personali, ed è consapevole che, in caso di aggiudicazione della gara sarà nominato dall'Amministrazione "Responsabile del trattamento dei dati personali" per l'Amministrazione ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, contenente il Regolamento europeo sulla protezione dei dati (di seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), nonché della normativa italiana di adeguamento al GDPR. In tal caso, si impegna: i) a presentare all'Amministrazione, su richiesta, le garanzie e ad adottare tutte le misure tecniche e organizzative idonee ed adeguate ad adempiere alla normativa e regolamentazione in vigore sul trattamento dei dati personali e ii) ad eseguire quanto necessario per ottemperare a qualsivoglia modifica delle Norme in materia di Trattamento dei Dati Personali applicabili al trattamento dei Dati Personali, che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali) per il Responsabile del trattamento dei dati personali collaborando, nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse, con il Titolare del trattamento affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti e alle nuove misure durante l'esecuzione del Contratto, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

✓ Si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

✓ Dichiara di aver effettuato il sopralluogo e di allegare la scansione del certificato rilasciato dall'Ente Committente, attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;

✓ Indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC, **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo del servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, commi 2-bis e 5, del Codice;

✓ Attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30giugno2003,n.196ediuall'art.13delRegolamentoUEn.2016/679relativoallaprotezionedelle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo e di cui

agli artt. Da 15 a 22 del suddetto Regolamento e di impegnarsi ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per consentire il trattamento dei loro Dati personali da parte della stazione Appaltante per le finalità descritte nell'informativa.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

✓ Indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE:

- a) Gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato preventivo;
- b) Gli estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, rilasciato dall'Autorità giudiziaria competente;

Per gli operatori economici che hanno presentato domanda di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale ai sensi dell'art. 161, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, senza che sia stato ancora emesso il decreto di ammissione al concordato stesso

✓ Indica, ad integrazione di quanto eventualmente dichiarato nella parte III, sez. C, lett. d), del DGUE, nell'ipotesi in cui, a seguito della domanda di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale ai sensi dell'art. 161, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, non sia stato ancora emesso il decreto di ammissione al concordato stesso:

- a) Gli estremi del deposito della domanda di ammissione;
- b) Il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciato dal tribunale competente;
- c) Il soggetto di cui intende avvalersi ai sensi dell'articolo 110, comma 4, del Codice;

✓ Dichiaro che le copie di tutti i documenti allegati all'offerta telematica in formato elettronico sono state formate a norma dell'art. 22 co 3 del d.lgs. 82/2005 (Copie informatiche di documenti analogici) e/o dell'art. 23-bis del d.lgs. 82/2005 (Duplicati e copie informatiche di documenti informatici) e nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art. 71 del medesimo d.lgs.82/2005.

Si precisa quanto segue:

Le dichiarazioni sopra riportate sono sottoscritte digitalmente e caricate a sistema:

- Dal concorrente singolo;
- Nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- Nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- Nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Si precisa, altresì, che ciascuna ausiliaria rende le dichiarazioni integrative di cui ai nn. 1 (lett. c-bis, c-ter, f-bis e f-ter), 2 (dati identificativi soggetti art.80), 11 (riservatezza), ove pertinente 12 (concordato preventivo), e 14 (conformità copie), allegandole al proprio DGUE.

DOCUMENTAZIONE ACORREDO

Il concorrente allega:

13.1.4) PROCURA (*In caso di sottoscrizione digitale da parte del procuratore*) copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura;

13.1.5) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente e dallo stesso sottoscritto digitalmente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria e dallo stesso sottoscritto digitalmente ovvero un Pass OE multiplo contenente i dati del concorrente e dell'ausiliaria.

Nell'ipotesi di partecipazione "plurisoggettiva/consorzi lett. b) e c) dell'art.45 del Codice" si precisa, altresì, quanto segue:

a. In caso di partecipazione di RTI, anche già costituiti, andranno allegati i PassOE di tutte le imprese che compongono il raggruppamento ovvero un PassOE multiplo;

b. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lettere b), c) del d.lgs.50/2016, andranno allegati – oltre al PassOE del Consorzio – anche quelli delle consorziate per le quali il consorzio partecipa/esecutrici ovvero un PassOE multiplo;

c. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lettera e) del d.lgs.50/2016, andranno allegati – oltre al PassOE del Consorzio – anche quelli di tutte le consorziate ovvero un PassOE multiplo.

13.1.6) ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO rilasciata dalla stazione appaltante: L'operatore economico deve produrre attraverso l'apposita casella di controllo (flag) disponibile in Sintel le ulteriori dichiarazioni di carattere amministrativo necessarie per la partecipazione alla presente procedura di gara. In particolare si richiede l'attestazione di avvenuto sopralluogo alla struttura dove si svolge il servizio di cui alla presente gara.

13.1.7) PATTO D'INTEGRITÀ: L'operatore economico deve allegare copia firmata digitalmente del patto di integrità, allegato alla documentazione di gara.

13.1.8) CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO, sottoscritto digitalmente per accettazione delle clausole e degli obblighi ivi contenuti.

13.1.9) DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte digitalmente secondo le modalità precedenti.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

✓ Copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

✓ Dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati (*lo schema di tale dichiarazione, da compilare con i dati richiesti, è già predisposto all'interno della parte seconda del modello di istanza*).

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

✓ Atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato

quale capofila.

✓ Dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati *(lo schema di tale dichiarazione, da compilare con i dati richiesti, è già predisposto all'interno della parte seconda del modello di istanza).*

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

✓ Dichiarazione attestante:

a) L'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b) L'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

c) Dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. *(Lo schema di tali dichiarazioni, da compilare con i dati richiesti, è già predisposto all'interno della parte seconda del modello di istanza).*

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

✓ Copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

✓ Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;

✓ Dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

✓ Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs.82/2005;

✓ Dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

✓ **In caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs.82/2005;

✓ **In caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete,attestanti:

- a) A quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) L'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c) Le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Le dichiarazioni di cui al presente **paragrafo 13.1.10)**potranno essere rese quali sezioni interne alla domanda medesima.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA "BUSTA TECNICA".

Nella busta telematica B "Offerta tecnica" il concorrente deve caricare sulla piattaforma, nell'apposito campo, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- Relazione Tecnica formate da n. 10 facciate formato A4, intese come facciate singole di un foglio, (Tipo di carattere: Arial dimensioni carattere: 12, interlinea: 1, (nel numero di facciate non sono compresi copertina e indice), pena la non valutazione da parte della Commissione delle facciate oltre la decima. Ciascuna facciata deve recare una numerazione progressiva ed univoca e ogni paragrafo dovrà riportare la numerazione progressiva. La Relazione dovrà essere redatta in lingua italiana e sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante.

- La Relazione tecnica dovrà essere articolata trattando i contenuti richiesti nello stesso ordine in cui sono stati schematizzati i criteri di valutazione.

- Eventuali documenti allegati alla relazione potranno essere considerati esclusivamente come ulteriore ed eventuale ausilio per la maggiore comprensione dell'offerta, senza però alcun onere di esame da parte della Commissione giudicatrice, che baserà le relative valutazioni esclusivamente sui contenuti riportati nella Relazione Tecnica che, in considerazione della sua valenza vincolante e della sua natura contrattuale, dovrà essere completa, esauriente ed univocamente determinata.

Dalla documentazione non devono risultare elementi che possa rendere palese o consenta di desumere, direttamente o indirettamente, l'offerta di prezzo oggetto di valutazione contenuti nella busta «Offerta economica».

Si precisa che in caso di aggiudicazione le dichiarazioni e gli impegni assunti in sede di gara diventeranno specifici obblighi contrattuali da rispettare pena la risoluzione del contratto di affidamento del servizio.

Soglia di sbarramento: il concorrente il cui progetto di gestione dei servizi (offerta tecnica), non abbia raggiunto una valutazione di almeno 40 punti (degli 80 complessivamente a disposizione), corrispondenti ad una piena sufficienza, non sarà ammesso alla fase successiva di valutazione dell'offerta economica.

La relazione tecnica dovrà essere elaborata attraverso l'esplicitazione dei suddetti capitoli/criteri e sottocapitoli/subcriteri. La commissione non valuterà le pagine eccedenti quelle richieste.

L'operatore economico dovrà dichiarare adeguatamente motivando quali sono le parti dell'offerta tecnica idonee a rivelare i segreti tecnici e industriali e quindi da secretare in caso di accesso agli atti di gara. In mancanza l'accesso sarà esteso a tutta la relazione.

Non saranno ammessi al prosieguo della procedura di gara gli operatori economici che non avranno conseguito per l'offerta tecnica un punteggio almeno pari a 40 ai sensi dell'art. 95 comma 8 del D.Lgs. 50/2016.

L'attribuzione dei punteggi avverrà sulla base dei seguenti criteri:

A) Progetto tecnico	Punteggio massimo	80 punti
B) Prezzo	Punteggio massimo	20 punti

Il punteggio complessivo assegnato dalla commissione a ciascuna offerta sarà quindi pari a:

punteggio A. Offerta tecnica + punteggio B. Offerta economica

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, previa valutazione di congruità.

Gli80 (ottanta) punti relativi all'offerta tecnica saranno ripartiti con i seguenti criteri:

CRITERI	Subcriteri di valutazione	Punti Discrezionali max	Punti Tabellari max
1)PROGETTO SPORTIVO E PIANO DI UTILIZZO. Artt 2 e 3 del Capitolato. PUNTI MAX: 30	1.1 Modello gestionale e organizzativo(Tot 15 punti) Descrizione del progetto gestionale riguardo a:		
	-tipologia, varietà, quantità delle attività proposte, cadenza e orari dei corsi	5	
	- promozione dello sport, con particolare attenzione alla Scuola calcio	4	
	- iniziative per la promozione del benessere psico fisico	3	
	- iniziative di marketing per promuovere la fruizione degli impianti.	3	
	1.2 Risorse umane (Tot. 7 punti) Il progetto dovrà prevedere: elenco (non nominativo) delle figure impiegate per ogni ruolo previsto dal progetto (organizzazione, gestione e supervisione delle attività sportive) con specifica delle qualifiche tecniche o esperienziali possedute (da dimostrare previa attestati e/o curricula)	5	
	Numero degli addetti abilitati all'utilizzo del DAE.	2	

2) PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ULTERIORI ATTIVITA' PUNTI MAX: 15 (Art. 4 Capitolato)	2.1 Campo estivo (Tot. 8 punti) Il progetto dell'iniziativa sarà valutato in relazione al periodo, numero di settimane, attività previste, destinatari, qualifica del personale educativo impiegato.	8	
	2.2 Emergenze sanitarie – Iniziative anti COVID (Tot. 2 punti) Descrizione delle iniziative che si adotteranno per sensibilizzare gli utenti alle misure anti Covid, e iniziative da adottare in caso di situazioni dettate da emergenze sanitarie.	2	
	2.3 Utenze sensibili Dovranno essere descritte le iniziative rivolte a fasce deboli dell'utenza, in particolare anziani o portatori di disabilità.	5	
3) RADICAMENTO SUL TERRITORIO (Si assegna il punteggio corrispondente allo scaglione dichiarato) Max punti 4	Numero di tesserati alla data del 31.12.2020 residenti a Cislago: da 0 a 30 (1 p.) da 31 a 60 (2 p.) da 60 a 99 (3 p.) 100 e più (4 p.)		4
4) INTERVENTI DI MANUTENZIONE E PER LA SICUREZZA Max 20 punti (Artt. 9 e 13 del Capitolato)	Piano delle manutenzioni Descrizione piano delle manutenzioni programmate indicate nell'art. 9 del Capitolato, precisando modalità e periodicità degli interventi di manutenzione delle strutture e degli impianti. ed eventuali interventi aggiuntivi o integrativi rispetto a quanto stabilito dal Capitolato. Modalità di custodia e sorveglianza degli impianti sportivi. Modalità e periodicità degli interventi di pulizia ordinaria e straordinaria.	8 2 2	

	<p>Modalità di gestione e controllo degli impianti in presenza di pubblico e gestione delle emergenze nel rispetto delle norme vigenti in materia di pubblico spettacolo.</p> <p>Piano di manutenzione del verde (esclusi i campi da gioco)</p> <p>Piano di manutenzione delle attrezzature</p>	<p>4</p> <p>2</p> <p>2</p>	
5) ALTRI INTERVENTI PUNTI MAX: 11	<p>5.1 Ulteriori attività ricreative destinate ai minori, in aggiunta a quanto previsto all'Art.4;</p> <p>La descrizione delle attività dovrà specificare tempi, risorse e modalità di attuazione al fine di accertarne la concretezza, l'utilità e la possibilità di realistica realizzazione.</p> <p>5.2 Valorizzazione degli impianti</p> <p>Eventuali arredi o attrezzature che saranno acquisite nel corso della concessione e che resteranno di proprietà dell'Ente al termine della concessione. Il progetto dovrà specificare dettagliatamente tipologia dei beni (allegando schede tecniche), quantità e programma cronologico delle acquisizioni.</p> <p>5.3 Manutenzione campo in erba naturale/artificiale</p> <p>Supporto di un consulente (agronomo) o di una ditta specializzata per la manutenzione del campo in erba naturale/artificiale</p>	<p>3</p> <p>3</p> <p>2</p>	

	(allegare curriculum o presentazione azienda) 5.4 Manutenzione campo in erba artificiale Supporto da parte di una ditta o di un professionista specializzati nella manutenzione dei campi in erba artificiale (allegare curriculum o presentazione azienda)	3	
--	--	---	--

Precisazioni riguardo l'offerta tecnica:

- La Relazione tecnica dovrà essere articolata trattando i contenuti richiesti nello stesso ordine in cui sono stati schematizzati i criteri di valutazione; le pagine dovranno essere rilegate e progressivamente numerate.
- Eventuali documenti allegati alla relazione potranno essere considerati esclusivamente come ulteriore ed eventuale ausilio per la maggiore comprensione dell'offerta, senza però alcun onere di esame da parte della Commissione giudicatrice, che baserà le relative valutazioni esclusivamente sui contenuti riportati nella Relazione Tecnica che, in considerazione della sua valenza vincolante e della sua natura contrattuale, dovrà essere completa, esauriente ed univocamente determinata.

Valutazione della Relazione Tecnica – Profili di giudizio – Sbarramento

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sia sulla base dei criteri di valutazione tabellari (metodo on/off), sia previa valutazione da parte della Commissione.

A ciascuno degli elementi qualitativi per cui è previsto un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito da parte di ciascun commissario un coefficiente variabile tra zero e uno, secondo i seguenti livelli di valutazione:

a) Giudizio di inidoneità /insufficienza (coefficiente da 0 a 0,59)

Proposte e soluzioni assenti – gravemente incomplete - inadeguate - controproducenti – non utili - inattuabili - non attinenti al servizio in fase di affidamento – indeterminate, non misurabili e/o riscontrabili – peggiorative rispetto agli standard richiesti dal Capitolato – inidonee a dimostrare la possibilità di garantire la corretta esecuzione dell'appalto.

b) Giudizio sufficiente (coefficiente da 0,6 a 0,79)

Proposte e soluzioni sostanzialmente complete - adeguate – attinenti al servizio in fase di affidamento - attuabili e utili – sufficientemente determinate per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive –

verificabili - qualitativamente e quantitativamente in linea con quanto richiesto al Capitolato, complessivamente sufficienti rispetto alla possibilità di garantire la regolare esecuzione dell'appalto e il perseguimento delle finalità cui il servizio è destinato.

c) Giudizio buono (coefficiente da 0,8 a 0,89)

Proposte e soluzioni precisamente determinate e apprezzabili per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive, bene illustrate – redatte, ove necessario, sotto forma di piani e programmi con schematizzazioni – realizzabili – misurabili – recanti l'indicazione degli strumenti idonei a consentire al Comune autonomi controlli sul rispetto degli impegni presi nel corso della fase esecutiva – con contenuti innovativi - qualitativamente e quantitativamente migliorativi rispetto a quanto richiesto dal Capitolato, in grado quindi di soddisfare tutte le esigenze ordinarie e, di massima, straordinarie - imprevedibili e finalità di servizio, con apprezzabile garanzia di qualità ed efficienza.

d) Giudizio ottimo (coefficiente da 0,9 a 1)

Proposte e soluzioni eccellenti – idonee, per qualità e quantità, ad innovare, elevare e qualificare sensibilmente gli standard di servizio rispetto a quanto richiesto da Capitolato - in grado di far conseguire, sia per quantità che per qualità che in termini di efficienza ed efficacia, finalità ulteriori rispetto a quelle cui il servizio è destinato.

Con l'attribuzione del coefficiente di valutazione si intende espresso il giudizio discrezionale del Commissario sulla singola voce.

Successivamente si calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio.

Per ottenere il punteggio su ciascun criterio, si procederà a moltiplicare la media dei coefficienti tra 0,00 e 1,00 attribuiti da ogni Commissario all'elemento oggetto della valutazione dell'offerta, per il punteggio massimo ottenibile.

Tutti i punteggi assegnati in sede di valutazione dell'offerta tecnica saranno considerati alla seconda cifra decimale, con arrotondamento di questa all'unità superiore se la terza cifra decimale è pari o superiore a 5.

Saranno escluse le offerte che conseguono un **punteggio inferiore a 40/80** rispetto all'offerta tecnica. Per tali offerte non si procederà all'apertura della busta contenente la relativa offerta economica, escludendo lo stesso concorrente dal procedimento di aggiudicazione.

In caso di aggiudicazione, sarà ritenuto vincolante per il concorrente tutto quanto contenuto nell'Offerta Tecnica, con l'avvertenza che ogni elemento aggiuntivo, qualificante o migliorativo proposto si intende incluso nel progetto di concessione, senza che il gestore concessionario del servizio possa avanzare alcuna pretesa in merito a qualsivoglia forma di remunerazione o riconoscimento aggiuntivo.

16. CONTENUTO DELLA "BUSTA ECONOMICA".

Al secondo step del percorso guidato "Invia offerta" l'operatore economico deve:

A) Inserire nel campo “Offerta economica” il valore al rialzo complessivo della propria offerta, espresso in Euro I.V.A. esclusa, utilizzando un massimo di due cifre decimali separate dalla virgola (non deve essere utilizzato alcun separatore delle migliaia).

B) Dopo aver inserito la propria offerta economica, è necessario inserire nel campo “Valore complessivo dei costi” – ai sensi art. 95 C. 10, del D. Lgs. 50/2016:

- La stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all’art. 95, comma 10 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l’attività d’impresa dovranno risultare congrui rispetto all’entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'affidamento;

- La stima dei costi della manodopera, ai sensi dell’art. 95, comma 10 del Codice.

L’offerta dovrà altresì prevedere a pena di esclusione:

- Il Piano Economico Finanziario che evidenzi il rendimento nell'arco temporale della concessione, atta a valutare la condizione del concorrente di trarre utili tali da consentire la gestione proficua dell'attività. Tale documento non sarà oggetto di valutazione né di attribuzione del punteggio.

Inoltre, nell’apposito campo “Allegato all’offerta economica”, l’operatore economico deve allegare appropriata dichiarazione, conforme al MODELLO E), a pena di esclusione, debitamente compilata e firmata digitalmente, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 13.1.1.

In caso di discordanza tra il rialzo espresso in cifre e quello espresso in lettere prevarrà quest’ultimo.

Saranno presi in considerazione solo le prime due cifre dopo la virgola.

In caso di discordanza tra l'importo rialzato indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuta valido quello indicato in lettere.

In caso di discordanza tra l'importo indicato nel campo evidenziato dalla piattaforma e quello indicato nell'Allegato sarà ritenuto valido quest'ultimo.

Gli importi, anche se dichiarati, da operatori economici stabiliti in altro stato diverso dall’Italia, devono essere espressi in euro.

La predetta dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente:

dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo.

da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l’ATI, il Consorzio o il Geie, nel caso di ATI, Consorzio o Geie non ancora costituito.

dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di ATI, Consorzio o Geie già costituiti.

Nel caso in cui detta dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

La stazione appaltante si riserva ex art. 95 comma 12 del codice di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Non sono ammesse, e pertanto saranno escluse, le offerte plurime, condizionate, alternative, parziali; nonchè quelle inferiori alla base d'asta.

La stazione appaltante, in ogni caso, terrà conto dei valori indicati dal concorrente nel Modello offerta

economica, che costituiranno i valori contrattuali.

SI PRECISA CHE: L'imposta di bollo dovrà essere assolta solo dall'aggiudicatario anche in modo virtuale come previsto dall'art. 15, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica del 26 ottobre 1972 n. 642. Qualora non si intenda adottare la modalità virtuale, l'imposta di bollo deve essere assolta mediante versamento ad un intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, il quale rilascia, con modalità telematiche, apposito contrassegno.

17. RIEPILOGO ED INVIO DELL'OFFERTA

17.1) Al terzo step del percorso guidato "Invia offerta", la piattaforma Sintel genera automaticamente il "Documento d'offerta" in formato .pdf, contenente tutti i dati e le dichiarazioni relativi all'offerta inseriti negli step precedenti. L'operatore economico deve scaricare tale documento sul proprio terminale e sottoscriverlo con firma digitale.

È quindi necessario, a pena di esclusione, in quanto elemento essenziale dell'offerta, effettuare l'upload in Sintel del "Documento d'offerta" debitamente firmato digitalmente.

Tutte le informazioni in merito all'essenzialità del "Documento d'offerta" e alle specifiche tecniche/procedurali sulle attività sono dettagliate nella schermata dello step 4 del percorso "Invia offerta" in Sintel, nonché nei documenti riguardanti le modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma.

17.2) Al quarto step del percorso guidato "Invia offerta" l'operatore economico visualizza il riepilogo di tutte le informazioni componenti la propria offerta. L'operatore economico, per concludere il percorso guidato ed inviare l'offerta, deve cliccare l'apposito tasto "Invia offerta". Sintel restituirà un messaggio a video dando evidenza del buon esito dell'invio dell'offerta.

ATTENZIONE: VERIFICARE I CONTENUTI DELL'OFFERTA PRIMA DI PROCEDERE ALL'INVIO DELLA STESSA

Si precisa che è di fondamentale importanza verificare allo step 4 del percorso guidato "Invia offerta" tutte le informazioni inserite nel percorso guidato stesso. È possibile ad es. aprire i singoli allegati inclusi nell'offerta, controllare i valori dell'offerta economica e la correttezza delle informazioni riportate nel "documento d'offerta".

Si precisa inoltre che nel caso in cui l'offerta venga inviata, e vengano successivamente individuati degli errori, sarà necessario procedere ad inviare una nuova offerta che sostituirà tutti gli elementi della precedente (busta amministrativa ed economica).

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 77 del Codice dopo la scadenza del termine di ricezione delle offerte, sarà composta da un numero dispari di 3 componenti esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. La commissione giudicatrice procederà in una o più sedute riservate alla valutazione delle offerte tecniche.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (Linee guida ANAC n. 3 del 26.10.2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo del committente, nella sezione amministrazione trasparente la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del

Codice.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse non saranno più sostituibili.

Le varie fasi procedurali della gara verranno effettuate da un Seggio di Gara, all'uopo nominato dalla stazione appaltante.

19.1) La procedura di aggiudicazione sarà dichiarata aperta nel corso della prima seduta pubblica, che è indetta per il giorno 00.00.2021 con inizio alle ore 00:00 presso gli uffici del Comune di Cislago con sede legale in Piazza Enrico Toti n.1 - 21040 – Cislago (VA).

Eventuali modifiche saranno comunicate nell'interfaccia della presente procedura in Sintel (nella sezione "Documentazione di gara"), ovvero nella pagina "Bandi di gara sulla piattaforma Sintel", ovvero sul sito della stazione appaltante, fino al giorno antecedente la suddetta data.

A tale seduta, nonché alle successive sedute aperte al pubblico, che verranno notificate tramite la funzionalità "Comunicazioni procedura", potrà assistere il rappresentante legale dell'operatore economico o un incaricato di ciascun concorrente dotato di opportuna delega.

Nel corso della seduta pubblica, si provvederà allo svolgimento delle seguenti attività:

- a) Verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate;
- b) Verifica della regolarità dell'apposizione della firma digitale sul documento d'offerta (questa attività non consente di visualizzare il contenuto del documento d'offerta stesso);
- c) Verifica della presenza dei documenti richiesti e contenuti nella Documentazione amministrativa.

Le offerte economiche, nonché il documento d'offerta tecnica, resteranno non accessibili in Sintel ed il relativo contenuto non sarà visibile né dalla stazione appaltante, né dagli operatori economici, né da terzi.

In tale seduta di gara si procederà alla verifica della documentazione amministrativa.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 83, c. 9 del D.Lgs. 50/2016, in caso di irregolarità formali, non compromettenti la par condicio fra gli operatori economici offerenti e nell'interesse della stazione appaltante, gli operatori economici verranno invitati, a mezzo di opportuna comunicazione (attraverso la funzionalità "Comunicazioni procedura"), a fornire chiarimenti in ordine ai documenti presentati.

Ai sensi dell'art. 76, comma 2-bis del Codice, nel termine massimo di 5 (cinque) giorni verrà dato avviso ai candidati e ai concorrenti, a mezzo p.e.c., del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali, indicando l'ufficio o il collegamento informatico ad accesso riservato dove sono disponibili i relativi atti.

19.2) Apertura delle buste tecniche:

Una volta effettuata l'apertura della "busta amministrativa" da parte del Seggio di gara, il RUP procederà a rendere disponibili sul sistema telematico le offerte alla Commissione Giudicatrice. La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta virtuale "offerta tecnica" ed alla

verifica della presenza dei documenti richiesti dalla presente lettera di invito. In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame e alla valutazione delle offerte tecniche secondo i criteri e modalità di cui al precedente punto 15. Terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti ed i punteggi, procederà all'assegnazione dei punteggi, individuerà gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento tecnico e li comunicherà al RUP che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b), del Codice. La commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

19.3) Apertura buste "offerta economica":

Successivamente, a seguito di conclusione della fase di valutazione dell'offerta tecnica, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, quindi aprirà le buste contenenti le offerte economiche dei concorrenti. Data lettura delle singole offerte, la Commissione attribuirà il punteggio massimo all'offerta migliore, mentre alle altre verrà attribuito un punteggio inferiore sulla base del rapporto di proporzionalità non lineare (Linee Guida n. 2 ANAC). L'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta economica sarà effettuata sulla base della seguente formula:

Alla ditta, fra quelle ammesse, che avrà offerto il rialzo più alto verranno attribuiti **n. 20 punti**; alle altre offerte verranno assegnati punteggi decrescenti calcolati in misura inversamente proporzionale all'importo più basso secondo la seguente formula:

$$X = \frac{P_i \times C}{P_o}$$

Dove:

C = punti massimi assegnabili relativi all'offerta economica = 20 punti

P_i = (offerta migliore) rialzo più alto tra quelli offerti dai concorrenti

P_o = rialzo offerto dal concorrente a cui si deve attribuire il punteggio

X = punteggio spettante al concorrente.

L'offerta che dovesse riportare un canone più basso rispetto a quello posto a base d'asta, verrà esclusa.

Si specifica che l'offerta economica potrà anche essere espressa fino a due decimali dopo la virgola. La Commissione non terrà comunque in considerazione l'eventuale terzo decimale e non procederà ad arrotondamento (troncamento). Tutti i punteggi assegnati in sede di valutazione dell'offerta economica saranno considerati alla seconda cifra decimale, con arrotondamento di questa all'unità superiore se la terza cifra decimale è pari o superiore a 5.

Sarà ritenuta economicamente più vantaggiosa l'offerta che avrà ottenuto in sede di valutazione il più elevato punteggio complessivo (somma dei punti dell'offerta economica e dell'offerta tecnica). In caso di parità del punteggio finale l'appalto verrà aggiudicato al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto nell'offerta tecnica. In caso di parità anche nelle offerte tecniche si procederà tramite sorteggio.

19.4) L'attribuzione dei punteggi alle offerte economiche può avvenire anche in successiva seduta riservata. Successivamente si procederà a valutare tutte le buste contenenti le offerte economiche e ad applicare l'art.

97, comma 3 del D. Lgs. 50/2016 per l'individuazione della soglia di anomalia tramite il calcolo effettuato automaticamente dalla piattaforma SINTEL, a condizione che le offerte ammesse siano almeno pari a 3.

19.5) La stazione appaltante in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anomala.

In presenza di eventuale parità di punteggi si procederà secondo le modalità di cui l'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

In caso di parità del punteggio finale l'appalto verrà aggiudicato al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto nell'offerta tecnica. In caso di parità anche nelle offerte tecniche si procederà tramite sorteggio.

Al termine verrà stilata la proposta di aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

- ♦ Tale verifica avverrà, ove possibile, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

19.6) Gli atti di gara verranno trasmessi alla stazione appaltante la quale procederà all'aggiudicazione nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 32, comma 5 del D. Lgs. n.50/2016.

La proposta di aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara è subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione da parte dell'organo competente della stazione appaltante.

In ogni caso l'aggiudicazione diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale, sull'aggiudicatario.

20. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anomala, il RUP, avvalendosi della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anomale.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anomala. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anomale.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti a escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c), e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che,

in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

Ai fini del calcolo della soglia di anomalia saranno considerati due decimali dopo la virgola.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase amministrativa di prima ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

21. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui al precedente articolo, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. È in ogni caso facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o di non stipulare il contratto d'appalto (art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016).

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5, del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d), del Codice (costo del personale).

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, **aggiudica l'appalto**.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC, nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà quindi al secondo graduato, procedendo altresì alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure al concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa

vigente in materia di lotta alla mafia di cui al d.lgs. 159/2011 (c.d. Codice antimafia), fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, 89 e 92, comma 3, del medesimo decreto, in merito alla decorrenza dei termini della risposta.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, del d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del medesimo Decreto.

Trattandosi di procedura ex art. 36 comma 2 lett. b), non si applica il termine di cui allo stand still period (art. 32 comma 10 d.lgs. 50/2016).

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipula del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Contestualmente, la garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13.08.2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse, ivi comprese quelle di registro ove dovute, relative alla stipulazione del contratto.

22. GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 D.Lgs. 50/2016 l'operatore economico aggiudicatario dell'appalto, deve costituire una garanzia denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, D.Lgs. 50/2016 pari al 10 per cento dell'importo pari al valore della concessione indicata in atti. La costituzione della stessa è disciplinata dall'art. 103 cit., cui si rinvia.

23. ALTRE INFORMAZIONI

- Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa con modalità informatiche.
- Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché congrua e conveniente.
- La Stazione appaltante e SINTEL Lombardia sono esonerate da ogni responsabilità relativa a eventuali malfunzionamenti o difetti della piattaforma SINTEL, compresi quelli relativi ai servizi di connettività necessari per l'utilizzo, attraverso la rete pubblica di telecomunicazione, del sistema di gara telematica

approntato dalla Regione stessa. Conseguentemente la Committente e SINTEL saranno tenute indenni da ogni responsabilità e/o richiesta di risarcimento danni da parte dei concorrenti derivante dall'utilizzo del sistema informatico.

- In ogni caso nessun compenso o rimborso spetta ai concorrenti per la compilazione delle offerte presentate o in caso di annullamento della gara.
- Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.
- Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Busto Arsizio, rimanendo espressamente esclusa la competenza arbitrale.
- I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento 679/2016, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dalla presente lettera di invito.

Per tutto quanto non previsto nella presente documentazione di gara trovano applicazioni le vigenti disposizioni di legge in materia.

_____, lì 00.00.2020

F.to.IL RESPONSABILE

Allegati:

1. A - MODELLO FAC SIMILE ISTANZA DI PARTECIPAZIONE
2. B – MODELLO DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE INTEGRATIVE
3. C - MODELLO AVVALIMENTO DICHIARAZIONI INTEGRATIVE
3. D - DGUE
4. E - MODELLO OFFERTA ECONOMICA

MODELLO A) FAC-SIMILE ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 LETT. B) DEL D.L. 76/2020 CONVERTITO CON LEGGE N. 120/2020 MODIFICATA DAL D.L. 77/2021 IN DEROGA ALL'ART. 36 COMMA 2 DEL D.LGS. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE UNITARIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI VIALE DELLO SPORT E DI VIA PAPA GIOVANNI XXIII. STAGIONI SPORTIVE DAL 2021/2022 AL 2025/2026 CON POSSIBILITÀ DI RINNOVO PER SUCCESSIVE 5 STAGIONI SPORTIVE (dal 2026/2027 al 2030/2031). CIG 880817719B.

Istanza di ammissione alla gara e connessa dichiarazione

Il sottoscritto nato il a
..... in qualità di dell'impresa
..... con sede in
con codice fiscale n..... con partita IVA n
..... con la presente

CHIEDE

Di partecipare e di presentare offerta in qualità di (barrare la casella e compilare):

☐ come impresa singola.

Oppure

☐ come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo

☐ orizzontale

☐ verticale

☐ misto

già costituito fra le seguenti imprese:

.....
.....
.....

Oppure

☐ come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo

☐ orizzontale

☐ verticale

☐ misto

da costituirsi fra le seguenti imprese:

.....
.....
.....

Oppure

☐ Come mandante di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo

☐ orizzontale

☐ verticale

☐ misto

già costituito fra le imprese:

.....
.....
.....

Oppure

☐ Come mandante di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo

☐ orizzontale

☐ verticale

☐ misto

da costituirsi fra le seguenti imprese:

.....
.....
.....

Oppure

☐ come impresa aderente al contratto di rete ai sensi dell'art. 45, comma 2, lettera f) del D.lgs 50/2016

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 80, del D.lgs. 18.4.2016, n. 50, come meglio declinato nell'allegato Documento di Gara Unico Europeo (DGUE).

Data.....

Timbro

FIRMA

.....
.....

N.B.

- La presente domanda-dichiarazione deve essere resa e firmata dai legali rappresentanti di ciascuna impresa facente parte l'associazione temporanea ovvero da ciascuna impresa consorziata.
- Nel caso in cui l'associazione temporanea di imprese ovvero il consorzio sia già costituito, la presente domanda può essere firmata soltanto dal legale rappresentante dell'impresa qualificata capogruppo ovvero dal legale rappresentante del consorzio, e deve essere allegato l'atto costitutivo in originale o copia autentica.
- Per i soggetti diversi dalle imprese sostituire con una dichiarazione relativa a tutti i dati del concorrente.

MODULO B) FAC- SIMILE “DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE INTEGRATIVE DGUE”

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 LETT. B) DEL D.L. 76/2020 CONVERTITO CON LEGGE N. 120/2020 MODIFICATA DAL D.L. 77/2021 IN DEROGA ALL'ART. 36 COMMA 2 DEL D.LGS. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE UNITARIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI VIALE DELLO SPORT E DI VIA PAPA GIOVANNI XXIII. STAGIONI SPORTIVE DAL 2021/2022 AL 2025/2026 CON POSSIBILITÀ DI RINNOVO PER SUCCESSIVE 5 STAGIONI SPORTIVE (dal 2026/2027 al 2030/2031). CIG 880817719B.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Il sottoscritto nato il a
..... in qualità di dell'impresa
..... con sede in
..... Prov. Cap.....
Via/Piazza.....n. con
codice fiscale n. con partita IVA n,

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

➤ Ai sensi dell'art. 80 comma 1 lett. b-bis di non aver reso false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

➤ Ai sensi dell'art. 80, co. 5 del D. Lgs. n. 50/2016, che l'impresa non si trova in una delle seguenti situazioni e precisamente:

b) che non sia stato sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del presente Codice e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

c-bis) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure non abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero non abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

c-ter) di non avere posto in essere significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; d) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

c-quater) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

f-bis) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti.

➤ Che i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 (titolare e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di IMPRESA INDIVIDUALE; soci e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO; soci accomandatari e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di SOCIETA' IN ACCOMANDATA SEMPLICE; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, degli istitori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, e direttore tecnico, ove presente, o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di ALTRO TIPO DI SOCIETA' O CONSORZIO) sono i seguenti:

TITOLARE(se si tratta di impresa individuale)

- Cognome e nome _____ Nato a _____ il _____ C.F. _____
Residente in _____ Via _____ n° _____ Carica ricoperta _____
_____;

SOCI(se si tratta di società in nome collettivo)

- Cognome e nome _____ Nato a _____ il _____ C.F. _____
Residente in _____ Via _____ n° _____ Carica ricoperta _____
_____;

SOCI ACCOMANDATARI(se si tratta di società in accomandita semplice)

- Cognome e nome _____ Nato a _____ il _____ C.F. _____
Residente in _____ Via _____ n° _____ Carica ricoperta _____
_____;

COMPONENTI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE(se si tratta di altro tipo di società o consorzio)

(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato, Consiglieri)

Cognome e nome _____ Nato a _____ il _____ C.F. _____
Residente in _____ Via _____ n° _____ Carica ricoperta _____

_____;

ISTITUTORI, PROCURATORI GENERALI (ove previsti)

Cognome e nome _____ Nato a _____ il _____ C.F.
_____ Residente in _____ Via _____ n° _____ Carica ricoperta
_____;

COLLEGIO SINDACALE (sindaci effettivi e supplenti)

Cognome e nome _____ Nato a _____ il _____ C.F.
_____ Residente in _____ Via _____ n° _____ Carica ricoperta
_____;

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (ove previsto)

Cognome e nome _____ Nato a _____ il _____ C.F.
_____ Residente in _____ Via _____ n° _____ Carica ricoperta
_____;

DIRETTORE TECNICO

Cognome e nome _____ Nato a _____ il _____ C.F.
_____ Residente in _____ Via _____ n° _____ Carica ricoperta
_____;

SOCIE TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI (indicare quote percentuali di proprietà)

*** Se persona fisica**

Cognome e nome _____ Nato a _____ il _____ C.F.
_____ Residente in _____ Via _____ n° _____;
quota sociale (%) _____

*** Se persona giuridica**

DENOMINAZIONE _____ SEDE LEGALE _____ C.F.
_____ PARTITA IVA _____
quota sociale (%) _____

➤ Che i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 cessati dalla carica nell'anno

antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (titolare e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di IMPRESA INDIVIDUALE; soci e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO; soci accomandatari e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di SOCIETA' IN ACCOMANDATA SEMPLICE; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, degli institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, e direttore tecnico, ove presente, o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di ALTRO TIPO DI SOCIETA' O CONSORZIO) sono i seguenti

<i>Cognome e nome Codice fiscale</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>Comune di residenza</i>	<i>Carica o Qualifica nell'impresa</i>	<i>Data cessazione</i>

- Dichiaro remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
 - Di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute in tutta la documentazione di gara compreso il capitolato speciale d'appalto;
- di impegnarsi ad osservare l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i, a pena di nullità assoluta del contratto;
- Dichiaro di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- Dichiaro di essere in possesso dei requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità atti a garantire il pieno rispetto delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza;

➤ **(Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)** di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

➤ i seguenti dati: domicilio fiscale.....; codice fiscale.....; partita IVA.....; indica l'indirizzo PECoppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronicaai fini delle comunicazioni di cui all'art.76, comma 2-bis e 5 del Codice;

➤ **(Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267)** ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

➤ **(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)** che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo all'Impresa: _____ e dichiara di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. Inoltre prende atto che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera d), e) f) e g) del D. Lgs. 18/04/2016, n. 50 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, salvo quanto disposto ai commi 17, 18 e 19 dell'art. 48 del medesimo Decreto; che ciascun componente il RTI eseguirà le seguenti parti del servizio: _____;

➤ **(nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.lgs n. 50/2016** di concorrere per i seguenti consorziati (indicare denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato): _____ e che la composizione del consorzio è quella di seguito riportata: _____;

➤ Autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure

➤ non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

➤ attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo

Luogo _____

Timbro e firma

N.B.

- Tale dichiarazione deve essere resa ad integrazione delle informazioni contenute nel DGUE.
- Depennare le voci che non interessano
- Il modello fac-simile viene messo a disposizione a titolo esemplificativo. Nella compilazione dello stesso si faccia attenzione a riportare quanto esattamente indicato nella documentazione di gara. In caso di discordanza si prega di contattare la Stazione Appaltante.

Modello C) riservato alle imprese ausiliarie: “Avvalimento: dichiarazioni integrative ditta ausiliaria”

Dichiarazioni integrative IMPRESA AUSILIARIA

Alla Stazione Appaltante

OGGETTO: OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO EX ART.1 COMMA 2 LETT. B) DEL D.L. 76/2020 CONVERTITO CON LEGGE N. 120/2020 MODIFICATA DAL D.L. 77/2021 IN DEROGA ALL'ART. 36 COMMA 2 DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, DA ESPLETARSI MEDIANTE PROCEDURA TELEMATICA SU PIATTAFORMA SINTEL LOMBARDIA, PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE UNITARIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI VIALE DELLO SPORT E DI VIA PAPA GIOVANNI XXIII. STAGIONI SPORTIVE DAL 2021/2022 AL 2025/2026 CON POSSIBILITÀ DI RINNOVO PER SUCCESSIVE 5 STAGIONI SPORTIVE (DAL 2026/2027 AL 2030/2031).
CIG: 880817719B - CUI: S00308220128202100007

Il/La sottoscritto/a	
Data e luogo di nascita	
Codice fiscale	
In qualità di (carica sociale)	
(se procuratore) estremi procura (notaio, repertorio, raccolta)	
Operatore economico	
Forma giuridica	
Sede legale (via, città, prov.)	
Sede operativa (se diversa dalla sede legale)	
Codice fiscale operatore economico	
Partita IVA operatore economico	
Cellulare + Telefono	

- Consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la stessa è stata rilasciata;

IN QUALITÀ DI

<input type="checkbox"/>	Ausiliaria dell'operatore partecipante _____ ¹
--------------------------	---

DICHIARA

1) [Nel caso di dichiarazioni sottoscritte digitalmente da procuratore dell'operatore economico]²

di avere i poteri per impegnare l'operatore economico rappresentato nell'ambito della procedura di gara in oggetto, come risultante dall'atto (inserire estremi della procura, Notaio, repertorio, raccolta) e dalla visura camerale;

2) di possedere - ai sensi e per gli effetti dell'art. 89 del Codice - i seguenti requisiti di carattere speciale, così come prescritti dal disciplinare di gara, di cui il concorrente si avvale per poter essere ammesso alla gara:

➤ _____

e di obbligarsi – in maniera incondizionata e irrevocabile –, nei confronti del concorrente e della Stazione Appaltante, a fornire i propri requisiti di ordine speciale dei quali è carente il concorrente ausiliato e mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, nei modi e nei limiti stabiliti dall'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016, rendendosi inoltre responsabile in solido con il concorrente nei confronti della stessa stazione appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto;

3) di non partecipare, alla presente gara, né in forma singola, né in forma di raggruppamento o consorzio, né in qualità di ausiliario di altro soggetto concorrente;

4) (art. 80, comma 5, lett. c-bis del Codice)

L'operatore economico si è reso colpevole delle fattispecie di cui all'art. 80, comma 5, lett. c-bis del Codice?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
In caso affermativo fornire informazioni dettagliate, specificando nel dettaglio la sanzione ricevuta e la data in cui è stata comminata:		

¹ Riportare la denominazione dell'operatore concorrente ausiliato.

² Se procuratore, allegare copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale dell'operatore economico ausiliario risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, riportare la dichiarazione sostitutiva di cui al punto 1).

In caso affermativo, ha adottato misure di autodisciplina?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
In caso affermativo, indicare:		
1) L'operatore economico:		
- ha risarcito interamente il danno?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
2) L'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
In caso affermativo elencare la documentazione pertinente e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):		

5) (art. 80, comma 5, lett. c-ter del Codice)

L'operatore economico si è reso colpevole delle fattispecie di cui all'art. 80, comma 5, lett. c-ter del Codice?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
In caso affermativo fornire informazioni dettagliate, specificando nel dettaglio la sanzione ricevuta e la data in cui è stata comminata:		
In caso affermativo, ha adottato misure di autodisciplina?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
In caso affermativo, indicare:		
1) L'operatore economico:		
- ha risarcito interamente il danno?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
2) L'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
In caso affermativo elencare la documentazione pertinente e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):		

6) (art. 80, comma 5, lett. c-quater del Codice)

L'operatore economico si è reso colpevole delle fattispecie di cui all'art. 80, comma 5, lett. c-quater del Codice?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
In caso affermativo fornire informazioni dettagliate, specificando nel dettaglio la sanzione ricevuta e la data in cui è stata comminata:		
In caso affermativo, ha adottato misure di autodisciplina?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
In caso affermativo, indicare:		
1) L'operatore economico:		
- ha risarcito interamente il danno?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
2) L'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
In caso affermativo elencare la documentazione pertinente e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):		

7) (art. 80, comma 5, lett. f-bise f-terdel Codice)

6.a) di non presentare nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (art. 80, comma 5, lett. f-bisdel Codice);

6.b) L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?

È iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (art. 80, comma 5, lettera f-ter)?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):	

8) che i dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice sono:

- ☐ i soggetti titolari di poteri di amministrazione e rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, nonché i poteri loro conferiti, sono:

Nome e cognome	Data e luogo di nascita	Residenza	Codice fiscale	Poteri conferiti / qualifica

- ☐ i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza sono:

Nome e cognome	Data e luogo di nascita	Residenza	Codice fiscale	Poteri conferiti / qualifica

- ☐ i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo sono:

Nome e cognome	Data e luogo di nascita	Residenza	Codice fiscale	Poteri conferiti / qualifica

--	--	--	--	--

☐ rivestono la qualifica di Direttore Tecnico i seguenti soggetti:

Nome e cognome	Data e luogo di nascita	Residenza	Codice fiscale

☐ che il socio unico persona fisica, ove esiste, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, è / sono:

Cognome e nome	Data e luogo di nascita	Residenza	Codice fiscale

☐ che i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la **data di pubblicazione del Bando di gara sulla GURI** sono:

Cognome e nome	Data e luogo di nascita	Residenza	Codice fiscale	Poteri conferiti / qualifica

☐ ovvero che la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta è il seguente _____

9) che, ai fini dei controlli da effettuare ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D. Lgs. 159/2011, i familiari conviventi di maggiore età dei soggetti di cui al precedente punto 8) sono i seguenti:

Familiari conviventi del soggetto sig./ra _____ ³			
Nome e Cognome	Data di nascita	Comune e provincia di nascita	Codice Fiscale

³Inserire una tabella per ogni soggetto riportato al precedente punto 4)

10) altresì, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali contenuta nel Disciplinare di gara e di acconsentire al trattamento dei dati personali, anche giudiziari, mediante strumenti manuali ed informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara e per le finalità ivi descritte; dichiara, inoltre, di essere stato informato circa i diritti di cui agli artt. 15 e segg. del Regolamento UE n. 2016/679. Si impegna, inoltre, ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per consentire il trattamento dei loro Dati personali da parte del Comune di Ascoli Piceno per le finalità descritte nell'informativa.

11) [per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267].

ad integrazione di quanto eventualmente dichiarato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, che:

- a) gli estremi del provvedimento di ammissione rilasciato dal Tribunale di _____ sono i seguenti: _____;
- b) gli estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciato dal giudice delegato sono i seguenti: _____;

12) che le copie di tutti i documenti allegati all'offerta in formato elettronico sono conformi all'originale in quanto sono state formate a norma dell'art. 22 co 3 del d.lgs. 82/2005 (*Copie informatiche di documenti analogici*) e/o dell'art. 23-bis del d.lgs. 82/2005 (*Duplicati e copie informatiche di documenti informatici*) e nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art. 71 del medesimo d.lgs. 82/2005.

13) di allegare la seguente documentazione:⁴

- il PASSOE firmato digitalmente;
- il proprio DGUE firmato digitalmente;
- Copia conforme all'originale della procura nel solo caso in cui dalla visura camerale dell'operatore economico non risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura;
- (altra documentazione, da specificare ...).

Letto, confermato e sottoscritto.

Firmato digitalmente

NB: caricare sul portale tutta la documentazione di gara in formato << .pdf>>firmata digitalmente secondo quanto previsto dalla Lettera d'Invito

ALLEGATO B

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [].

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][]/S [][][]-[][][][][][][][][]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [.....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	
Nome: Codice fiscale:	Comune di Cislago Piazza Enrico Toti, 19 21040 CISLAGO (VA) C.F. 00308220128
Di quale appalto si tratta?	Risposta: CONCESSIONE DI SERVIZI
Titolo o breve descrizione dell'appalto:	PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO EX ART.1 COMMA 2 LETT. B) DEL D.L. 76/2020 CONVERTITO CON LEGGE N. 120/2020 MODIFICATA DAL D.L. 77/2021 IN DEROGA ALL'ART. 36 COMMA 2 DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, DA ESPLETARSI MEDIANTE PROCEDURA TELEMATICA SU PIATTAFORMA SINTEL LOMBARDIA, PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE UNITARIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI VIALE DELLO SPORT E DI VIA PAPA GIOVANNI XXIII. STAGIONI SPORTIVE DAL 2021/2022 AL 2025/2026 CON POSSIBILITÀ DI RINNOVO PER SUCCESSIVE 5 STAGIONI SPORTIVE (dal 2026/2027 al 2030/2031).
CIG	CIG: 880817719B

⁽¹⁾ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

⁽²⁾ Per le amministrazioni aggiudicatrici: un avviso di preinformazione utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un bando di gara. Per gli enti aggiudicatori: un avviso periodico indicativo utilizzato come mezzo per indire la gara, un bando di gara o un avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.

⁽³⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico	

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile:	[]
Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁴⁾ :	[.....]
Telefono:	[.....]
PEC o e-mail:	[.....]
(indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁵⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁶⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?	[] Sì [] No
In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati?	[.....]
Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ?	[] Sì [] No [] Non applicabile
In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.	
a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione	a) [.....]
b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽⁷⁾ :	c) [.....]

⁽⁴⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁵⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁶⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

⁽⁷⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e istitori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[] Sì [] No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....] [.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
<p><i>In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.</i></p> <p><i>Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.</i></p>	

**D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)**

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[] Sì [] No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽⁹⁾
2. Corruzione⁽¹⁰⁾
3. Frode⁽¹¹⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹²⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹³⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁴⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice).

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁵⁾
In caso affermativo, indicare ⁽¹⁶⁾:	
a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,	a) Data: [], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi: []
b) dati identificativi delle persone condannate [];	b) [.....]
c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],

⁽⁹⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹⁰⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹¹⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹²⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹³⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁴⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁵⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁶⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ¹⁷ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]
5) se le sentenze di condanna sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

⁽¹⁷⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽¹⁸⁾: [.....][.....][.....]</p>	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽¹⁹⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²⁰⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) L'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ? 	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....]</p>

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²⁰⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <p>- è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²¹⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²²⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

⁽²¹⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽²²⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i>), <i>f-bis</i>), <i>f-ter</i>), <i>g</i>), <i>h</i>), <i>i</i>), <i>l</i>), <i>m</i>) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽²³⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f</i>); 2. ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f-bis</i>); 3. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. In motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel Casellari informatico (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f-ter</i>); 4. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera <i>g</i>); 5. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>h</i>)? In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ? 6. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>i</i>);	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....][.....][.....] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente,

(23) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>7. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689(articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p>	<p>indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>8. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>9. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁴⁾ Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

⁽²⁴⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁵⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁶⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽²⁷⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽²⁸⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽²⁹⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

⁽²⁵⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽²⁶⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽²⁷⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽²⁸⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽²⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³⁰⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...]</p> <p>Lavori: [...]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³¹⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th><th>importi</th><th>date</th><th>destinatari</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³²⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³³⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p>[] Sì [] No</p>								
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p>									

(30) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(31) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(32) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(33) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale **competente** del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)	a) [.....]
b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro;	b) [.....]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale :	[.....]
8) L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽³⁴⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [] Sì [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]

⁽³⁴⁾ Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto e fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente , indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi onorme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi onorme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....] [] Si [] No ⁽³⁶⁾
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁵⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽³⁷⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽³⁸⁾, oppure*
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽³⁹⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.*

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽³⁵⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽³⁶⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³⁸⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽³⁹⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 LETT. B) DEL D.L. 76/2020 CONVERTITO CON LEGGE N. 120/2020 MODIFICATA DAL D.L. 77/2021 IN DEROGA ALL'ART. 36 COMMA 2 DEL D.LGS. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE UNITARIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI VIALE DELLO SPORT E DI VIA PAPA GIOVANNI XXIII. STAGIONI SPORTIVE DAL 2021/2022 AL 2025/2026 CON POSSIBILITÀ DI RINNOVO PER SUCCESSIVE 5 STAGIONI SPORTIVE (dal 2026/2027 al 2030/2031). CIG 880817719B.

Modello E - OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ (____) in qualità di _____ dell'impresa _____ con sede in _____ con codice fiscale n. _____ con partita IVA n. _____ e

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi non ancora costituiti aggiungere:

quale mandataria della costituenda ATI/Consorzio _____ e il sottoscritto _____ (cognome, nome e data di nascita) in qualità di _____ (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa _____ con sede in _____ C.F. _____ P.ta I.V.A. _____ quale mandante della costituenda ATI/Consorzio _____,

OFFRE/OFFRONO

- per l'affidamento della gestione in concessione in oggetto indicata, l'importo rialzato pari ad € _____/_____ (in cifre e in lettere) da applicarsi sul canone a base di gara.

PRECISA/PRECISANO CHE

- i costi della manodopera ai sensi dell'art. 95 c. 10 del D.Lgs. 50/2016 ammontano ad € _____/_____ (cifre /lettere);

- i costi della sicurezza aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice, ammontano ad € _____/_____ (cifre /lettere).

Data _____

(documento da firmare digitalmente)

Allegato alla bozza di determinazione n° _____



COMUNE DI CISLAGO
Provincia di Varese

**CAPITOLATO PER LA CONCESSIONE DELLA GESTIONE UNITARIA
DEGLI IMPIANTI SPORTIVI
DI VIALE DELLO SPORT E DI VIA PAPA GIOVANNI XXIII**

CUI: S00308220128202100007

CIG: 880817719B

Allegato alla bozza di determinazione n° _____

INDICE

- Art. 1 - Oggetto e durata*
- Art. 2 - Finalità dell'incarico di gestione*
- Art. 3 - Programmazione delle attività sportive e ricreative*
- Art. 4 - Promozione ed organizzazione delle attività e utilizzo degli impianti*
- Art. 5 - Modalità di utilizzo dei campi di calcio*
- Art. 6 - Carta dei servizi per gli utenti*
- Art. 7 - Oneri dell'Amministrazione*
- Art. 8 - Obblighi del Gestore*
- Art. 9 - Interventi di manutenzione e adempimenti del Gestore*
- Art. 10 - Attività di somministrazione di alimenti e bevande*
- Art. 11 - Strumenti di controllo degli interventi*
- Art. 12 - Tutela degli addetti*
- Art. 13 - Gestione della sicurezza*
- Art. 14 - Responsabilità e assicurazioni*
- Art. 15 - Pubblicità*
- Art. 16 - Contributi e proventi*
- Art. 17 - Deposito cauzionale /polizza fidejussoria*
- Art. 18 - Restituzione degli impianti sportivi*
- Art. 19 - Cessione e subaffidamento*
- Art. 20 - Disposizioni varie*
- Art. 21 - Risoluzione della convenzione*
- Art. 22 - Penali*
- Art. 23 - Recesso*
- Art. 24 - Foro competente*
- Art. 25 - Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenza*
- Art. 26 - Disposizioni finali*

PREMESSO CHE:

- con atto n° _____, esecutivo, è stato avviato il procedimento per l'affidamento in concessione della gestione unitaria degli impianti sportivi di proprietà comunale di viale dello Sport e di via Papa Giovanni XXIII, approvando la bozza della presente convenzione;
- che con atto n° _____, esecutivo, è stato approvato l'esito della procedura ed è stato disposto l'affidamento della concessione del servizio a _____;
- gli atti citati sono da intendersi qui integralmente richiamati *per relationem*, e parte integrante della presente convenzione;

Tutto ciò premesso

l'anno 20__ addì del mese di con la presente scrittura stipulata in forma pubblica amministrativa stipulata in modalità elettronica il Comune di Cislago, Partita IVA e cod. fiscale n. 00308220128, rappresentato dal _____ nata/o a _____ (____) il _____, c.f. _____ domiciliato per la sua funzione presso la sede dell'ente in Cislago, Piazza Toti, 1, di seguito denominato "Ente" e _____ NOME CONCESSIONARIO _____, cf.n. _____ con sede in _____, via _____, rappresentata dal suo legale rappresentante Sig. _____ (in qualità di _____, come risulta dall'Atto _____ pervenuto in Comune in data _____ con Prot. _____ nato a _____ il _____ C.F. _____, di seguito definita "Gestore", stipulano e convengono quanto segue:

Art. 1 - Oggetto e durata

1. Il Comune di Cislago concede al Gestore la gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale siti in viale dello Sport e in via Papa Giovanni XXIII, di cui alle planimetrie allegare (All. D, 2 pagine), composti da:

VIALE DELLO SPORT:

- 1) fabbricato spogliatoi/tribuna costituito da:

piano terra

- n. 4 spogliatoi atleti con annessi vani docce (1 per spogliatoi) e n. 2 gruppi servizi igienici composti da n. 3 servizi igienici, di cui n. 1 per disabili;
- n. 2 spogliatoi arbitri con annessi servizio igienico e vano doccia;
- n. 2 gruppi servizi igienici per il pubblico, dei quali: n. 1 composto da n. 3 servizi igienici di cui n. 1 per disabili; n. 1 composto da n. 2 servizi igienici di cui n. 1 per disabili;
- n. 1 locale primo soccorso con annesso servizio igienico e antibagno;
- n. 1 locale deposito
- n. 1 vano centrale termica
- n. 2 vani per impianti
- tribune al piano primo;
- percorsi esterni ed aree pavimentate;

- 2) fabbricato bar/alloggio custode composto da:

piano terra

- locale adibito a bar, con locale preparazioni cibi, servizio igienico per il pubblico/disabili con disimpegno, servizio igienico per il personale con annesso antibagno/spogliatoio, locale impianti, vano scala comune;

Allegato alla bozza di determinazione n° _____

primo piano

- locale deposito con disimpegno e servizi;
- appartamento composto da soggiorno con angolo cottura, due disimpegni, due camere, un bagno e un balcone;

piano copertura

- impianti fotovoltaici e impianti solare termico;
- 3) campo da calcio in erba mista (sintetica e naturale) completo di porte, panchine, impianto di irrigazione e torri faro,
- 4) camminamenti, impianto fotovoltaico a terra, aree a verde, trincee drenanti, recinzioni, cancelli;
- 5) locale contatori;

VIA PAPA GIOVANNI XXIII, N. 56 composto da:

- 1) Androne di ingresso;
- 2) Fabbricato in due piani fuori terra, adibito a:

Piano primo:

- 2 a) Sede della Associazione Sportiva, con annesso servizio igienico e antibagno;
- 2 b) Abitazione custode;
- 2 c) Terrazzo;
- 2 d) n. 2 locali deposito;
- 2 e) servizio igienico con antibagno/spogliatoio;

Piano terra:

- 2 f) Bar con annessi due servizi igienici per il pubblico,
- 2 g) magazzino, n. 2 spogliatoi con annessi vani docce e servizio igienico; locale caldaia;

- 3) Fabbricato ad un piano fuori terra antistante al campo di calcio principale adibito a:

Piano terra:

n. 2 spogliatoi arbitri con annessi vani docce e servizi igienici, n. 3 spogliatoi con annessi vani docce e servizi igienici, locale infermeria e vani tecnici per caldaie e quadri elettrici, antistanti il campo di calcio principale;

Piano copertura a terrazzo:

pannelli solari e impianto di riscaldamento e acqua calda sanitaria;

- 4) Campo di calcio in erba sintetica omologato per la Terza Categoria completo di porte, panchine, impianto di irrigazione e torri faro;
- 5) Gradinate (non utilizzabili fino al completamento dei lavori di adeguamento e al conseguimento dell'agibilità della C.C.V.LL.P.S.);
- 6) Campo di calcio a cinque con struttura e copertura di legno;
- 7) Campo di calcio a cinque con soprastante copertura pressostatica;
- 8) Manufatto adibito a deposito-magazzino, con box auto completo di basculante posto all'interno dell'area cortiliva dell'impianto sportivo;
- 9) Area attrezzata con giochi per bambini da esterno;
- 10) camminamenti, aree verdi di pertinenza, aiuole, area soprastante la galleria artificiale.

2. La presente convenzione disciplina l'affidamento della concessione per il periodo compreso tra il _____ ed il 31.7.20__ (5 anni);
3. E' escluso il tacito rinnovo.
4. Il Comune si riserva la facoltà di prorogare la concessione per le successive 5 stagioni sportive, dall'1 Agosto 2026 al 31 Luglio 2031.

Art. 2 – Finalità dell'incarico di gestione.

Il Comune di Cislago, ritenendo di trovarsi nella condizione di non poter gestire in proprio la conduzione degli impianti sportivi in oggetto, ritiene di esternalizzare la conduzione dell'impianto, affidandola in concessione ad un Gestore con i seguenti obiettivi:

- promozione dello sport tra i cittadini, in particolare i più giovani, nell'ottica del perseguimento delle finalità statutarie ed istituzionali del Comune, con particolare attenzione alla scuola calcio ed alla promozione di ogni altro sport e/o attività compatibile con gli spazi e le attrezzature degli impianti stessi;
- promozione del benessere psico-fisico della persona;
- corretta conservazione del patrimonio;
- favorire il più ampio uso possibile delle strutture da parte della cittadinanza, in particolare della popolazione giovanile, in modo da garantire sempre il servizio sul territorio comunale per la libera utenza e favorire la maggior fruizione possibile da parte degli utenti.

Il Gestore accettando l'incarico si obbliga ad utilizzare e gestire gli impianti sportivi concessi per il perseguimento degli obiettivi sopra indicati, adottando misure e strategie idonee alla loro realizzazione.

Ai sensi dell'Art. 165 del D. Lgs 50/2016, è trasferito al Concessionario il **RISCHIO OPERATIVO** della concessione derivante dalla fluttuazione del mercato della domanda e dalla capacità gestionale del Concessionario di erogare le prestazioni previste dal presente Capitolato e dal progetto di gestione; non sono previsti meccanismi o corrispettivi che assicurano all'operatore economico una remunerazione da parte del Comune a copertura del rischio operativo;

Il Gestore si obbliga ad utilizzare gli impianti sportivi concessi secondo le previsioni di cui alla presente convenzione, nel rispetto della proposta di gestione (all.A) presentata dallo stesso Gestore in fase di gara.

Il Gestore assume la gestione degli impianti sportivi nella formula del "visto e piaciuto", come emerge dal verbale/i di (sopralluogo e/o presa visione) dell'immobile del _____ (all. B).

Il Gestore è responsabile del mantenimento delle condizioni di agibilità e uso degli impianti sportivi, ed è tenuto a provvedere direttamente all'eliminazione delle cause che vi ostassero, ovvero a segnalare tempestivamente all'Amministrazione situazioni e circostanze che richiedano adempimenti da parte della stessa al fine di non pregiudicare le condizioni di sicurezza degli impianti ai sensi delle norme vigenti in materia.

Al presente Capitolato è allegato il (PEF) Piano Economico Finanziario dell'intervento *redatto dal Concessionario insieme alla proposta di Gestione* (All. C);

Il Gestore dovrà comunicare per iscritto entro e non oltre 10 giorni dall'inizio dell'affidamento il nominativo, i numeri telefonici e l'indirizzo mail di un referente che dovrà essere sempre reperibile da parte del Comune di Cislago in caso di emergenza.

Il Referente ha inoltre il compito di raccordo operativo tra il Gestore e l'Ufficio Sport e/o il Servizio Tecnico Comunali. Al fine di porre in atto tutte le misure atte alla rapida ed efficace soluzione di richieste e/o segnalazioni da parte del Comune e/o rilevate dal Gestore.

Art. 3 – Programmazione delle attività sportive e ricreative

1. Il Gestore elabora il programma di utilizzo degli impianti in base al progetto sportivo e al piano di utilizzo offerto in sede di gara;
2. Il programma di utilizzo dovrà indicare gli orari di apertura degli impianti sportivi, spazi e orari dedicati alla realizzazione della scuola calcio e alle altre attività di promozione sportiva e gli spazi e gli orari riservati alla libera utenza;
3. Il Gestore trasmette all'Amministrazione, entro il 31 Luglio di ogni anno, il programma dettagliato di utilizzo degli impianti sportivi per la stagione sportiva successiva. Sono escluse dal suddetto programma le attività dipendenti da calendari che, alla data del 31 Luglio, siano ancora in corso di definizione in quanto in attesa di convalide da parte delle Federazioni o di calendari sovraterritoriali. Per tali attività il Gestore ne trasmette la programmazione entro 15 (quindici) giorni dalla data in cui i calendari predetti siano stati resi ufficiali.
4. Per la stagione 2021/2022 la scadenza per la consegna del programma è posta entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione;
5. L'Amministrazione, nel corso dell'affidamento, può formulare proposte di modifica e/o di integrazione del suddetto programma di gestione, inviando comunicazione scritta;
6. Nel caso in cui il Gestore non intenda accogliere le proposte di modifica e/o integrazione del programma presentato deve darne comunicazione all'Amministrazione entro i successivi 7 (sette) giorni, dandone puntuale motivazione. In mancanza le suddette proposte si intendono accolte.
7. Il Gestore, nell'esercizio delle proprie attività e nella realizzazione della proposta di gestione degli impianti è tenuto a riservare all'Amministrazione l'accesso incondizionato e gratuito per attività/manifestazioni organizzate direttamente o per le quali sia stato concesso il patrocinio della Giunta Comunale, di tipo sportivo, ricreativo, sociale o culturale, per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle stesse e comunque per un totale non superiore a 1 giorno al mese (cumulabili fino a un massimo di 3 giornate nello stesso mese compresi i giorni di allestimento) per ciascun impianto, salva l'incompatibilità con iniziative organizzate dal Gestore, se puntualmente specificate nel programma di cui al comma 1. L'Amministrazione darà al Gestore comunicazione dell'evento in forma scritta, anche per posta elettronica, almeno 7 giorni prima della sua realizzazione. Per tutte le attività di cui al presente comma il Gestore sostiene altresì ogni onere derivante dalle utenze dei servizi di rete, così come esistenti, escluse pertanto le eventuali forniture straordinarie derivanti dalla peculiarità della manifestazione e le pulizie, che restano a carico dell'Amministrazione o degli Organizzatori delle manifestazioni patrocinate;
8. Il gestore è tenuto a provvedere affinché sia rispettato quanto previsto dai Decreti del Ministero della Salute del 24 Aprile 2013 e del 26 Giugno 2017 in relazione alla presenza di Defibrillatori semiautomatici e di personale adeguatamente formato per il loro utilizzo.

Art. 4 – Promozione ed organizzazione delle attività e utilizzo degli impianti

4.1 Il Gestore si obbliga a promuovere ed organizzare le diverse attività e le iniziative che risulteranno opportune ad incrementare la fruizione e l'utilizzo, da parte dell'utenza, degli impianti sportivi concessi, in particolare si impegna a:

- promuovere lo sport calcistico nel settore giovanile e a condividere i progetti educativi sportivi proposti dall'Amministrazione, anche in sinergia con le Associazioni sportive del territorio;
- organizzare un'attività ricreativa estiva (campo estivo) della durata minima di 4 settimane consecutive nel periodo della chiusura estiva delle scuole, aperto anche a minori che non praticano il gioco del calcio;
- favorire l'accesso agli impianti, mediante l'applicazione di tariffe agevolate, alle Associazioni iscritte *all'Albo Comunale delle Associazioni senza fini di lucro aventi sede a Cislago* che intendono promuovere attività sportive a beneficio della comunità, e a gruppi costituiti da giovani under 26;
- prevedere la promozione dell'attività sportiva per utenza sensibile quali anziani e disabili;
- prevedere iniziative di sensibilizzazione alle norme anti contagio da COVID 19;
- prevedere iniziative da adottarsi in caso di situazioni dettate da emergenze sanitarie;

4.2 Il Gestore è tenuto a provvedere in maniera adeguata per numero, caratteristiche e dimensioni, all'acquisto o al noleggio dei beni e delle attrezzature ritenute necessarie per la perfetta realizzazione delle attività sportive e di promozione allo sport previste nel progetto, quali, ad esempio, a titolo indicativo e non esaustivo, le attrezzature sportive e il materiale di consumo per gli spogliatoi e i servizi igienici riservati agli atleti o al pubblico.

Art. 5 – Modalità di utilizzo dei campi di calcio

5.1 Modalità di utilizzo del campo di calcio ibrido (sintetico/naturale)

Il Gestore prende atto che al fine di mantenere in piena efficienza il campo in erba mista (sintetica e naturale) dell'impianto di viale dello Sport, al fine di prevenire danni e la necessità di interventi straordinari di manutenzione allo stesso, questo può essere utilizzato per un monte ore massimo; pertanto il Concessionario si impegna a utilizzare detto campo:

- per un massimo di 4 ore al giorno, per un totale di 24 ore alla settimana, prevedendo 1 giorno alla settimana di riposo;
- distribuendo il gioco su tutta la superficie, evitando allenamenti statici;
- prevedendo gli allenamenti del portiere su zone diverse del campo (utilizzando se necessario porte mobili) e si impegna ad osservare rigorosamente queste prescrizioni.

Il manto erboso dovrà essere mantenuto sulla base di un programma manutenzione che tenga conto delle indicazioni contenute nel manuale di uso e manutenzione redatto dalla società che ha realizzato il manto stesso. (Allegato F)

5.2 Modalità di utilizzo del campo di calcio sintetico

Il Gestore prende atto che al fine di mantenere in piena efficienza i campi in erba sintetica dell'impianto di via Papa Giovanni XXIII°, dovranno essere effettuate tutte le operazioni necessarie a prevenire danni ai manti e di conseguenza interventi straordinari di manutenzione degli stessi descritti nel Capitolo "La manutenzione dei campi in erba artificiale" di cui al Regolamento LND Standard per la realizzazione dei campi in erba artificiale" di cui al comunicato LND n. 283 pubblicato il 4.6.2019.

Per entrambi gli impianti sportivi il Gestore risponde per i danni arrecati ai manti erbosi, sia ibrido che sintetici, derivanti dalla scarsa o errata manutenzione e della conseguente eventuale perdita della omologazione rilasciata dalla L.N.D.

Art. 6 - Carta dei servizi per gli utenti

1. Alla presente convenzione è allegata la "Carta dei Servizi per gli utenti" che il Gestore ha redatto sulla base del programma dettagliato di utilizzo di cui al precedente articolo 3. Nella "Carta dei servizi per gli utenti" sono indicati i giorni e gli orari di apertura, le tariffe per affitto campi e per l'accesso ad altri servizi erogati, i requisiti e gli standard di servizio, le modalità di autocontrollo, il nominativo e recapito dei responsabili degli impianti, gli strumenti offerti all'utenza per la verifica e la comunicazione del gradimento, dei suggerimenti e dei reclami, in coerenza al programma di gestione proposto dallo stesso Gestore.
2. La carta dei servizi proposta dal Gestore deve essere esposta a cura del Gestore nello spazio di ingresso di ciascun impianto sportivo in apposita bacheca, visibile al pubblico.
3. La carta dei servizi può essere soggetta a revisione e/o aggiornamento; ogni nuova edizione della Carta dei Servizi dovrà essere inviata al Comune di Cislago almeno 7 giorni prima della sua esposizione al pubblico.

Art.7 – Oneri dell'Amministrazione

1. Sono a carico del Comune di Cislago gli interventi di manutenzione straordinaria, purché non conseguenti ad incuria o dolo imputabili al Gestore, esclusivamente relativi a modifiche o varianti strutturali e complementari ai locali o agli impianti in adeguamento a norme di legge.
2. Sono a carico del Comune di Cislago i lavori e gli oneri connessi al rinnovo del certificato di omologazione dei campi di calcio in erba di entrambi gli impianti, inclusa la fornitura e posa dell'intaso prestazionale, se necessario.
3. Ogni altro intervento non compreso fra quelli dianzi indicati è a carico del Gestore.
4. Il Gestore qualora vi sia la necessità di eseguire interventi di manutenzione straordinaria che rivestano carattere di urgenza e la cui mancata esecuzione pregiudichi il normale utilizzo dell'impianto, comunica tempestivamente all'Amministrazione specificando i lavori necessari e l'urgenza degli stessi in relazione alle attività che si svolgono nell'impianto, allegando dettagliata e congrua relazione.
5. Qualora l'Amministrazione non provveda al riscontro, con la necessaria tempestività, il Gestore è automaticamente autorizzato a provvedere direttamente e l'Amministrazione procederà alla presa d'atto delle opere eseguite.
6. Al Gestore non è riconosciuto alcun corrispettivo per le opere di cui al precedente comma 5.

Art. 8 – Obblighi del Gestore

1. Il Gestore, in quanto concessionario della gestione degli impianti, è responsabile di tutte le attività che si svolgono all'interno, della conduzione, del mantenimento delle condizioni di agibilità degli impianti sportivi, ed è tenuto a provvedere direttamente all'eliminazione delle cause che vi ostassero, ovvero a segnalare tempestivamente all'Amministrazione situazioni e circostanze che richiedano adempimenti da parte della stessa al fine di non pregiudicare le condizioni di sicurezza degli impianti ai sensi delle norme vigenti in materia.

2. Il Gestore si obbliga irrevocabilmente a:

- a) non svolgere negli impianti e nelle pertinenze alcuna attività che contrasti con le prescrizioni della presente convenzione, a provvedere alla realizzazione delle attività previste agli Artt. 3 e 4 e alla loro adeguata promozione;
- b) per le attività sportive o altri eventi aperti al pubblico, a garantire il rigoroso rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza per gli spettatori, assicurando anche la presenza di personale idoneo a prevenire atti di violenza o danni verso persone o cose;
- c) assumere la custodia e la sorveglianza degli impianti e delle attrezzature, nello stato in cui si trovano all'atto della consegna, ed a rispondere del loro deterioramento doloso o colposo o di eventuali smarrimenti;
- d) segnalare immediatamente all'Amministrazione tutte le circostanze e i fatti che possano pregiudicare il regolare svolgimento delle attività;
- e) segnalare al Comune vizi costruttivi degli immobili dell'impianto di viale dello Sport entro 24 ore dalla scoperta, al fine di consentire al Comune di segnalare tali vizi ad Autostrada Pedemontana Lombarda, la quale, previo accertamento dell'effettiva sussistenza delle condizioni segnalate, attiverà la necessaria procedura per la risoluzione delle problematiche, anche a mezzo di richiesta di apertura di sinistro nell'ambito della polizza decennale postuma prodotta dall'Impresa costruttrice;
- f) tenere indenne l'Amministrazione da qualunque azione che possa essere intentata da terzi per il risarcimento dei danni da responsabilità civile derivanti dall'esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione;
- g) applicare le tariffe previste dal progetto di gestione;
- h) segnalare le necessità di interventi straordinari alle strutture ed ai campi di gioco;
- i) non introdurre automezzi (a qualsiasi titolo e causa) nell'area *di sedime* degli impianti, ad eccezione delle aree di parcheggio limitrofe esterne, salvo che per l'ingresso e la sosta esclusivamente deputate al carico ed allo scarico delle merci, limitatamente al tempo per ciò necessario;
- l) effettuare gli interventi e sostenere le spese per la manutenzione ordinaria necessarie ed indispensabili per il buon funzionamento degli impianti oggetto della presente convenzione;
- m) assumere a proprio carico le tasse (inclusa la TARI), le imposte ed i premi per le assicurazioni per la responsabilità civile;
- n) *provvedere*, entro la data di affidamento delle attività, ad intestare a suo nome i contratti di utenza relativi agli impianti esistenti, *ovvero in alternativa*, a rimborsare integralmente il Comune e/o il Gestore uscente per le spese sostenute a tale titolo nel periodo necessario alla voltura, qualora si perfezioni oltre il termine di decorrenza della gestione;
- o) mantenere in perfetta efficienza i beni oggetto della presente convenzione garantendone la sicurezza;
- p) effettuare tutte le attività strumentali, connesse o complementari allo svolgimento della gestione oggetto della convenzione, quantunque non ivi espressamente indicate, e comunque eseguire le manutenzioni e riparazioni non poste a carico dell'Amministrazione senza pretendere alcun genere di rimborso, ristoro o indennizzo;
- q) rispettare, nell'organizzazione e gestione delle attività, le norme vigenti relative alle emissioni sonore e i relativi limiti indicati nel Piano di Zonizzazione Acustica approvato dal Comune di Cislago, fatte salve eventuali deroghe espresse rilasciate dall'Ente;
- r) permettere l'accesso agli Impianti Sportivi ai soggetti incaricati dall'Ente di effettuare la progettazione, le verifiche e i lavori necessari al completamento degli stessi, anche nell'eventualità che tali lavori richiedano in tutto o in parte la sospensione delle

attività sportive previste. Il Gestore non avrà diritto ad alcun corrispettivo, rimborso o indennizzo nel caso in cui si rendesse necessaria l'interruzione, parziale o totale, del servizio per consentire la realizzazione di detti interventi o lavori, qualunque sia la durata del periodo di interruzione;

ART. 9 – Interventi di manutenzione e adempimenti del Gestore

1. Nella manutenzione ordinaria a carico del Gestore si intende compresa la sostituzione dei componenti usurati o danneggiati a seguito dell'utilizzo. Il Gestore a titolo indicativo e non esaustivo, è tenuto a provvedere ai seguenti interventi per il mantenimento in efficienza degli impianti sportivi:
 - a. Manutenzione ordinaria dei fabbricati nel loro complesso riguardante ogni componente degli stessi, comprensiva di serramenti, porte interne ed esterne, etc.;
 - b. Manutenzione ordinaria, comprese le verifiche previste per legge, degli impianti termici, di trattamento aria, idrico sanitari, solare termico, antincendio, di adduzione gas metano, elettrici, di illuminazione (compresi impianti illuminazione campo calcio e percorsi interni), fotovoltaici, TV-SAT e antintrusione (bar e alloggio custode), di messa a terra, di irrigazione;
 - c. Manutenzione rete di smaltimento acque bianche e nere e relativa stazione di sollevamento, compresi vuotatura delle fosse biologiche, pulizia periodica dei pozzetti e delle tubazioni di scarico, riparazione e sostituzione degli impianti elettromeccanici di sollevamento delle acque, etc.;
 - d. Manutenzione ordinaria di campi da calcio, camminamenti, piazzali, recinzioni cancelli, parapetti, aree verdi (comprese le trincee drenanti, la collina posta sul lato sud del fabbricato bar/alloggio custode del Centro Sportivo sito in viale dello Sport, le aiuole del parcheggio sito in viale dello Sport, etc.), impianti di illuminazione dei campi da calcio, arredi interni ed esterni (seggolini tribuna, panchine campi da gioco, porte da calcio, etc.), attrezzature antincendio.
 - e. riparazione e rifacimento di parti di intonaci interni ed esterni, tinteggiature interne ed esterne, riparazione di rivestimenti e pavimenti interni ed esterni. E' richiesta obbligatoriamente l'imbiancatura annuale degli spogliatoi con annessi servizi igienici, docce e servizi igienici per il pubblico;
 - f. riparazione e sostituzione di parti accessorie, comprese le specchiature opache e vetrate, di infissi e serramenti in genere;
 - g. riparazione e sostituzione di apparecchi sanitari e relative rubinetterie, autoclavi, impianti solari termici, componenti impianti fotovoltaici, irrigatori, pompe e relative centraline, con apparecchi omologhi di qualità equivalente o superiore;
 - h. riparazione e sostituzione di porzioni di tubazioni di adduzione e di irrigazione esterna, riparazioni o sostituzioni di porzioni di tubazioni interne per acqua fredda, calda, e di riscaldamento;
 - i. manutenzione di quadri elettrici in genere, con verifica delle connessioni, prova delle protezioni, manutenzione delle distribuzioni a valle del quadro principale e relative apparecchiature di comando e distribuzione con eventuale sostituzione delle parti di apparecchiature inefficienti quali spie e fusibili, lampade, apparecchi illuminanti, comprese le emergenze autoalimentate o parti di esse, con materiali omologhi di qualità equivalente o superiore ai preesistenti, incluse manutenzione delle reti di messa a terra e degli impianti di protezione contro le scariche atmosferiche;
 - j. manutenzione dei gruppi elettrogeni;

- k. installazione o sostituzione di apparecchi illuminanti aventi le caratteristiche indicate negli elaborati "as built" di progetto ovvero della stessa potenza e tipologia di quelli esistenti;
 - l. verifica periodica degli idranti, degli estintori e, in generale, dei presidi antincendio, comprese eventuali centraline di allarme ed evacuazione;
 - m. verniciatura periodica dei pali in ferro, siano essi per recinzione aerea o pali di illuminazione, dei cancelli della recinzione, di tutte le opere in ferro presenti, riparazione e sostituzione della rete di recinzione, e reti interne all'impianto comprese le recinzioni aeree;
 - n. riparazione e mantenimento delle pavimentazioni delle aree di attività sportiva, manutenzione delle aree esterne siano esse pavimentate che a verde, taglio dell'erba, spazzolatura dei campi in erba artificiale, sistemazione uniforme dell'intaso, concimazione, arieggiatura, rastrellatura, decompattazione, fertilizzazione, risemina integrativa del campo ibrido, controllo delle erbe infestanti, tracciatura dei campi di calcio, etc.;
 - o. riparazione e sostituzione di tutte le parti mobili ed immobili delle aree di attività sportiva, quali: panchine, porte di gioco, giochi per bambini, etc.;
 - p. verifiche periodiche trimestrali/semestrale/annuali degli impianti elettrici, compresi gli impianti di illuminazione di emergenza;
 - q. verifica biennale di impianti di messa a terra;
 - r. verifica semestrale dei giochi presenti nell'area giochi, ai sensi della norma UNI EN 1176.
2. Il Gestore è tenuto a provvedere in maniera adeguata per numero, caratteristiche e dimensioni, all'acquisto o al noleggio dei beni e delle attrezzature ritenute necessarie ad un corretto espletamento degli interventi di manutenzione previsti nel presente Capitolato. Si precisa che presso il Centro Sportivo sito in via Papa Giovanni XXIII° sono presenti n. 1 trattorino rasaerba marca John Deer e n. 1 spazzolatrice marca di proprietà comunale.
3. Il Gestore è tenuto a dotarsi in autonomia e in maniera adeguata per numero, caratteristiche e dimensioni degli indumenti degli operatori, dei detersivi, dei solventi, dei saponi, dei disinfettanti, della carta igienica, delle salviette, delle salviettine di carta monouso, delle scope, degli spazzettoni, delle spugne, degli stracci, dei concimi, dei diserbanti e di ogni altro prodotto, strumento ed attrezzatura necessari al corretto espletamento degli interventi di manutenzione inclusa la manutenzione del verde previsti nel presente Capitolato, e in generale di tutti i materiali e prodotti di consumo.
4. La pulizia e la manutenzione degli impianti dovranno essere svolte in orari tali da non arrecare disturbo agli utenti ed intralcio al regolare andamento delle attività sportive.
5. E' fatto divieto al Gestore di manomettere, anche temporaneamente e per esigenze organizzative proprie, gli impianti esistenti senza aver ottenuto il preventivo nulla-osta dell'Amministrazione.
6. Per la conduzione degli impianti e delle attrezzature sportive il Gestore potrà avvalersi delle prestazioni specialistiche di terzi, applicando il Codice degli Appalti ove previsto, restando l'Amministrazione estranea a qualsiasi rapporto con essi, restando altresì indenne e sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità.
7. Il Gestore è tenuto ad effettuare tutte le forniture strumentali, connesse o complementari alle attività dianzi elencate, quantunque non indicate nella presente

convenzione, senza che per ciò possa pretendere alcun genere di rimborso, ristoro o indennizzo.

Anche in deroga a quanto sopra determinato il Comune si assume, nel limite delle disponibilità di bilancio, l'onere degli interventi di ripristino che si rendano necessari a seguito di eventi fortuiti non dovuti a dolo o colpa del Gestore, che pregiudichino totalmente o significativamente l'utilizzabilità di tutto o parte degli impianti sportivi.

8. Il Gestore dovrà inviare al Comune di Cislago – Servizio Tecnico entro 60 giorni dalla presa in consegna degli impianti sportivi la sotto elencata documentazione:

- Programma di manutenzione del campo di calcio in erba naturale/sintetica con indicate dettagliatamente le operazioni da effettuare, i fertilizzanti e le altre sostanze da utilizzare, la periodicità degli interventi, etc.
- Contratto di manutenzione dei presidi antincendio (estintori, idranti, porte tagliafuoco, maniglioni antipánico; etc.);
- Contratto di manutenzione degli impianti termici, ACS e di trattamento aria e nomina del terzo responsabile,
- Contratto di manutenzione degli impianti solari termici,
- Contratto di manutenzione degli impianti fotovoltaici,
- Contratto relativo alle verifiche periodiche degli impianti elettrici;
- Contratto relativo alle verifiche periodiche degli impianti di messa a terra;
- Contratto relativo alle verifiche semestrali dei giochi presenti nell'area giochi del Centro Sportivo sito in via Papa Giovanni XXIII°, ai sensi della norma UNI EN 1176.

9. Al fine della verifica dell'effettiva esecuzione degli interventi manutentivi a suo carico, il Gestore trasmette al Comune di Cislago – Servizio Tecnico entro il 30 Settembre di ogni anno:

- Resoconto degli interventi manutentivi effettuati sui campi di calcio;
- Fotocopie del registro di manutenzione dei presidi antincendio firmato dalla ditta incaricata;
- Fotocopie dei libretti di centrale e di rapporti di controllo degli impianti termici, ACS, solare termico e trattamento aria;
- Copia dei versamenti periodici effettuati al CURIT;
- Copia del registro delle verifiche e delle manutenzioni effettuate agli impianti fotovoltaici;
- Copia del registro delle verifiche periodiche degli impianti elettrici;
- Copia dei certificati di verifica periodica degli impianti di messa a terra;
- Copia dei rapporti di verifica semestrale dei giochi presenti nell'area giochi del Centro Sportivo sito in via Papa Giovanni XXIII°, ai sensi della norma UNI EN 1176.

ART. 10 – Attività di somministrazione di alimenti e bevande

1. L'Amministrazione affida al Gestore i locali posti all'interno degli Impianti Sportivi da destinare alla gestione dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande contraddistinti al Catasto Fabbricati del Comune di Cislago – sezione CI fg. 8 mappale n. 9009 sub. 4 categ. C1 - cl. 9, consistenza mq 69.. Tale attività è strumentale e complementare all'attività sportiva svolta negli impianti sportivi stessi, pertanto legata agli orari delle attività sportive degli impianti.

Il gestore prima dell'inizio dell'attività di somministrazione, dovrà presentare la SCIA tramite lo sportello telematico SUAP.

Gli orari di apertura dell'esercizio commerciale corrispondono a quelli delle attività degli impianti sportivi, come indicati nella Carta dei Servizi;

L'organizzazione di eventi o manifestazioni all'interno dell'esercizio deve essere preventivamente autorizzata dall'Amministrazione Comunale e, anche al fine di tutelare la quiete pubblica del vicinato, dovranno in ogni caso cessare entro le ore 23:30.

2. La gestione dei locali in oggetto termina inderogabilmente allo scadere della convenzione per la gestione degli Impianti sportivi (data prevista: 31 Luglio 2026).
3. Nel caso in cui il Gestore intenda avvalersi di terzi per la gestione dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, dovrà essere rispettato quanto previsto dall'Art 19 della presente convenzione, pertanto:
 - a. Il Gestore è tenuto a depositare il contratto di subaffidamento presso l'Amministrazione Comunale prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative attività, con dichiarazione del Gestore relativa al possesso da parte del subaffidatario dei requisiti di cui ai punti b) e c) dell'Art. 20 c.2 della presente convenzione;
 - b. Il subaffidatario dovrà essere in possesso dei requisiti professionali e morali prescritti dalle disposizioni in materia per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande;
 - c. Il subaffidatario prima dell'inizio dell'attività dovrà presentare la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) tramite lo sportello telematico SUAP Cislago;
 - d. Il subaffidamento dovrà concludersi inderogabilmente entro la data di scadenza della presente concessione;
 - e. Qualora il subaffidatario non lasciasse gli spazi alla scadenza, ne è responsabile il Gestore e le eventuali spese che il Comune dovesse sostenere per tornare in possesso dell'immobile saranno interamente addebitate al Gestore salvi gli ulteriori risarcimenti spettanti al Comune;
 - f. Il subaffidatario è tenuto al rispetto della presente convenzione per le parti di sua competenza. Il Gestore resta l'unico responsabile nei confronti dell'Amministrazione Comunale. Nel caso in cui il subaffidatario non rispetti le disposizioni contenute nella presente convenzione il Gestore sarà chiamato a rispondere di eventuali danni o irregolarità commesse dal subaffidatario.
4. Allo scadere della convenzione, il Gestore è tenuto alla restituzione al Comune di Cislago dei locali adibiti all'attività di somministrazione di alimenti e bevande. All'atto della consegna sarà redatto apposito verbale di consegna, come previsto per entrambi gli impianti sportivi e disciplinato dall'art. 18 della presente convenzione.

5. Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali destinati all'attività di somministrazione di alimenti e bevande, resta valido quanto previsto dagli Artt. 8 e 9 della presente convenzione;
6. Al Gestore è riconosciuta, altresì, la facoltà di installare, in luoghi degli impianti sportivi preventivamente concordati con i competenti uffici comunali, distributori automatici di bevande e alimenti.

Art. 11 – Strumenti di controllo degli interventi

1. Il Comune individua il Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.) per il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto e ne comunica il nominativo alla Ditta. Il D.E.C. assicura la regolare esecuzione del contratto verificando che le prestazioni siano eseguite in conformità con i documenti contrattuali, svolgendo tutte le funzioni previste dall'art. 101 D. Lgs. 50/2016 ed ogni altra attività opportuna per l'espletamento delle mansioni previste (DM 7 marzo 2018 n.49);
2. Al fine della verifica dell'attuazione della proposta di gestione di cui al precedente comma 1 il Gestore trasmette al Comune di Cislago – ufficio Sport, entro il 30 Settembre di ogni anno:
 - relazione analitica riportante i dati numerici relativi all'utilizzo dei singoli impianti sportivi per ciascuna delle attività realizzate (classi e numero utenti medi settimanali distinti per periodo invernale ed estivo, tipologia di attività svolta, numero accessi alle strutture, ecc...) relativi all'anno sportivo precedente.
 - bilancio consuntivo di gestione degli impianti sportivi, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto affidatario oltre che da un professionista iscritto all'ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili o all'Albo dei Revisori Legali dei Conti, relativo all'anno sportivo passato. Al bilancio dovrà essere allegata la seguente documentazione analitica:
 - Elenco di fatture e documenti di spesa contenente: estremi delle fatture (numero e data), nome del fornitore, oggetto e importo della fornitura, indicazione del capitolo di spesa del bilancio in cui è stata computata;
 - Introiti per corsi sportivi: suddivisione iscritti per quote applicate;
 - Introiti per esercizio pubblicità;
 - Introiti per altre attività (affitto campi; gestione somministrazione alimenti e bevande);
 - Compensi collaboratori (se previsti): copia delle lettere di incarico per la stagione oggetto del bilancio con indicazione mansione e compenso previsto;
 - Compensi per altre prestazioni (pulizie, sanificazioni, vigilanza etc);
3. Il Gestore è obbligato a fornire, entro 7 (sette) giorni dal ricevimento di un'eventuale specifica richiesta scritta, i chiarimenti ed i documenti che l'Amministrazione riterrà necessari per il completo esame del quadro di cui sopra.
Il bilancio consuntivo deve contenere adeguata articolazione per le differenti attività svolte.

4. L'Amministrazione, a mezzo dei propri funzionari o di incaricati autorizzati, può accedere agli impianti sportivi e ai locali dei medesimi, in qualunque tempo e senza obbligo di preavviso, allo scopo di accertare:
 - a) l'esatta osservanza da parte del Gestore delle prescrizioni previste nella presente convenzione;
 - b) il regolare svolgimento delle attività come previste dalla proposta gestionale;
 - c) la regolare effettuazione delle operazioni di ordinaria e straordinaria manutenzione atte a mantenere l'impianto in condizioni di funzionalità ed efficacia e ad adeguarlo alle prescrizioni previste dalla legge o dai regolamenti;
5. A seguito delle ispezioni e dei controlli effettuati qualora venissero accertate inadempienze contrattuali o, comunque, situazioni di pericolo per gli utenti degli impianti e per il personale ai medesimi adibito, l'Amministrazione intima al Gestore l'esecuzione dei lavori dovuti in base alla presente convenzione e comunque necessari a garantire la sicurezza.
6. Nelle more di realizzazione degli interventi volti al ripristino della sicurezza negli impianti sportivi, qualora la situazione di pericolo sia confermata dall'Amministrazione, il Gestore ha l'obbligo di interdire l'accesso agli impianti da parte degli utenti fruitori.
7. Il Gestore non avrà diritto ad alcun corrispettivo, rimborso o indennizzo nel caso in cui si rendesse necessaria l'interruzione, anche solo parziale, del servizio per consentire la realizzazione di interventi di cui al precedente punto 3) presso gli immobili affidati.

Art. 12 – Tutela degli addetti

1. L'Amministrazione resta estranea a qualunque rapporto fra il Gestore ed il personale da esso dipendente o socio o volontario o altrimenti impiegato nelle attività oggetto della convenzione.
2. Il Gestore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti collaboratori e soci in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.
3. Il Gestore si impegna a stipulare adeguata copertura assicurativa per i volontari impegnati nelle attività oggetto della presente convenzione contro infortuni e malattie, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

Art. 13 – Gestione della sicurezza

1. Per tutta la durata della presente convenzione, il Gestore è responsabile del mantenimento delle condizioni di sicurezza degli impianti sportivi oggetto della presente Convenzione, ai sensi dell'art. 19 del DM 18 marzo 1996 "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi", del D.M. 10 marzo 1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro" e delle eventuali norme sopravvenute. A tal fine dovrà provvedere ad effettuare tutti gli adempimenti previsti da tali norme. A titolo esemplificativo e non esaustivo il gestore dell'impianto dovrà provvedere a:
 - a) nominare il Responsabile della Sicurezza, il quale deve adempiere a tutti i relativi disposti di legge.

- b) redigere i piani di emergenza ed evacuazione;
- c) designare gli addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze in possesso degli attestati di idoneità tecnica di cui all'art. 3 L. n. 609/1996 e dell'allegato X al D.M. 10/03/1998;
- d) effettuare la valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- e) individuare la Persona Esperta - PES ai sensi delle norme C.E.I. 1127;
- f) affiggere le planimetrie informative previste nei piani di emergenza e dotarsi della eventuale cartellonistica aggiuntiva indicata nei piani stessi.

In Gestore dovrà inviare al Comune di Cislago – Servizio Tecnico entro 90 giorni dalla presa in consegna degli impianti sportivi e comunque prima di consentire l'accesso del pubblico agli impianti la documentazione che comprovi l'effettuazione dei suddetti adempimenti.

Per entrambi gli impianti sportivi il Gestore risponde per i danni arrecati a terzi, compreso il Comune di Cislago, per la mancata o inadeguata gestione della sicurezza, nonché del conseguente eventuale mancato rinnovo/rilascio del Certificato di prevenzione incendi e dell'agibilità prevista dall'art. 80 del T.U.L.L.P.S.

Al momento della sottoscrizione della presente convenzione nel Centro Sportivo di via Papa Giovanni XXIII° non possono essere svolte attività di pubblico spettacolo in quanto sono ancora in corso le pratiche per il conseguimento dell'agibilità della C.C.V.L.L.P.S.

ART. 14 – Responsabilità e assicurazioni

1. Il Gestore è responsabile della custodia e della costante vigilanza degli impianti sportivi durante l'apertura al pubblico e nei periodi di inattività;
2. Il Gestore assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni o di danni arrecati a persone o a cose nell'esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione;
3. Il Gestore sarà anche esclusivo responsabile di qualunque danno che possa derivare ai beni mobili e immobili degli impianti sportivi, alle persone e alle cose, a seguito di incidenti dipendenti da omissioni e/o negligenze in ordine alla custodia, alla vigilanza, alla manutenzione e comunque all'esercizio delle stesse;
4. Il Gestore si obbliga a tenere indenni e manlevati il Comune di Cislago e *Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.* da qualunque danno o disagio che possa derivare alle persone ed alle cose, a seguito di incidenti derivanti, dipendenti e/o connessi alla custodia, alla vigilanza, alla gestione ed alla manutenzione ordinaria delle aree e dei beni presenti nell'impianto di viale dello Sport, oggetto della presente convenzione;
5. Il Gestore è pertanto tenuto a stipulare polizza per l'assicurazione della responsabilità civile verso terzi; all'atto della firma della Convenzione presente, produce copia della polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi, emessa da primaria compagnia di assicurazione a copertura della responsabilità civile derivante dall'esecuzione della presente scrittura, con massimali di garanzia non minori di €. 5.000.000,00 per sinistro, con limite di € 2.500.000,00 per danni a persone e €. 2.000.000,00 per danni a cose. Detta polizza deve tenere indenne il Gestore anche per: morte, lesioni dell'integrità fisica e qualunque danno a persone (compresi i rappresentanti dell'Amministrazione autorizzati ad accedere agli impianti Sportivi) ed a cose, imputabili alla responsabilità del Gestore o dei suoi collaboratori, di tutto il personale dipendente, consulente, o terzi, che si verifichi durante l'espletamento delle attività oggetto della presente.

6. Resta comunque ferma l'intera responsabilità del Gestore per danni eventualmente non coperti dalla polizza, per le parti di danno in franchigia ovvero gli eventuali maggiori danni eccedenti il massimale di garanzia della polizza.
7. Il Comune non potrà in alcun modo essere considerato depositario delle attrezzature e dei materiali in genere di proprietà del Gestore che si trovino nei locali dei campi sportivi e nei fabbricati, per cui solo al Gestore medesimo spetterà la loro custodia e conservazione, restando così il Comune esonerato da ogni responsabilità per furti, danneggiamenti, incendi o altre cause.
8. Il Gestore è responsabile, in via diretta ed esclusiva, dei danni a persone e cose derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di leggi e prescrizioni impartite dall'Amministrazione, arrecati per fatto, anche omissivo, proprio o dei propri dipendenti o di persone da essa chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità e conseguenza civile e penale.
9. Il Gestore è responsabile, in via diretta ed esclusiva, dei danni a persone e cose che derivassero da errori od inadeguatezza nell'esecuzione dell'attività oggetto del contratto ed a quelli che potrebbero verificarsi per la mancata predisposizione dei mezzi di prevenzione o per il mancato tempestivo intervento nei casi di emergenza.
10. A prescindere da eventuali conseguenze penali il Gestore è tenuto al risarcimento di tutti i danni di cui sopra.
11. L'Amministrazione si riserva l'azione di rivalsa nei confronti del Gestore, qualora fosse chiamato da terzi a rispondere per danni derivanti dalla gestione degli impianti Sportivi, dall'esecuzione dell'attività oggetto della presente.
12. Eventuali franchigie, scoperti e limitazioni di copertura presenti nella polizza restano a totale carico del Gestore.
13. Le polizze devono essere mantenute in vigore per l'intera durata della convenzione e copia delle medesime vengono depositate presso l'Amministrazione. Le polizze devono essere automaticamente rinnovabili, "a prima richiesta con obbligo di pagamento autonomo e senza la preventiva escussione del debitore principale". Nelle polizze di assicurazione dei beni, deve essere stabilito che, in caso di sinistro, il risarcimento liquidato in termini di polizza sarà dalla Compagnia Assicuratrice liquidato direttamente all'Amministrazione per i beni, immobili e mobili, di proprietà della medesima. Ove il valore da risarcire per danni arrecati a persone e/o cose, ecceda i singoli massimali coperti dalle predette polizze, l'onere relativo dovrà intendersi a totale carico del Gestore.
14. Il Gestore ha depositato in Comune copia dei certificati di assicurazione attestanti il pagamento dei premi relativi al periodo di validità delle polizze (Prot._____).

Art. 15 - Pubblicità

1. E' consentito al Gestore l'esercizio di pubblicità all'interno degli impianti sportivi previo benestare dell'Amministrazione per quanto concerne il prodotto reclamizzato, la composizione grafica, le dimensioni e la quantità della pubblicità esistente, nel rispetto delle vigenti norme tributarie.
2. Il Gestore è tenuto a munirsi delle necessarie autorizzazioni comunali prima della posa degli impianti pubblicitari e alla dichiarazione di ogni variazione o cessazione degli stessi.
3. Il Gestore è altresì tenuto al versamento dell'imposta comunale sulla pubblicità nella misura stabilita dalle tariffe vigenti.
4. I contratti di pubblicità che coinvolgessero a qualunque titolo le strutture, i locali, le attrezzature o le aree pertinenti l'impianto, devono avere una durata non eccedente la

durata della presente convenzione e dovranno contenere la clausola di risoluzione automatica nel caso di cessazione anticipata della presente convenzione. I contratti devono essere depositati in Comune entro 7 giorni dalla data di stipula;

5. L'Amministrazione è esentata da tutte le spese per il collocamento di eventuale materiale pubblicitario concernente le proprie attività istituzionali.
6. Il Gestore concede spazi pubblicitari idonei in forma gratuita all'Amministrazione per l'affissione di materiale informativo pubblicitario della stessa il cui contenuto non sia in contrasto o, comunque, di nocimento per l'attività commerciale eventualmente svolta dal Gestore.
7. Il Gestore assicura alle Associazioni iscritte *all'Albo Comunale delle Associazioni senza fini di lucro aventi sede a Cislago* che richiedono spazi degli impianti per eventi che promuovano le attività sportive a beneficio della comunità, la disponibilità, in forma gratuita, di spazi per l'esposizione di annunci pubblicitari removibili, limitatamente alla durata dell'evento organizzato dall'Associazione.
8. Il Gestore è tenuto al ripristino originale degli spazi utilizzati per la pubblicità.

Art. 16 – Contributi, proventi e canone.

1. Spettano al Gestore i proventi derivanti dall'applicazione delle tariffe per l'accesso e per l'uso degli impianti e quelli derivanti dall'esercizio di pubblicità previste dal progetto gestionale. Eventuali modifiche a dette tariffe dovranno essere preventivamente comunicate al Comune.

L'accertamento di applicazione di tariffe diverse da quelle previste o successivamente comunicate, comporta l'immediata risoluzione della convenzione, previa semplice comunicazione raccomandata.

2. Non sono previsti contributi comunali.

3. Il Gestore è tenuto a versare al Comune di Cislago, quale canone per il diritto di gestire gli impianti sportivi, la somma annuale di € _____ in rata unica con scadenza: 30 Giugno 2022, 30 Giugno 2023, 30 Giugno 2024, 30 Giugno 2025, 30 Giugno 2026; (L'importo posto a base d'asta è di € 1.136,00 oltre IVA);

Art. 17 – Deposito cauzionale/polizza fidejussoria

1. Il Gestore, a garanzia degli impegni assunti con il presente atto ha costituito cauzione definitiva di € 86.445,00 (Euro ottantaseimilaquattrocentoquarantacinque/00) a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa, depositata in Comune con Prot. _____;
2. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

3. Tale cauzione verrà svincolata ai sensi di legge. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte del Gestore l'Amministrazione avrà diritto di valersi di propria autorità della suddetta cauzione. Il Gestore dovrà reintegrare la cauzione medesima, nel termine che gli sarà prefissato, qualora l'Amministrazione abbia dovuto, durante l'esecuzione della convenzione, valersi in tutto o in parte di essa. La garanzia cessa di avere effetto decorsi 180 giorni dalla scadenza del contratto.
4. La polizza dovrà contenere espressamente l'impegno per il garante a versare l'importo garantito a semplice richiesta dell'Amministrazione, entro 15 giorni dalla stessa, rinunciando al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944 del Codice Civile ed ogni eccezione rimossa ivi comprese quelle di cui all'art. 1952 del Codice Civile.

ART. 18 – Restituzione degli impianti sportivi

1. All'atto della riconsegna all'Amministrazione degli impianti sportivi oggetto della presente convenzione e dei beni mobili ivi contenuti, deve essere redatto, a cura del Gestore ed in contraddittorio con il responsabile dell'Amministrazione, il verbale di restituzione regolare, da cui si evinca lo stato di conservazione dei beni.
2. Eventuali danni a qualsiasi elemento costituente gli impianti sportivi saranno posti a carico del Gestore, mediante riscossione del deposito cauzionale in caso di inadempienza dello stesso.

Art. 19 – Cessione e subaffidamento.

1. E' vietata la cessione delle attività oggetto della presente convenzione.
2. E' ammesso, previa specifica autorizzazione da parte dell'Amministrazione, il subaffidamento di talune attività oggetto della presente convenzione, che richiedano capacità professionali, tecniche ed imprenditoriali specifiche, a condizione che:
 - a) Il Gestore provveda al deposito del contratto di subaffidamento presso l'Amministrazione prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative attività;
 - b) che il subaffidatario sia in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per l'esecuzione dell'attività oggetto del subaffidamento;
 - c) che non sussista, nei confronti del subaffidatario alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 D.Lgs. 06/09/2011 n. 159;

3. In caso di richiesta di utilizzo degli spazi oggetto della presente concessione da parte di soggetti terzi rispetto al Gestore, l'Amministrazione si riterrà esonerata da ogni responsabilità per qualsiasi tipo di danno/infortunio che possa verificarsi durante tali attività, restando, in ogni caso, a carico del Concessionario la responsabilità totale della gestione nei confronti dell'Amministrazione.

Sarà cura del concessionario richiedere, in tali casi, agli utilizzatori apposite polizze assicurative a copertura dei rischi, in modo che il Comune sia sollevato dalle responsabilità per danni a persone o cose durante l'uso da parte dei soggetti autorizzati dal Gestore.

Art. 20 – Disposizioni varie

Il Gestore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della Legge 13.08.2010 n.136. Si impegna ad eseguire le transazioni finanziarie avvalendosi di banche o della Società Poste Italiane spa ai sensi dell'art.3 della legge 13.08.2010 n.136.

Allegato alla bozza di determinazione n° _____

E' attestata la regolarità fiscale del soggetto Gestore tramite DURC del _____
(Oppure: il gestore ha dichiarato con nota del _____ di non essere impresa, di non avere iscrizione INAIL e INPS e pertanto di non essere assoggettata a certificazione DURC).

ART. 21 - Risoluzione della convenzione.

Oltre alle cause di risoluzione di cui all'art. 1453 del codice civile, sarà motivo di risoluzione della presente convenzione il verificarsi di uno dei seguenti casi:

- a) sospensione non autorizzata delle attività per più di 3 giorni consecutivi o 5 giorni totali non consecutivi nel corso dell'anno;
- b) utilizzo di personale privo dei requisiti di legge;
- c) mancata sostituzione del personale che si sia reso responsabile di comportamento scorretto nei confronti degli utenti o del personale dell'Amministrazione preposto ai controlli;
- d) accertata violazione di norme e clausole contrattuali regolanti il rapporto con soggetti terzi adibiti ai servizi, e mancata stipulazione delle polizze assicurative a favore del personale volontario impiegato;
- e) mancata intestazione dei contratti di utenza entro il termine previsto dalla presente convenzione;
- f) subaffidamento a terzi senza la prevista autorizzazione da parte dell'Amministrazione;
- g) scioglimento o cessazione dell'Associazione o della Ditta;
- h) cessione a terzi in toto o in parte della presente convenzione;
- i) gravi o reiterate inosservanze a quanto prescritto dalla presente convenzione;
- j) mancato assolvimento dei premi di rinnovo per il mantenimento delle polizze fideiussorie e delle garanzie assicurative presentate alla stipula della presente convenzione;
- k) mancata prestazione e presentazione delle polizze fideiussorie e delle garanzie assicurative previste dalla presente convenzione nei termini ivi previsti;
- l) mancata esecuzione degli interventi manutentivi a carico del Gestore e protrarsi dell'inadempimento a seguito di diffida ad adempiere inviata dal Comune al Gestore.

Art. 22 - Penali

1. Al di là dei casi di risoluzione della convenzione e dell'eventuale risarcimento dei danni, l'Amministrazione comminerà al Gestore il pagamento delle seguenti penali:
 - a) dello 0,3 per mille dell'importo della concessione per ogni giorno di ritardo nella consegna della documentazione indicata all'art. 9, fino ad un massimo del 10% dell'importo della concessione stessa;
 - b) dello 0,3 per mille dell'importo della concessione per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione delle verifiche periodiche indicata all'art. 9 rispetto alle scadenze previste dalle norme vigenti (computate dalla fine del mese di scadenza), fino ad un massimo del 10% dell'importo della concessione stessa.
 - c) dello 0,3 per mille dell'importo della concessione per la mancata o ritardata apertura o per anticipata chiusura in orario serale fino ad un massimo del 10% dell'importo della concessione stessa;

Allegato alla bozza di determinazione n° _____

- d) di 100,00 euro per ogni giorno di ritardo dalla richiesta, anche informale, del responsabile dell'Amministrazione nell'esecuzione di intervento posto a carico del Gestore ai sensi della presente convenzione;
 - e) di 100,00 euro, per ogni infrazione all'obbligo di adeguato riscaldamento degli ambienti chiusi;
 - f) di 100,00 euro, per ogni giorno di ritardo nell'intestazione dei contratti di utenza e nel rimborso di quanto dovuto al Gestore uscente;
 - g) da 100,00 euro a 2.000,00 euro secondo la gravità dell'infrazione, per ogni altra inosservanza degli oneri, obblighi e adempimenti contemplati dalla presente convenzione, non comportante la sua decadenza.
2. Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro trenta giorni dal ricevimento della contestazione formulata dal responsabile del servizio dell'Amministrazione
4. E' facoltà dell'Amministrazione di valersi del deposito cauzionale e delle polizze fideiussorie ed assicurative di cui alla presente convenzione per il pagamento delle opere o dei danni imputabili al Gestore.

Art. 23 – Recesso.

1. L'Amministrazione potrà recedere dalla convenzione, con preavviso non minore a due mesi, per motivi di pubblico interesse, o, con effetto immediato dal ricevimento di comunicazione raccomandata mediante Pec, in attuazione di disposizioni normative obbligatorie che comportino la cessazione della gestione.
2. Il Gestore potrà recedere dalla convenzione per sopravvenuta e comprovata impossibilità ad adempiere agli obblighi contrattuali, con preavviso non minore a tre mesi mediante comunicazione con lettera raccomandata.

Art. 24 – Foro competente.

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in ordine all'applicazione della presente convenzione, è competente il Foro di Busto Arsizio (VA).

Art. 25 – Documento Unico di Valutazione di rischi di interferenza (DUVRI)

Il committente in merito alla presenza di rischi dati da interferenze, come da Art. 26 del D. Lgs. 81 del 9.4.2008, vista la determinazione dell'Autorità dei Lavori Pubblici n. 3/2008, dichiara che non è stato previsto il DUVRI in quanto non sussistono rischi da interferenza. Resta inteso che permangono immutati gli obblighi a carico del Concessionario in merito alla sicurezza sul lavoro.

Art. 26– Disposizioni finali.

1. Per quanto non previsto dalla presente convenzione, si rinvia alle norme vigenti in materia.
2. Sono da allegare al presente Capitolato:
 - A) Proposta di gestione;
 - B) Verbale di consegna dell'immobile;

Allegato alla bozza di determinazione n° _____

- C) Piano Economico Finanziario dell'aggiudicatario;
- D) Planimetrie dei centri sportivi (Tot pagine: n° 2)
- E) Elenco arredi e attrezzature presenti negli impianti (N° 2 Elenchi, Tot. Pagine: n° 3)
- F) Manuale per la gestione e manutenzione sostenibile del campo ibrido di viale dello Sport, in 2 parti (Tot. Pagine 58).

**Il Responsabile del Servizio
Cultura, Istruzione, Sport e Tempo Libero
D.ssa Gloria Paccariè**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs.n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. DPCM 13 novembre 2014, art. 17 comma 2.

Gestione unitaria degli impianti sportivi di viale dello Sport e di via Papa Giovanni XXIII. Stagioni dal 2021/2022 al 2021/2026 con possibilità di rinnovo per successive 5 stagioni sportive (dal 2026/2027 al 2030/2031). STIMA del PIANO ECONOMICO FINANZIARIO basato su costi e ricavi presunti.

VALORE DELLA PRODUZIONE															
RICAVI															
		1	2	3	4	5	Totale primo quinquennio			6	7	8	9	10	Totale eventuale secondo quinquennio di rinnovo
Stima															
Affitto campi	€ 100*4 h * 3 gg settim * 4 settim * 8ml	38.400	38.477	38.554	38.631	38.708	192.770	38.863	38.941	39.019	39.097	194.705			387.474
Ricavi da bar/ristorazione	50 accessi * 330 gg/anno * 4€ cad.	52.800	52.906	53.011	53.117	53.224	265.058	53.330	53.437	53.544	53.756	287.719			532.777
Sponsorizzazioni	Per la stagione sportiva	2.000	2.004	2.008	2.012	2.016	10.040	2.020	2.028	2.032	2.036	10.141			20.181
	Ricavi da attività e sponsor per i soli mesi estivi	16.000	16.032	16.064	16.096	16.128	80.321	16.161	16.193	16.225	16.258	81.127			161.448
Attività eventi, Tornei iscrizioni scuola calcio	180 iscritti * € 350,00/anno	63.000	63.126	63.252	63.379	63.506	316.263	63.633	63.760	64.015	64.143	319.438			635.700
							864.451				0	873.130			1.737.581
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		172.200	172.544	172.889	173.235	173.582	864.451	173.929	174.277	174.975	175.325	873.130			1.737.581
COSTI DELLA PRODUZIONE															
COSTI															
		1	2	3	4	5	Totale primo quinquennio			6	7	8	9	10	Totale eventuale secondo quinquennio di rinnovo
Stime															
Utenze varie	(maggiore incidenza), riscaldamento e illuminazione)	35.000 €	35.070 €	35.140 €	35.210 €	35.281 €	175.701 €	35.351 €	35.422 €	35.493 €	35.564 €	177.465 €			353.167 €
Spese promozionali assicurazioni	Stimate su interventi analoghi	6.000 €	6.012 €	6.024 €	6.036 €	6.048 €	30.120 €	6.060 €	6.072 €	6.085 €	6.097 €	30.423 €			60.543 €
costi pulizia	Stimate su interventi analoghi	12.000 €	12.024 €	12.048 €	12.072 €	12.096 €	60.240 €	12.120 €	12.145 €	12.169 €	12.193 €	60.845 €			121.086 €
costi amministrativi	€ 1.000,00 * 12 mesi	12.024 €	12.024 €	12.048 €	12.072 €	12.096 €	60.240 €	12.120 €	12.145 €	12.169 €	12.193 €	60.845 €			121.086 €
	Stimati sulla gestione unitaria	5.000 €	5.010 €	5.020 €	5.030 €	5.040 €	25.100 €	5.050 €	5.060 €	5.070 €	5.081 €	25.352 €			50.452 €
costi del personale	Si considerano le spese per i progetti sportivi, stimate su interventi analoghi	36.000 €	36.072 €	36.144 €	36.216 €	36.289 €	180.721 €	36.361 €	36.434 €	36.507 €	36.580 €	182.536 €			363.257 €
spese manutenzioni varie	Stimate su interventi analoghi	32.000 €	32.064 €	32.128 €	32.192 €	32.257 €	160.641 €	32.321 €	32.386 €	32.451 €	32.516 €	162.264 €			322.895 €
altre spese	Spese generali stimate su interventi analoghi si considerano le materie prime per il servizio BAR, ipotizzando il 30% dei ricavi del BAR	7.000 €	7.014 €	7.028 €	7.042 €	7.056 €	35.140 €	7.070 €	7.084 €	7.098 €	7.113 €	35.493 €			70.633 €
materie prime		15.840 €	15.872 €	15.903 €	15.935 €	15.967 €	79.517 €	15.999 €	16.031 €	16.095 €	16.127 €	80.316 €			159.833 €
							807.423 €					815.530 €			1.622.953 €
		160.840 €	161.162 €	161.484 €	161.807 €	162.131 €	807.423 €	162.455 €	162.780 €	163.105 €	163.432 €	815.530 €			1.622.953 €
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE															
MARGINE OPERATIVO LORDO - MOL		11.360 €	11.383 €	11.405 €	11.428 €	11.451 €	57.028 €	11.474 €	11.497 €	11.520 €	11.543 €	57.600 €			114.628 €



COMUNE DI CISLAGO
(Provincia di Varese)

Patto di Integrità

art. 1 comma 17 della legge 190/2012

da allegare ai contratti d'appalto di lavori, servizi o forniture
come da Paragrafo 5.11 del PTPCT 2021-2023

Articolo 1 - Il presente Patto d'integrità, obbliga stazione appaltante ed operatore economico ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Nel caso l'operatore economico sia un consorzio ordinario, un raggruppamento temporaneo o altra aggregazione d'impresе, le obbligazioni del presente investono tutti i partecipanti al consorzio, al raggruppamento, all'aggregazione.

Articolo 2 - Il presente Patto di integrità costituisce parte integrante di ogni contratto affidato dalla stazione appaltante.

Pertanto, in caso di aggiudicazione, verrà allegato al contratto d'appalto.

In sede di gara l'operatore economico, pena l'esclusione, dichiara di accettare ed approvare la disciplina del presente.

Articolo 3 - L'Appaltatore:

1. dichiara di **non** aver influenzato in alcun modo, direttamente o indirettamente, la compilazione dei documenti di gara allo scopo di condizionare la scelta dell'aggiudicatario;
2. dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere mai né a promettere mai di corrispondere ad alcuno direttamente o tramite terzi, denaro, regali o altre utilità per agevolare l'aggiudicazione e la gestione del successivo rapporto contrattuale;
3. esclude ogni forma di mediazione, o altra opera di terzi, finalizzata all'aggiudicazione ed alla successiva gestione del rapporto contrattuale;
4. assicura di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato, e non si accorderà, con altri partecipanti alla procedura;
5. assicura di non aver consolidato intese o pratiche vietate restrittive o lesive della concorrenza e del mercato;
6. segnala, al responsabile della prevenzione della corruzione della stazione appaltante, ogni irregolarità, distorsione, tentativo di turbativa della gara e della successiva gestione del rapporto contrattuale, poste in essere da chiunque e, in particolare, da amministratori, dipendenti o collaboratori della stazione appaltante; al segnalante di applicano, per quanto compatibili, le tutele previste dall'articolo 1 comma 51 della legge 190/2012;
7. informa i propri collaboratori e dipendenti degli obblighi recati dal presente e vigila affinché detti obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti;



COMUNE DI CISLAGO
(Provincia di Varese)

8. collabora con le forze di pubblica sicurezza, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento quali, a titolo d'esempio: richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere;
9. acquisisce, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, la preventiva autorizzazione della stazione appaltante anche per cottimi e sub-affidamenti relativi alle seguenti categorie: A. trasporto di materiali a discarica per conto di terzi; B. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi; C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti; D. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; E. noli a freddo di macchinari; F. forniture di ferro lavorato; G. noli a caldo; H. autotrasporti per conto di terzi; I. guardiania dei cantieri;
10. inserisce le clausole di integrità e anticorruzione di cui sopra nei contratti di subappalto, pena il diniego dell'autorizzazione;
11. comunica tempestivamente, alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria, tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa; questo adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto; il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 del c.c.; medesima risoluzione interverrà ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p.

Articolo 4 - La stazione appaltante:

1. rispetta i principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
2. avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale, intervenuto nella procedura di gara e nell'esecuzione del contratto, in caso di violazione di detti principi;
3. avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale nel caso di violazione del proprio "codice di comportamento dei dipendenti" e del DPR 62/2013 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*);
4. si avvale della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico, di taluno dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis;
5. segnala, senza indugio, ogni illecito all'Autorità giudiziaria;
6. rende pubblici i dati riguardanti la procedura e l'aggiudicazione in esecuzione della normativa in materia di trasparenza.

Articolo 5 - La violazione del Patto di integrità è decretata dalla stazione appaltante a conclusione di un procedimento di verifica, nel quale è assicurata all'operatore economico la possibilità di depositare memorie difensive e controdeduzioni.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia quale concorrente, sia quale aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dal presente può comportare:

1. l'esclusione dalla gara;
2. l'escussione della cauzione provvisoria a corredo dell'offerta;



COMUNE DI CISLAGO

(Provincia di Varese)

3. la risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del c.c., per grave inadempimento e in danno dell'operatore economico;
4. l'escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'esecuzione del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
5. la responsabilità per danno arrecato alla stazione appaltante nella misura del 10% del valore del contratto (se non coperto dall'incameramento della cauzione definitiva), impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
6. l'esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per un periodo non inferiore ad un anno e non superiore a cinque anni, determinato in ragione della gravità dei fatti accertati e dell'entità economica del contratto;
7. la segnalazione all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Autorità giudiziaria.

Articolo 6 - Il presente vincola l'operatore economico per tutta la durata della procedura di gara e, in caso di aggiudicazione, sino al completamento, a regola d'arte, della prestazione contrattuale.

Stazione appaltante _____

Appaltatore _____



COMUNE DI CISLAGO
(Provincia di Varese)

Procedura negoziata per la concessione della gestione unitaria degli impianti sportivi
di viale dello Sport e di via Papa Giovanni XXIII

Documentazione tecnica di gara

Planimetria Centro Sportivo di viale dello Sport



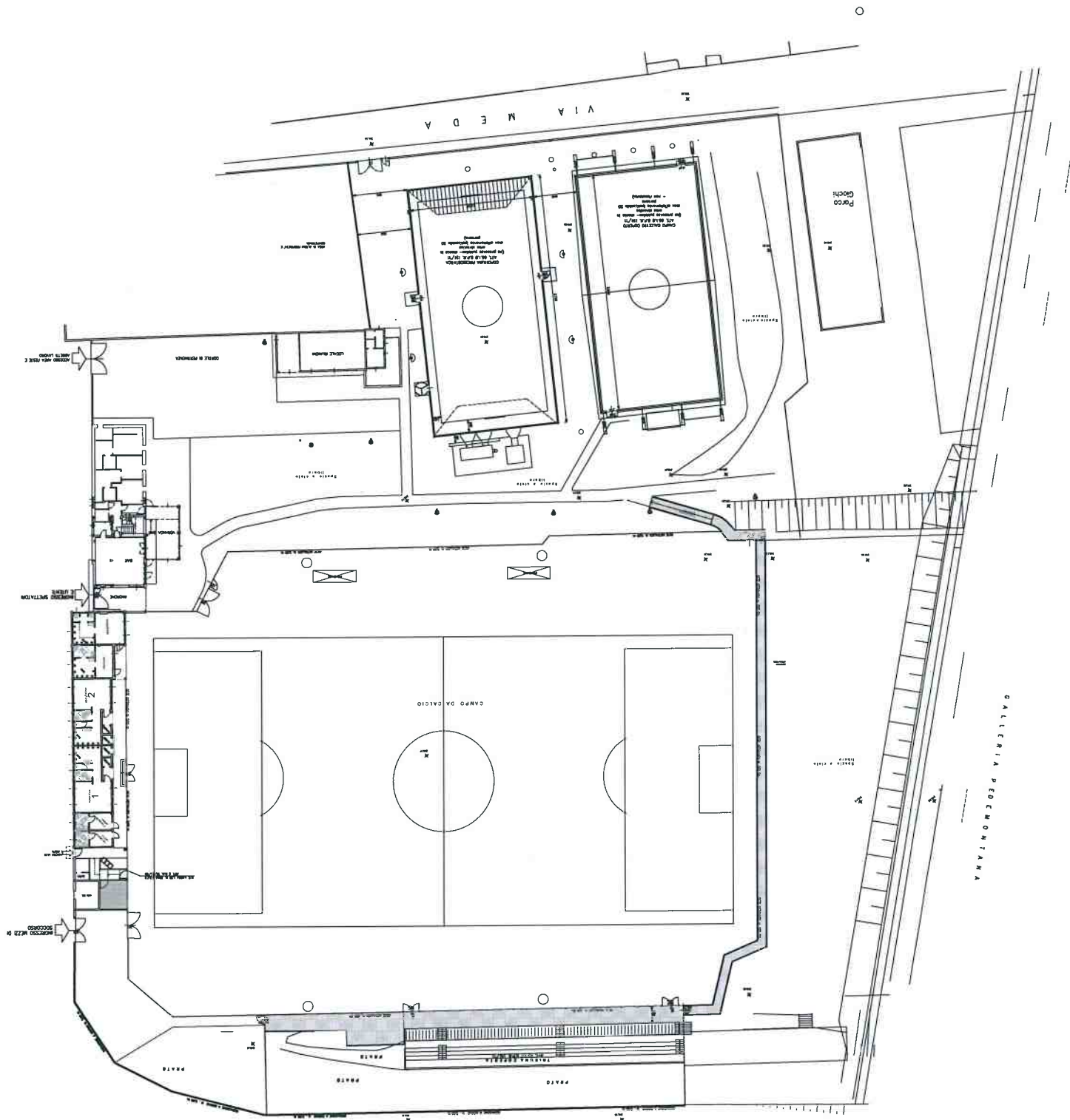


COMUNE DI CISLAGO
(Provincia di Varese)

Procedura negoziata per la concessione della gestione unitaria degli impianti sportivi
di viale dello Sport e di via Papa Giovanni XXIII

Documentazione tecnica di gara

Planimetria Centro Sportivo di via Papa Giovanni XXIII





COMUNE DI CISLAGO
(Provincia di Varese)

Procedura negoziata per la concessione della gestione unitaria degli impianti sportivi
di viale dello Sport e di via Papa Giovanni XXIII

Documentazione tecnica di gara

Elenco arredi e attrezzature di proprietà comunale presenti negli impianti

CENTRO SPORTIVO COMUNALE - VIALE DELLO SPORT - CISLAGO

ARREDAMENTO / ATTREZZATURE ESISTENTI AL 18/06/2021

Q.TA	DESCRIZIONE
6	Panchina in alluminio serie "Wellness" con doghe - doppia - mt. 2 - completa di portaborse/attaccapanni/schienale
2	Panchina in alluminio serie "Wellness" singola - mt. 1 - completa di portaborse/attaccapanni/schienale
4	Armadietto serie light su panchina in laminato HPL con ante da 6 mm di spess. - largh. Cm 32,5 - altezza 32,5 cm.
2	Tavolo da cm 80 x 80 con base in alluminio e piano in laminato HPL colo grigio
2	Sedie linea TRE/X con seduta polipropilene e telaio in acciaio verniciato
1	Lettino visita medica con telaio in tubolare verniciato a fuoco di colore bianco
32	Asciugamani/capelli Easy Dry Auto - Vortice
11	Estintori a polvere

CENTRO SPORTIVO DI VIALE PAPA GIOVANNI XIII – COMUNE DI CISLAGO

MATERIALE E ATTREZZATURE DI PROPRIETA' COMUNALE

1. SALA RIUNIONI

- N. 1 ARMADIO (nell'appartamento custode)
- N. 8 BORSE PORTADOCUMENTI ALLENATORI
- N. 2 BORSE IN TESSUTO TIPO 24h

2. SEGRETERIA

- N. 1 ARMADIO (Parte nell'appartamento custode)
- N. 2 TAVOLI
- N. 1 COMPUTER IBM + MONITOR LG
- N. 1 SEDIA
- N. 1 CESTINO PATTUMIERA
- N. 1 MISURATORE FISCALE

3. UFFICIO PRESIDENZA

- N. 1 OROLOGIO
- N. 1 ARMADIO LIBRERIA
- N. 1 MONITOR ACER (nell'appartamento custode)
- N. 1 COMPUTER (nell'appartamento custode)
- N. 2 SEDIE

4. SPOGLIATOIO ALLENATORI/ARBITRI

- N. 2 ARMADI IN FERRO
- N. 2 SEDIE
- N. 1 TAVOLO
- N. 1 ASCIUGA CAPELLI
- N. 1 CESTINO PATTUMIERA
- N. 1 PORTAROTOLI ASCIGAMANI
- N. 1 DISPENSER SAPONE LIQUIDO
- N. 1 PORTA ROTOLI CARTA IGIENICA

5. INFERMERIA

- N. 2 ARMADI
- N. 1 FRIGORIFERO IGNIS
- N. 1 LETTINO
- N. 1 PORTA CARTA
- N. 1 TAVOLINO-CARRELLO
- N. 5 TERMOS BEVANDE
- N. 2 RECIPIENTI PER TE
- N. 2 BORSE TERMICHE
- N. 1 CESTINO PATTUMIERA
- N. 1 PORTAROTOLI CARTA IGIENICA

6. SPOGLIATOIO N.1

- N. 6 PANCHE APPENDI INDUMENTI
- N. 1 TAVOLO ROTONDO
- N. 1 ASCIUGA CAPELLI
- N. 1 CESTA IN FERRO
- N. 1 CESTINO PATTUMIERA
- N. 1 OROLOGIO

7. SPOGLIATOIO N. 2

- N. 1 TAVOLO ROTONDO
- N. 2 PANCHE
- N. 4 PANCHE APPENDI INDUMENTI
- N. 1 CESTA IN FERRO
- N. 1 CESTINO PATTUMIERA
- N. 2 ASCIUGA CAPELLI
- N. 1 SPECCHIO

8. SPOGLIATOIO N. 3

- N. 1 TAVOLO ROTONDO SMUSSATO AD ANGOLO
- N. 1 CESTA IN FERRO
- N. 4 PANCHE
- N. 4 APPENDI INDUMENTI
- N. 1 CESTINO PATTUMIERA
- N. 2 ASCIUGA CAPELLI (di cui n. 1 phon mancante)
- N. 1 SPECCHIO

9. SPOGLIATOIO N. 4

- N. 1 TAVOLO
- N. 4 PANCHE
- N. 3 APPENDI INDUMENTI
- N. 1 SPECCHIO
- N. 2 ASCIUGA CAPELLI
- N. 1 CESTINO PATTUMIERA

10. SPOGLIATOIO N. 5

- N. 2 APPENDI INDUMENTI
- N. 3 PANCHE
- N. 1 ASCIUGA CAPELLI
- N. 1 SPECCHIO
- N. 1 CESTINO PATTUMIERA

11. SPOGLAITOIO N. 6

N. 3 PANCHE
N. 2 APPENDI INDUMENTI
N. 1 SPECCHIO
N. 1 ASCIUGA CAPELLI
N. 1 CESTINO PATTUMIERA
N. 1 TAVOLO IN PLASTICA

12. MAGAZZINO PIANO TERRA

N. 1 TAVOLO
N. 1 SEDIA
N. 2 SEDIE IN PVC
N. 3 ARMADI
N. 7 BORSE MEDICINALI
N. 9 CESTINI
N. 9 BORRACCE
N. 1 ASCIUGATRICE BOSCH
N. 1 LAVATRICE ARISTON MODELLO AQUALTIS
N. 16 PORTABIANCHERIA

13. MAGAZZINO N. 6

N. 2 ARMADIO IN FERRO
N. 1 CESTINO PATTUMIERA

14. SALA MENSA

N. 1 SEDIA GIREVOLE
N. 1 PROLUNGA
N. 1 FRIGORIFERO etichettato "Co-Ra" e "T.G.C."
N. 1 ARMADIO IN FERRO
N. 1 MACCHINETTA DEL CAFFE'
N. 1 PIASTRA
N. 1 CAPP
N. 1 FORNELLI
N. 1 FRIGGITRICE
N. 1 FRIGORIFERO INDUSTRIALE "ZANUSSI"
N. 4 BANCONI ACCIAIO INOX

15. ATTREZZATURE SPORTIVE

N. 2 PORTE PICCOLE
N. 4 PORTE DA 4 MT
N. 2 PORTE DA 6 MT
N. 7 CERCHI IN PLASTICA
N. 10 PESI DIVERSI
N. 10 PALETTI ALLENAMENTO GIALLI
N. 87 CONI
N. 2 MATERASSINI IN SPUGNA
N. 10 CAVALLETTI BIANCHI
N. 43 PALLONI

16. GARAGE

N. 1 TAVOLO
N. 1 SCAFFALATURA METALLICA
N. 1 TRATTORE JOHN DEERE
N. 1 SPAZZOLATRICE JOHN DEERE
N. 1 DECESPUGLIATORE KAVASAKI
N. 1 MOTOSEGA
N. 1 CARICA BATTERIA
N. 1 PROLUNGA INDUSTRIALE
N. 1 CARIOLA
N. 3 PANCHE IN FERRO (utilizzate negli spogliatoi
5 e 6)
N. 4 CAVALLETTI
N. 20 TUBI IN ALLUMINIO PER PORTE
N. 1 MACCHINETTA SEMINATRICE
N. 5 TANICHE PER BENZINA/MISCELA
N. 3 SCOPE
N. 2 BADILI X SPALARE LA NEVE
N. 1 FORCA
N. 2 RASTRELLI
N. 2 CALDAIE EOLO SUPERIOR
N. 1 CARRIOLA IRRORATRICE
N. 1 CONDIZIONATORE HAIER (SPLIT ESTERNO)
N. 1 SCALA IN ALLUMINIO 9 METRI (3 pezzi)



COMUNE DI CISLAGO
PROVINCIA DI VARESE

DESCRIZIONE

GESTIONE E MANUTENZIONE SOSTENIBILE DEL CAMPO IBRIDO DEL NUOVO CENTRO SPORTIVO DI CISLAGO (VA)

DOCUMENTO

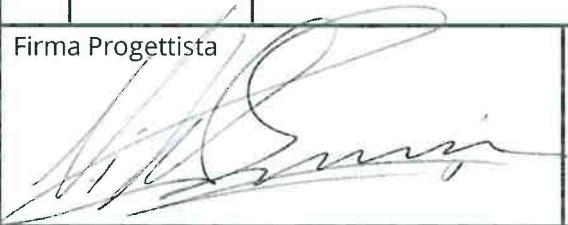
ISTRUZIONI D'USO E MANUTENZIONE

COMMITTENTE

Comune di Cislago

Piazza Enrico Toti, 1 - 21040 Cislago (VA)

PROGETTAZIONE

Rev	Data	Descrizione	Emesso	Verificato	Approvato
Firma Progettista 			Progetto Tipo <input type="radio"/> Studio di fattibilità <input type="radio"/> Progetto definitivo <input checked="" type="radio"/> Progetto esecutivo	Data 29/03/2021	Allegato d04-1

Sommario

1.	UN BUON PIANO DI MANUTENZIONE INIZIA CON L'INSTALLAZIONE	2
1.1.	L'ARTE NOTA.....	2
1.2.	L'ISTALLAZIONE IN-SITU RIDUCE LA MANUTENZIONE	3
2.	INTRODUZIONE ALLA MANUTENZIONE	5
3.	LA COLTIVAZIONE DELL'ERBA NATURALE	6
3.1.	COME LA TEMPERATURA INFLUISCE AL LOLIUM PERENNE?	7
3.2.	LE DIFFERENZE TRA ERBA DORMIENTE E MORTA	8
3.3.	QUANDO L'ERBA BERMUDA VA IN DORMIENZA?	10
4.	REGOLE GENERALI PER L'USO DEL CAMPO IBRIDO.....	10
5.	GUIDA PER LA MANUTENZIONE E FREQUENZA.....	12
5.1.	BREVE RIASSUNTO	12
5.2.	LA MANUTENZIONE BIOLOGICA	14
6.	MANUTENZIONE DI ROUTINE	17
6.1.	IRRIGAZIONE - LA GESTIONE DELL'ACQUA	18
6.1.1.	LINEE GUIDA PER L'IRRIGAZIONE	19
6.1.2.	LA CONDUTTIVITA TERMICA DEL TERRENO	21
6.1.3.	ESEMPIO D'IRRIGAZIONE	22
6.2.	TAGLIO DELL'ERBA DEVE ESSERE PROFESSIONALE	24
6.3.	PRIMO PERIODO DI TAGLIO	25
6.4.	ANALISI DEL CAMPO.....	25
6.5.	LA RISEMINA DURANTE LA STAGIONE DI GIOCO	27
6.6.	ARIEGGIATURA SUPERFICIALE	28
6.7.	DECOMPATTAZIONE – MICRO-FORATURA	31
6.8.	AERAZIONE IN PROFONDITA'	32
6.9.	IL PROGRAMMA DI NUTRIZIONE.....	33
6.9.1.	REQUISITI NUTRIZIONALI DELL'ERBA NATURALE	33
6.9.2.	NOZIONI BASILARI SUI FERTILIZZANTI	37
6.9.3.	IL PROGRAMMA DI FERTILIZZAZIONE	38
6.10.	PREPARAZIONE E TRACIATURA DEL CAMPO PER LA PARTITA	39
6.11.	RIPRISTINO DELLE ZOLLE – INTERNVENTI POST-PARTITA.....	40
7.	MANUTENZIONE SPECIALISTICA	41
7.1.	INTRODUZIONE.....	41
7.2.	RIGENERAZIONE – RETURFING	41
7.2.1.	RIGENERAZIONE.....	42
7.2.2.	RETURFING SENZA DANNEGGIARE LE FIBRE SINTETICHE	42
7.3.	RIMOZIONE DELLA NEVE	43
7.3.1.	SPAZZATRICE DI NEVE.....	44
8.	PREPARAZIONE DI EVENTI.....	45
8.1.	DISTRIBUIRE I CARICHI.	45
8.2.	DIVIETO DI FUOCHI ARTIFICIALI, DI FUMARE Ed USO DI VETRI.	46
8.3.	PULIRE IMMEDIATAMENTE.	47
8.4.	ATTIVITÀ VIETATE.....	47
8.5.	LIMITAZIONI VARIE.....	48
8.6.	RIDUZIONE DEI COSTI DELLA MANUTENZIONE	49

PROCEDURE DI MANUTENZIONE PER IBRIDO



1. UN BUON PIANO DI MANUTENZIONE INIZIA CON L'INSTALLAZIONE

1.1. L'ARTE NOTA

L'insediamento di un nuovo manto in erba naturale, dopo l'installazione, richiede un periodo di cure intensive ed è bene evidenziare che in genere i tappeti erbosi naturali:

- in caso di **semina IN SITU** su substrati sabbiosi necessitano almeno 12 settimane di crescita per l'insediamento completo dell'erba naturale e bisogna tenere presente che i germogli sono molto suscettibili al caldo e secco;
- nel caso di **zolle standard di circa 20 mm** di spessore, sono richieste circa 4 settimane per sviluppare nuove radici in profondità ma, come è noto, il caldo inibisce lo sviluppo radicale finché il clima diventi favorevole;
- in caso di **zolle spesse circa 45 mm**, è possibile "posare e giocare", ma ci sono molti svantaggi da affrontare:
 - per raccogliere zolle spesse su substrati di sabbia, è necessario coltivarli in un'area con estati fresche per almeno 12 mesi per ottenere un sistema di radicazione ricco; in 12 mesi l'erba accumula del **feltro eccessivo**;
 - il **trapianto** può essere devastante per la salute dell'erba aumentando il feltro già accumulato, specialmente se le zolle sono installate al di fuori del periodo di crescita ideale, come l'estate e l'inverno;

- il **trasporto** di zolle spesso richiede molti camion e un'organizzazione perfetta che coinvolge molte terze parti, pertanto il rischio di insuccessi è molto alto;
- una volta installate le zolle, è quasi impossibile recuperare la qualità originale e rimuovere il feltro in un ambiente da stadio senza incorrere ad interventi intensivi per oltre 6 mesi.

Queste sono le ragioni per cui i groundsman professionisti preferiscono **la semina diretta sul posto IN SITU**. La presenza eccessiva di feltro o piante infestanti sono le ragioni principali per cui i groundsman professionisti Inglesi preferiscono **rimuovere completamente l'erba** durante la pausa estiva e seminare erba nuova, quasi ogni anno, tramite il processo returfing ma, anche in questo caso, il clima che è il miglior alleato di una nuova semina deve essere favorevole.

Le zolle di erba ibride possono **ridurre i tempi di coltivazione fino a tre mesi**, che è ideale per evitare la formazione di feltro, ma il problema più grande è che le richieste dei clienti aumentano alla fine della stagione di gioco, in quanto i risultati sportivi e la burocrazia possono influenzare il calendario e il budget. La posa e la raccolta delle zolle in vivaio comporta una serie di difficoltà che riguardano la planarità della superficie e l'altezza delle zolle. Molto spesso, durante il trapianto delle zolle si notano dei gradini tra una zolla e l'altra che richiedono più sabbature per colmare la differenza ed un periodo di coltivazione minimo non inferiore a 4 settimane. Rimuovere l'erba naturale da un campo realizzato in zolle ibride spesso comporta la rimozione anche del sistema stesso perché è molto facile sollevare la rete di rinforzo se si vuole fare una pulizia profonda.

1.2. L'INSTALLAZIONE IN-SITU RIDUCE LA MANUTENZIONE

Per prevenire tali inconvenienti e facilitare il lavoro dei groundsman, è stato sviluppato un sistema ibrido con l'erba sintetica ad alta densità che è possibile seminare IN SITU per ottenere un tappeto **resistente, duraturo** con **ridotta manutenzione** in appena 4 settimane nel caso di erba microterme e circa 6 o 8 in caso di erbe macroterme.

Il sistema ibrido, nella sua ultima versione, comprende un **tappeto in erba sintetica** e **additivi speciali** per migliorare il substrato di sabbia. Il tappeto è dotato di una **quantità elevata di fibre sintetiche forti e resilienti**, trapuntate e fissate su un **supporto altamente poroso**. Il supporto ha una **struttura aperta 3D uniforme**, è **morbido**, con **effetto isolante**, previene la **migrazione della sabbia** e migliora le condizioni di crescita permettendo ampio spazio per l'erba naturale di prosperare.

Le fibre sintetiche d'erba vengono prima trapuntate dal telaio in file da $\frac{3}{4}$ " e successivamente termofissate al supporto, utilizzando una tecnica innovativa

combinata di **rivestimento lineare & fusione a caldo** che assicura una resistenza ≥ 30 N al ciuffo, senza intasare la porosità del supporto.

Gli strati di fondo e di riempimento sono basati su sabbia silicea integrata con l'additivi specifici come la **zeolite naturale**, il **compost organico maturato e stabilizzato in compostiera di lombrichi** per migliorare la fertilità del suolo, la ritenzione idrica, e la circolazione dell'aria e il **sughero gentile** per aumentare l'assorbimento dello shock e riduce la compattazione del terreno.

Il sistema ibrido dovrà fornire una **superficie giocabile in erba sintetica**, una volta installato, poiché l'elevata quantità di fibre resilienti che sporgono sopra la superficie garantisce **stabilità di gioco**, offre un piacevole **aspetto verde** mentre **l'assorbimento dello shock** è ottenuto dagli additivi. Questa caratteristica del sistema ibrido consente di giocare in qualsiasi circostanza e offre maggiore flessibilità per pianificare più facilmente le operazioni di manutenzione.

Sorprendentemente il sistema ibrido fornirà un manto uniforme in erba naturale della superficie in **quattro settimane dalla semina**, poiché il sistema riduce i tempi di insediamento dell'erba naturale rispetto alle aree non rinforzate ed a qualsiasi altra superficie erbosa.

L'installazione del tappeto ibrido è semplice poiché i rotoli sono forniti in lunghezze pari al lato corto del campo.



I rotoli sono larghi 4 metri e sono cuciti insieme sui bordi laterali, **IN SITU** in 3 giorni, formando un **unico tappeto che copre l'intera area del campo**.

Il tappeto ibrido viene **facilmente riempito dapprima con sughero e successivamente con un mix di sabbia e additivi** progressivamente, rastrellando in modo intensivo per fare in modo che tutte le fibre sporgono sulla superficie e non essere sepolte nel riempimento, come molti altri sistemi ibridi esistenti che non sono in grado di fornire un fissaggio adeguato dei ciuffi delle fibre sintetiche al backing.

Questa è **un'alternativa migliore alle zolle trapiantate**; queste ultime sono posate in misure ridotte (circa 1,20x14 metri) e formano numerose giunture senza la possibilità di cucitura. Così si rende più difficili alcune operazioni di manutenzione intensive come la scarifica per la sostituzione dell'erba naturale (re-turfing).

Un'installazione di erba ibrida senza giunture fornirà più ore di gioco e manutenzione ridotta. Dott. Niko Sarris

Nel sistema ibrido, la superficie è **facile da mantenere** e la rimozione naturale dell'erba è semplice con le macchine convenzionali; per esempio, quando l'erba è consumata subito dopo il periodo dei concerti estivi, vedi Re-turfing 7.2.2. L'intero sistema è conveniente rispetto a qualsiasi altra installazione.

Nel sistema ibrido, le fibre sporgono in superficie circa 20 mm ed **ombreggiano i germogli**, favorendo così una **germinazione uniforme** delle piantine di erba.

Le **radici di erba** sono la parte più delicata della pianta e penetrando rapidamente il supporto sintetico, sono protette dagli stress termici e da insetti.

L'ombreggiatura dei germogli e la protezione delle radici, promuove una **crescita uniforme e rapida** durante il periodo d'insediamento, nettamente migliore se si confrontano quelle aree in cui non vi è rinforzo sintetico.

Le radici sono ben ancorate sul supporto dal primo periodo di crescita quindi, gestendo correttamente l'acqua di irrigazione, **l'erba è insediata e pronta per la prima partita entro 4-5 settimane dalla semina**. La superficie è completamente coperta di erba, stabile per i giocatori per le partite ufficiali. Si consiglia un uso più frequente 6-8 settimane dopo la semina durante il periodo di crescita.

Nota bene: scegliere varietà di loglio perenne tra le più resistenti al calore e all'asciutto.

2. INTRODUZIONE ALLA MANUTENZIONE

In primo luogo, ci si può attendere una **maggiore resistenza all'usura e ridotta formazione di buche** sulla superficie ibrida con conseguente aumento delle ore di gioco, stabilità e comfort e questo avviene quando le fibre sporgono in superficie e le radici sono ancorate al supporto artificiale. Tuttavia, con un maggiore utilizzo, la durezza e le caratteristiche di trazione della superficie possono aumentare e richiedono test regolari per consentire una buona gestione della superficie e mantenere un campo ad alte prestazioni.

Con l'erba naturale che forma la maggior parte di qualsiasi sistema ibrido, **le pratiche di coltivazione del tappeto erboso sono fondamentali** per mantenere il campo efficiente e duraturo. I campi ibridi non sono immuni da malattie o attacchi di parassiti e reagiscono esattamente allo stesso modo se pur il backing come in questo caso, offre una protezione termica alle radici. Ad ogni modo, nello scenario peggiore, c'è sempre la rassicurazione che una superficie ibrida rimarrà giocabile laddove una superficie completamente naturale potrebbe non esserlo dopo un attacco di malattie o insetti.

Il tappeto ibrido viene posato su tutta l'area del campo e, mentre in generale la manutenzione è simile a quella di un campo in erba completamente naturale, alcune procedure di manutenzione non possono essere utilizzate. Il supporto del tappeto può essere **penetrato utilizzando solo le punte solide di un Verti-Drain** o attrezzature simili, ma non è possibile utilizzare l'attrezzatura di de-compattazione rotante poiché ciò danneggerebbe l'integrità del tappeto, il che potrebbe portare a danni irreversibili al prodotto.

Anche le operazioni di sabbiatura devono essere evitate salvo durante il programma di rinnovamento della cotica erbosa, perché altrimenti si rischia di seppellire le fibre sporgenti nell'intaso quindi proteggere di meno le corone delle piante.

Per motivi legati alla copertura del periodo di garanzia e alle condizioni, abbiamo preparato un elenco di raccomandazioni riguardanti l'uso e la manutenzione corretti del sistema di erba ibrida. Attenersi a questo elenco per stabilire i criteri per l'utilizzo della superficie di gioco.

3. LA COLTIVAZIONE DELL'ERBA NATURALE

La coltivazione dell'erba naturale è uno dei lavori più impegnativi, specialmente per l'uso sportivo. Per organizzare un buon programma di gestione è bene conoscere la fisiologia delle piante che sceglierete per il vostro clima. Se non ci sono limitazioni particolari, all'interno di un sistema ibrido ben progettato si preferisce l'uso **di Lolium perenne** nei climi freschi poiché il suo periodo di crescita è più lungo durante la stagione di gioco. Tuttavia, a seconda delle necessità, sono possibili altre specie come la Festuca arundinacea e le erbe macroterme come il Paspalum e Bermudagrass.

La decisione più importante riguarda il periodo di crescita legato alla temperatura in quanto una erba microterma crescere meglio da 15-24°C mentre una erba macroterma da 24-34°C.

Nella prossima tabella 1, si può vedere come la crescita relativa può cambiare in relazione alla temperatura.

La sfida più grande però è come mantenere il manto erboso durante il periodo di stress per il caldo oppure per il freddo quindi, sapendo i limiti delle essenze, sono più facili da pianificare gestendo meglio la pratica sapendo che il sistema ibrido migliora le condizioni di crescita fino a un certo limite.

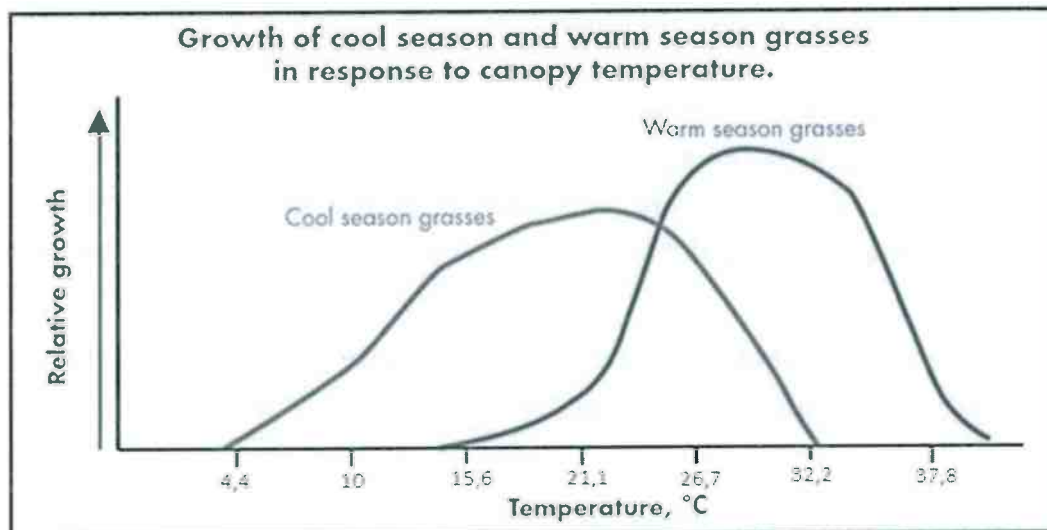


Tabella 1: Crescita d'erba rispetto alla temperatura per le erbe di stagione calda e fredda

3.1. COME LA TEMPERATURA INFLUISCE AL LOLIUM PERENNE?

Il loglio perenne (*Lolium perenne*) viene spesso utilizzato per uso sportivo in quanto è la specie più resistente al calpestio. È un terreno affidabile anche perché ha una rapida germinazione e sviluppo radicale. Questo fattore è particolarmente importante se si vuole coprire un sito sterile incline al vento e all'erosione dell'acqua o più spesso quando la pausa estiva è breve per insediare nuove piante erbacee. Crescendo al meglio in luoghi miti, il loglio perenne non è immune alle temperature estreme e potrebbe morire in determinate circostanze. In effetti, uno specifico intervallo di temperatura favorisce la sua crescita ottimale. Negli stadi professionali spesso le tribune ombreggiano eccessivamente diverse aree di gioco ed un motivo in più per l'uso del *lolium* perché è quello più resistente anche all'ombra.

Quando fa Caldo >32°C

L'estate è tipicamente un periodo dormiente per il loglio perenne. Temperature superiori a 30,5°C fanno smettere la sua crescita. Anche se le temperature diurne non superano questa soglia, le temperature notturne superiori a 25°C hanno lo stesso effetto di dormienza sull'erba. Temperature superiori a 37,8°C uccidono comunemente il loglio, soprattutto se durante un'ondata di calore prolungata. La tipica posizione in pieno sole del loglio non fornisce l'ombra dell'erba, che riduce lo stress da calore. Invece, il loglio sopporta la luce solare diretta e il surriscaldamento nei giorni eccessivamente caldi.

Tempo freddo <5°C

Al contrario, temperature inferiori a 5°C causano il rallentamento della crescita e il possibile declino nel loglio perenne se il tempo caldo non ritorna abbastanza

velocemente. Sebbene il loglio abbia una certa tolleranza al freddo, non è in grado di sopravvivere a temperature di circa -1°C. Installato ad un sistema del suolo ricco di sostanze nutritive e ben drenata, è possibile proteggere l'erba dalla morte durante il freddo se si annaffia prima che arrivi la sera. Il terreno umido produce calore mentre evapora, mantenendo l'erba sopra i -1°C.

Condizioni ideali

Come microterma, il loglio perenne ha un intervallo di temperatura ideale tra 20 e 24 gradi Celsius. Produce una rapida crescita della lamina fogliare e delle radici quando l'estate e l'inverno rimangono miti, sebbene le sue stagioni di crescita massime siano primavera e autunno. Con abbondante luce solare e pioggia, il loglio perenne dovrebbe avere un aspetto lussureggiante quando le temperature non sono estremamente calde o estremamente fredde.

Ombreggiatura e irrigazione

Una strategia per proteggere il tuo loglio dalla dura luce solare estiva è usare l'ombreggiatura. Gli alberi piantati sul lato sud e sud-ovest di un cortile producono ombre attraverso il cortile durante le calde ore pomeridiane. Non utilizzare alberi con fogliame denso, tuttavia, poiché l'erba ha bisogno che passi la luce solare per una crescita ottimale. Nei giorni caldi, mantenere il loglio perenne irrigato è fondamentale. Non resiste a condizioni di siccità o di acqua stagnante senza una significativa moria. L'erba necessita di irrigazione periodica se le precipitazioni sono scarse. Ha anche bisogno di crescere su una superficie ben drenante, in modo che l'acqua non si accumuli su di essa nelle aree basse. L'irrigazione consistente e l'ombreggiamento strategico possono aiutare a prolungare la crescita sana del loglio perenne nel suo intervallo di temperatura ideale per molti anni.

Le fibre sintetiche dell'ibrido forniscono ombreggiatura ai germogli mentre le radici penetrando il supporto sono protette dallo stress da caldo e da freddo.

3.2. LE DIFFERENZE TRA ERBA DORMIENTE E MORTA

L'erba dormiente e l'erba morta sembrano spesso molto simili. Se sei nuovo nella coltivazione d'erba o la tua zona soffre di un'estate particolarmente calda, allora potresti chiederti se la tua erba sta morendo o sta semplicemente dormendo. Esistono pochi modi per determinare se l'erba è morta o dormiente. Anche se l'erba morta è una preoccupazione, l'erba dormiente non dovrebbe preoccuparti.

Ragioni per la dormienza

Le microterme diventano dormienti per proteggersi durante periodi lunghi e caldi quando non hanno abbastanza acqua per rimanere in una fase di crescita attiva. Le macroterme diventano dormienti quando fa freddo, quando muoiono naturalmente. In entrambi i casi, le corone delle erbe rimangono vive e, in situazioni calde, l'acqua può rianimare le erbe. È possibile, tuttavia, che il clima diventi così caldo che nessuna quantità di acqua aiuta, una preoccupazione particolare in ambienti aridi. In questo caso, non ti preoccupare: la dormienza è un meccanismo di protezione naturale incorporato e l'erba probabilmente tornerà quando il clima si raffredderà in autunno.

Erba morta

L'erba morta è difficile da rilevare, specialmente durante i caldi mesi estivi, quando l'erba diventa spesso dormiente come risposta al calore e al terreno asciutto più secco, e durante i mesi invernali, quando l'erba diventa dormiente come risposta alle temperature fredde. Uno dei modi migliori per scoprire se l'erba sia morta o no nei caldi mesi estivi è quello di continuare ad annaffiare. Mantenere l'erba verde con l'irrigazione può aiutare a evidenziare le aree marroni che potrebbero essere morte. In inverno, quando l'erba è inattiva a causa del freddo, determinare se l'erba è morta può essere più difficile, e potrebbe essere necessario attendere fino alla primavera per vedere se esce dalla dormienza.

Erba dormiente

L'erba dormiente assomiglia spesso all'erba morta, ma una misura aiuta a garantire che la dormienza non equivalga alla morte. In una situazione di acqua bassa, l'erba diventa dormiente come risposta naturale per proteggere le sue corone da cui crescono le lamine fogliari. La dormienza può sembrare una morte ma, a differenza della morte, l'erba ha ancora bisogno di una quantità minima di acqua per attraversare un periodo caldo e secco senza morire. Non puoi sapere se l'erba è morta o dormiente, comunque, fino a quando non diventa di nuovo verde in autunno o in primavera.

Soluzione per la dormienza

I cambiamenti climatici spesso portano l'erba fuori dalla dormienza in modo naturale. Se l'erba è una varietà di microterme, diventa verde con le temperature più basse di autunno e aumenta in acqua. Le macroterme si animano quando le temperature aumentano. Se si desidera che il prato rimanga verde tutto l'anno, seminare una miscela di semi di erba in modo che una varietà di microterma e una varietà di macroterma si prendano reciprocamente il posto quando il tempo cambia. Aumentare l'irrigazione può impedire alla microterma di andare in dormienza, ma non si può fare molto nel caso di macroterma.

3.3. QUANDO L'ERBA BERMUDA VA IN DORMIENZA?

L'erba Bermuda (Cynodon Dactylon) è una macroterma, adattata alle regioni con estati calde e inverni miti. Questa erba molto fine si diffonde rapidamente, e talvolta in modo invasivo, dagli stoloni in superficie e dai rizomi sotterranei. In molti luoghi, l'erba Bermuda passa in letargo dall'autunno fino alla primavera.

La temperatura è la chiave

La dormienza è legata alla temperatura del suolo. L'erba di Bermuda rimane verde tutto l'anno nelle zone in cui la temperatura non scende mai sotto i 10°C. Dove l'erba diventa dormiente, smette di crescere in autunno quando la temperatura scende sotto i 12,8°C e ricomincia quando la temperatura del suolo sale sopra quel punto in primavera. Per gran parte della regione in cui cresce, l'erba delle Bermuda sperimenta una crescita attiva da aprile a settembre. Il loglio perenne (Lolium perenne) può essere sorpassato sui prati delle Bermuda per fornire il verde invernale.

La cura influenza la dormienza

Con un'adeguata irrigazione e alimentazione, la dormienza può essere leggermente ritardata. Irrigare la Bermuda solo quando mostra segni di stress da siccità, ma inumidire il terreno fino a una profondità di 15 centimetri. Quando l'erba mostra un colore opaco e bluastro e le foglie sembrano arrotolate o piegate, è tempo di annaffiare. Non cercare di far crescere l'erba bermuda all'ombra.

4. REGOLE GENERALI PER L'USO DEL CAMPO IBRIDO

Le fibre sintetiche sono di norma garantite per cinque anni dai vari produttori. Tuttavia, i campi in erba sintetica in base alla tipologia d'intaso, se mantenuti regolarmente vengono garantiti per **circa 8.000 ore di gioco in totale**, per una rosa di giocatori che **conta 22-25 persone di varie età dai 5 anni fino alla prima squadra**.

La durata di 8.000 ore è una **stima variabile** in base all'intensità di esposizione del campo al sole. Infatti, facciamo riferimento all'unico dato certo che riguarda il fatto che le materie plastiche contengono dei protettivi anti-UV che consente una certa resistenza all'esposizione ma esse **perdono il 50% della loro resistenza** se esposti al sole per 8.000 ore. Questa durata è una stima approssimativa e va associata all'uso che venga fatto del campo anche in relazione al clima. Infatti, bisogna **evitare il gioco quando fa troppo caldo** perché le fibre sono maggiormente soggette all'usura. Quindi, se alla maggiore esposizione all'intensità del sole viene aggiunta una maggior intensità di gioco nelle ore più calde della giornata, la durata del campo può ridurre sensibilmente, ma il più delle volte esso è evitato anche perché è rischioso per i giocatori.

Per avere quindi una durata di 10 anni il campo sintetico esposto al sole nella zona di nord Italia deve essere utilizzato per una media di **800 ore all'anno da circa 25 giocatori** di varie età miste, quindi pari a circa 20.000 ore di presenze annue.

Il campo ibrido sopporta un carico di gioco di 800 ore oppure 20.000 presenze annue con una semplice ma regolare manutenzione; a fine campionato è facile rinnovabile parzialmente o totalmente il campo con la semina integrativa. L'erba naturale e copre e protegge la fibra sintetica dal sole e dal gioco intensivo aumentando la sua durata.

La durata, perciò, della **garanzia è pari a 12 anni** ed è ovviamente subordinata ad un corretto utilizzo e ad una adeguata manutenzione che favorisca la **copertura con l'erba naturale** per lo meno durante la primavera, estate e autunno. Diversamente, le fibre sintetiche sono più soggette all'usura, perciò, la garanzia non potrà superare le 8000 ore di gioco per 25 giocatori.

Nel caso di utilizzo intensivo è possibile che durante la **stagione invernale** il prato si dirada oppure perda l'apparato fogliare nelle zone di maggior intensità. Ciò nonostante, **il campo è giocabile sulle fibre sintetiche** perché le radici d'erba naturale mantengono la stabilità della superficie e favoriscono la presa del tacchetto. Quando l'erba naturale è diradata, aumentando la frequenza della bucatura superficiale consentirà di **mantenere morbida la superficie** che, tra le altre cose, riduce anche i problemi legati al gelo e favorisce la ripresa della crescita in primavera.

Le regole generali spesso sembrano delle banalità ma, è necessario educare sia gli **addetti** ai lavori sia gli **utenti** affinché il campo abbia un aspetto gradevole e duraturo nel tempo.

In linea generale:

- **Si sconsiglia ogni allenamento statico** tipo gli "skip" da fermo perché sono estremamente intensivi nella stessa zona del campo; quando si allenano, i portieri usare porte mobili e spostarle in diverse aree del campo per distribuire l'uso statico sulla superficie del campo.
- **Controllare gli accessi** al campo da gioco. Non transitare con veicoli o macchine pesanti sopra l'erba. Non utilizzare la superficie per eventi alternativi, come ad es. spettacoli, concerti, campeggio, ristoro, ecc.
- Favorire l'utilizzo di **tacchetti di alluminio** adatto per lo sport che si sta giocando che consentono un'areazione del terreno e non permettere l'uso continuato di calzature con suola piatta per lo sport o l'allenamento.
- **Ripristinare eventuali danni** sul tappeto erboso dal lancio di oggetti contundenti o appuntiti (come ad es. attrezzi per atletica o simili).

- Non lasciare oggetti pesanti o coprire l'erba per lunghi periodi di tempo in quanto ciò potrebbe deformare o uccidere la superficie dell'erba.
- **Mantenere l'area pulita**, priva di carta, foglie, pile di talee, mozziconi di sigarette, scarti di cibo e rifiuti organici in genere.
- Incoraggiare **l'installazione di cestini** della carta straccia situati intorno al perimetro della struttura.
- **Per la marcatura di linee** sul campo di gioco usare vernici atossiche ecologicamente compatibili approvate per l'erba naturale, evitare calce e gesso, spray civili o altri prodotti chimici aggressivi.
- **Non bloccare i canali di drenaggio** e le camere di ispezione, tenerli liberi da sporcizia, fango, muschio, erbe infestanti e residui di taglio dell'erba.

5. GUIDA PER LA MANUTENZIONE E FREQUENZA

5.1. BREVE RIASSUNTO

Sembra banale ma **camminare intorno al campo** la mattina presto, al sorgere del sole e dare un rapido sguardo sull'erba si possono prevenire gran parte dei problemi. Se si osserva qualcosa di insolito, agisci immediatamente. Presta attenzione alla **salute dell'erba** durante il periodo di stress, specialmente se si verifica una combinazione di periodo *caldo e umido* o *freddo e umido*. Se c'è rugiada, rimuovila tirando un tubo sopra l'erba. Se noti la formazione di micelio controlla e chiedi al tuo agronomo se esiste il rischio di malattie fungine ed il metodo migliore di prevenzione. Se devi innaffiare il prato fallo proprio presto al mattino così elimini la rugiada ed il micelio dei funghi.

La **gestione dell'irrigazione** è l'operazione più importante e deve essere applicata in base al clima, alle necessità dell'erba, al sistema installato e dipende anche dalla qualità e dalla quantità dell'acqua. Rispettare i principi elencati in questa guida alla manutenzione e fornire al personale addetto sufficienti istruzioni e gli strumenti per misurare il contenuto di acqua sotterranea, la temperatura del terreno e il contenuto di sale accumulato dalle irrigazioni precedenti.

Durante il periodo di crescita virtuosa **tagliare l'erba** almeno due volte a settimana per facilitare la sua crescita orizzontale aumentando la densità. Nei campi professionali, l'erba dovrebbe essere tagliata quasi ogni giorno, fino a sei volte a settimana. Dopo ogni partita **tagliare** il prato e controllare la presenza di zone danneggiate; se presenti ripristinali integrando anche alcuni semi su quelle aree con maggiore usura.

Segnare il campo prima di ogni partita una volta o due per ottenere linee bianche brillanti in contrasto con il colore verde erba.

Utilizzare spesso il **rastrello a molle ruotanti** per rimuovere delicatamente il feltro superficiale e sollevare le fibre sintetiche. La pulizia del feltro, i **tagli verticali (verticut)** e la **bucatura dei primi 4 cm** sono operazioni da eseguire con cadenza minima mensile per tutto il periodo di crescita dell'erba naturale.

La **durezza superficiale** dovrebbe essere controllata una o due volte al mese con il martello Clegg di 2,25 kg in base all'intensità di gioco. Quando aumenta la durezza superficiale, utilizzare il rullo chiodato fino a due volte al mese per ridurre le misurazioni dell'impatto nell'intervallo ideale di 70-90 IV. Se le misure sono superiori a 100 IV, applicare un'aerazione profonda dei denti pieni tramite il rullo a chiodi, oppure una bucatrice tipo Procore o Verti-Drain.

La **scarifica** è una operazione più aggressiva perché incide il terreno con le lame a distanza ravvicinata, può essere utile alla fine dell'inverno oppure in abbinamento ad una risemina integrativa. Consultate il Vostro agronomo per valutare insieme l'utilità.

Privilegiare un **programma di fertilizzazione** applicando ogni 2-3 settimane una piccola quantità di fertilizzante liquido in base alle esigenze della pianta, al clima ed il livello di qualità da raggiungere fornendo una quantità sufficiente di macro e micronutrienti in modo bilanciato e sinergico. Alcuni elementi come il calcio è meglio fornirli in forma granulare nel terreno ma prestate cura di selezionare prodotti microgranulari di dimensioni non superiori a 2-3 mm di diametro per garantire una distribuzione uniforme.

Nel sistema ibrido, le erbacce **non sono un grosso problema**. Se il pianto è svolto con continuità ed intelligenza si osservano delle piante infestanti sporadicamente e l'addetto al controllo può farsi carico di rimuoverle **manualmente**; se le erbacce occupano un'area estesa, chiedi al tuo agronomo un diserbante selettivo e consigli pratici per riattivare l'attività biologica.

Normalmente **un groundsman e un assistente** sono sufficienti a fornire una manutenzione ordinaria per 2-3 campi. Fornire loro formazione specializzata, attrezzature professionali e strumenti di misurazione per ottenere la manutenzione migliore e più conveniente.

Prima della fine della stagione di gioco, valuta con il tuo appaltatore di fiducia, la possibilità di un **rinnovo** intensivo o di un **ripristino completo** dopo aver rimosso tutta l'erba naturale esistente.

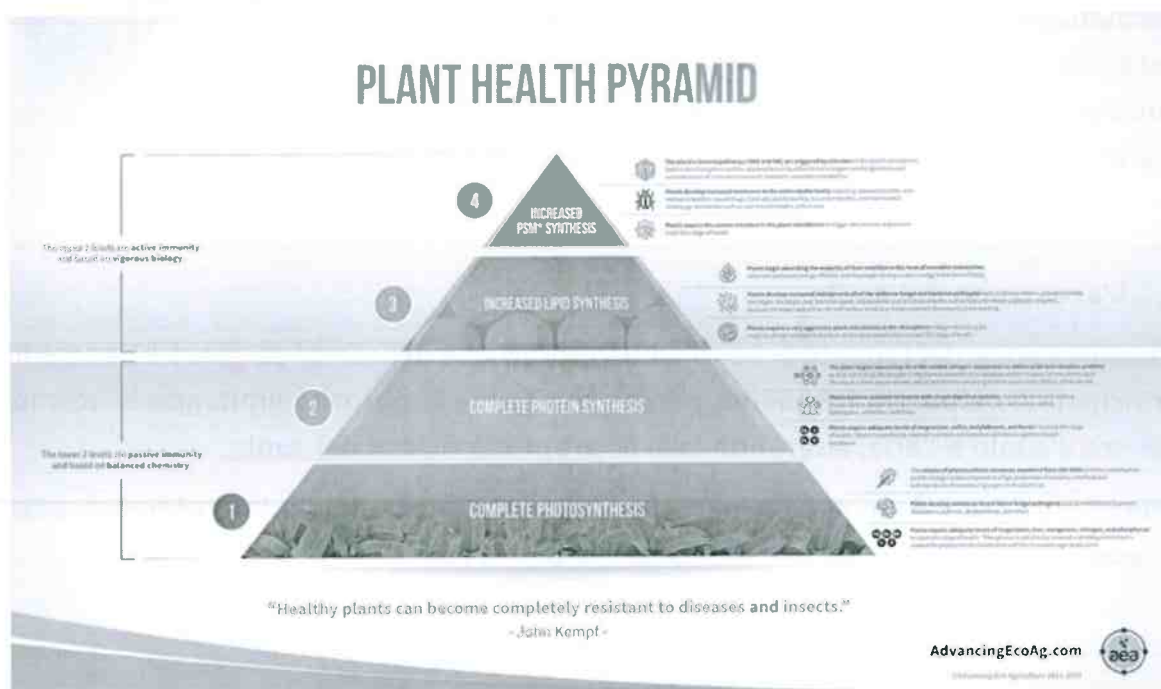
5.2. LA MANUTENZIONE BIOLOGICA

Si tratta di un **metodo di cura** olistica del paesaggio urbano e delle aree sportive che offre un ambiente più sano e che promuove l'occupazione a livello locale.

Il metodo applica gli insegnamenti dell'**agricoltura rigenerativa** nei prati e nelle piante ornamentali offrendo molti vantaggi. Il metodo prevede adeguate operazioni meccaniche, l'ottimizzazione dei nutrienti minerali e degli stimolatori biologici e, in primo luogo, la riduzione dei fertilizzanti sintetici e l'eliminazione dei erbicidi e pesticidi.

1. Nutrizione equilibrata e biologia del suolo

Il Dott. John Kemp ha già dimostrato che è possibile curare le piante con una **nutrizione equilibrata** promuovendo la biologia del suolo per sviluppare **ecosistemi urbani sani**. Il metodo potenzia le difese immunitarie delle piante fino a renderle resistenti a malattie e insetti.



2. Il taglio, la rastrellatura ed il verticut

Falciando frequentemente nelle giornate di sole o tritturando fino a 1/3 dell'altezza totale dell'erba, lasciando che i ritagli si depositino sul prato, quasi il 25% delle sostanze nutritive tornerà al circolo naturale, riducendo anche la



necessità di irrigazione. Utilizzando rasaerba a batteria si riduce il rumore e l'inquinamento dei motori a benzina o gasolio.

Dopo un lungo inverno, l'erba morta e le foglie delle piante devono essere rimosse ed utilizzate per produrre compost da riciclare. La **rastrellatura** meccanica rimuove rapidamente le foglie secche e mantiene il prato pulito e sano.



Il **verticut** meccanico viene applicato dopo un lungo periodo invernale o una calda estate, quando la quantità di materiale organico morto sulla superficie è superiore a 5 mm; in tal caso è necessario un taglio verticale più aggressivo per rimuovere parte del materiale organico permettendo all'acqua e all'aria di penetrare nel suolo e promuovere la biologia del suolo. Le popolazioni batteriche si svilupperanno quindi più velocemente e digeriranno la materia organica in superficie.



3. L'areazione del suolo

La coltivazione del tappeto erboso ad uso sportivo e dei campi da gioco ha come limite principale **il calpestio intensivo** perché comprime la porosità limitando lo scambio di gas tra il suolo e l'aria, alterando così le proprietà fisiche del suolo.

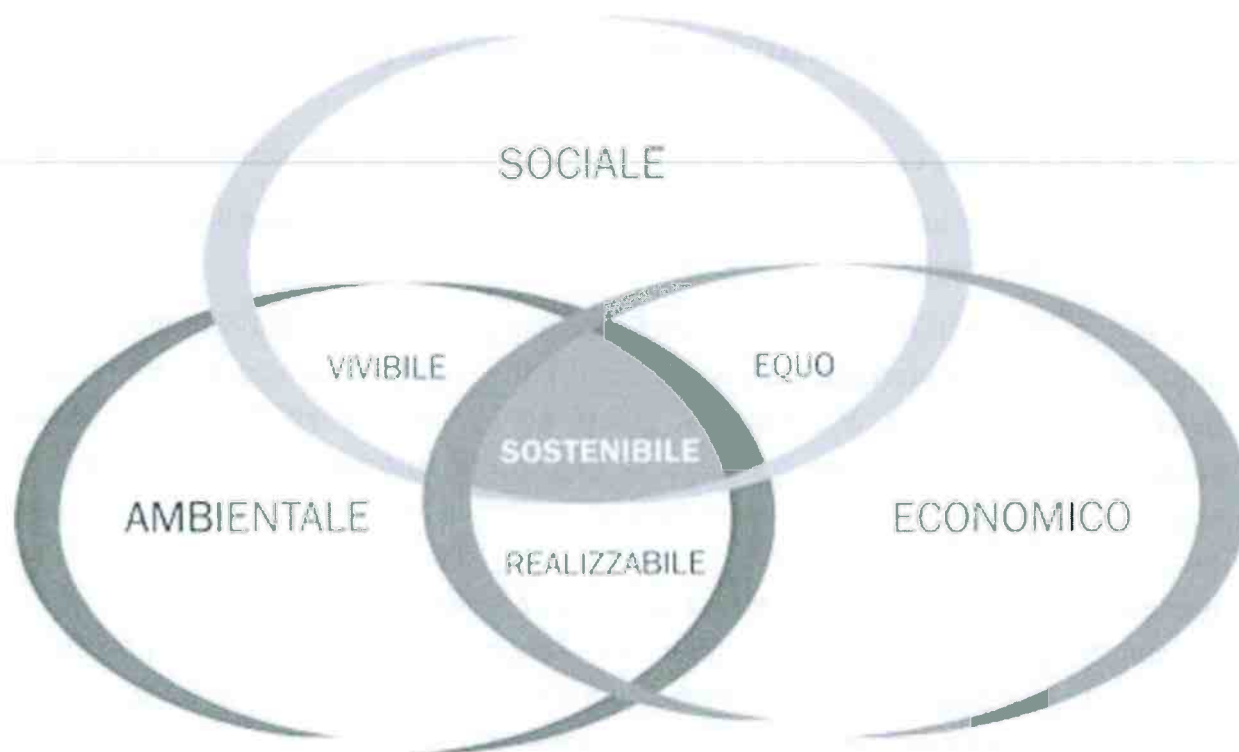
Arieggiare i primi 4 cm della superficie o allentare il terreno più in profondità, assicura lo **scambio gassoso** ($\text{CO}_2 \rightleftharpoons \text{O}_2$) necessario per i processi biologici.



Suoli ben arieggiati e drenanti offrono un habitat migliore ai microrganismi per proliferare e mineralizzare forme di nutrienti inaccessibili alle piante, sia tra quelli presenti nel terreno che quelli forniti di fertilizzanti evitando qualsiasi rischio di lisciviazione nelle acque sotterranee.

Un metodo sostenibile con impatto ambientale positivo

La cura con il metodo HEALgreen **attenua l'impatto dell'edificazione** mantenendo i processi naturali in equilibrio con la biologia del suolo e riciclando la maggior parte dei residui delle piante.



Dieci motivi per utilizzare il metodo possono essere riassunti come segue:

1. catturare le polveri sottili purificando così l'aria,
2. sequestrare il carbonio dall'aria mentre emette più ossigeno,
3. ridurre la temperatura dell'aria grazie ad un raffreddamento più efficiente,
4. impedire la corrosione del suolo con dilavamento dell'acqua orizzontale,
5. prevenire l'inquinamento delle falde sotterranee, filtrando l'acqua piovana,
6. ridurre le zanzare durante i mesi estivi,
7. ridurre l'uso di concimi ed elimina pesticidi o diserbanti,
8. ridurre il costo complessivo per una vita cittadina più sana,
9. migliorare l'aspetto estetico influenzando l'umore e la fiducia dei cittadini,
10. educare i cittadini a rispettare il verde e gli spazi pubblici.

La manutenzione di tutte le aree verdi con agricoltura rigenerativa è l'unico modo per combattere l'inquinamento nelle nostre città. È una responsabilità di tutti, e ripaga in salute, offrendo un aspetto estetico di prestigio.

Offrite ai vostri cittadini **aree verdi salutari** per divertirsi e giocare, respirando aria fresca seguendo il programma di manutenzione olistico con un **impatto ambientale positivo**.

6. MANUTENZIONE DI ROUTINE

La manutenzione è fondamentale per:

- 1) **preservare le caratteristiche** della superficie di gioco per la sicurezza dei giocatori;
- 2) mantenere una **crescita sana** dell'erba fornendo un campo **sempre giocabile**;
- 3) garantire una **lunga durata** del sistema del campo per ottenere il **miglior valore** per l'investimento.

I costi di manutenzione in qualsiasi stadio possono variare. In primo luogo, dipende dalla **struttura del sistema** dei diversi strati per garantire l'aerazione e il drenaggio della rizosfera (qualità di substrato, ghiaia ed il profilo degli strati) e i **sistemi tecnologici** disponibili come il sistema di irrigazione automatico, il riscaldamento, il sistema di raffreddamento, la ventilazione superficiale e della rizosfera. Un buon progetto tiene conto delle condizioni meteorologiche e del budget. **Le condizioni meteorologiche** relative alle **attività di gioco** possono influenzare significativamente i risultati. Una buona comprensione dei bisogni dell'erba dovrebbe prevenire i fallimenti nella maggior parte dei casi, quindi le **abilità agronomiche e l'esperienza dei manutentori** possono fare un'enorme differenza.

6.1. IRRIGAZIONE - LA GESTIONE DELL'ACQUA

La **qualità dell'acqua** per l'irrigazione è essenziale. Eseguire un'analisi è indispensabile prima di progettare l'irrigazione, il sistema di drenaggio e le specie di erba da utilizzare.

La gestione dell'acqua per l'irrigazione è di fondamentale importanza per sostenere la crescita del manto erboso per uso sportivo. L'obiettivo principale è quello di fornire il fabbisogno idrico del manto erboso in base alle condizioni climatiche. I cicli di irrigazione devono essere programmati in modo tale da favorire lo **sviluppo del sistema radicale** in profondità e **alleviare lo stress prolungato di caldo e secco** e la **concentrazione di sale** nella rizosfera.

È necessario creare un programma appropriato in base al clima dell'area. L'installazione di un sistema di controllo automatico consente di razionalizzare i consumi e supportare meglio l'erba durante i periodi più caldi.

Supponendo che non ci sia una centralina di controllo con intelligenza artificiale, è importante nominare una **persona capace per la gestione dell'acqua** in conformità con i cambiamenti climatici delle stagioni.

Il sistema ibrido non si asciuga facilmente perché il geotessile del supporto riduce l'evaporazione dell'acqua. L'esperienza ha dimostrato che il sistema ibrido non richiede irrigazione durante il giorno. L'eccezione è legata solo durante il **periodo di germinazione** per evitare che le piantine di erba si secchino e durante il periodo di **stress termico** che può differire per ogni specie di erba e tra varietà della stessa specie. Ad esempio, durante il caldo estivo una leggera irrigazione all'alba permette di mantenere la superficie fresca ed umida per superare tutta la giornata calda.

È essenziale disporre di un **efficiente sistema di irrigazione automatico** in grado di fornire una copertura uniforme dell'acqua sull'intera area di gioco. Le **sonde di lettura** dei dati nella rizosfera sono utili ed aiutano a fornire una migliore comprensione e una gestione più efficiente delle risorse idriche, offrendo risparmi.

Una politica di **"abbonda e drena"** ma NON **"poco e spesso"** dovrebbe essere adottata in modo che le radici dell'erba seguano l'acqua verso il basso attraverso lo strato vegetale. L'irrigazione praticata "poco e spesso" incoraggerà la radiazione in superficie e le infestazioni di Poa annua. Se le radici crescono appena sopra il supporto, la resistenza allo strappo si riduce drasticamente e iniziano a formarsi delle buche.

Durante la preparazione delle partite, non lasciare asciugare la superficie in quanto ciò potrebbe portare a una riduzione della stabilità della superficie. Occasionalmente sarà

utile annaffiare leggermente la superficie prima delle partite, in particolare durante i periodi di clima secco.

6.1.1. LINEE GUIDA PER L'IRRIGAZIONE

Quando si irriga il campo, farlo in modo uniforme. Non inondare la superficie o saturarla con troppa acqua. Non usare mai acqua proveniente da una fonte contaminata o da correnti in cui sono presenti semi di infestanti. Di norma è sufficiente applicare delle semplici regole per ottenere un buon risultato:

1. La **qualità e la quantità di acqua** disponibile per l'irrigazione possono influenzare molte delle vostre scelte e la gestione dell'acqua durante il periodo più caldo, quindi effettuare **un'analisi dell'acqua** e controllare il pH, il contenuto di sale e soprattutto la quantità di sodio (Na^+) disponibile. Se il sodio è presente, consultare un esperto su cosa fare e fare più spesso analisi del suolo per **controllare se c'è accumulo di sodio nel suolo** che può superare i limiti tossici per le piante.
2. **La fonte dell'acqua di irrigazione** può influenzare la sua temperatura. Se l'acqua proviene da un pozzo è meglio per la sua capacità di raffreddamento, ma se proviene da un serbatoio assicurarsi che sia collocato nel sottosuolo e l'acqua fresca è fornita in quantità sufficiente per evitare che i serbatoi siano vuoti ed i cicli di irrigazione siano sospesi. La capacità del serbatoio deve essere correlata al fabbisogno idrico durante il periodo più caldo e alla fornitura di acqua per riempire il serbatoio.

Evitare di pompare acqua direttamente dal **sistema idrico pubblico**. In alcuni paesi è vietato perché la pressione sarà ridotta nelle case vicine.

3. Fornire l'acqua in misura **inferiore alla velocità d'infiltrazione** nel terreno. Se l'acqua si deposita in superficie, soffoca l'attività biologica e rompe la struttura del terreno. In caso di scarsa infiltrazione è possibile:
 - ridurre la portata e/o i tempi irrigui per ogni irrigatore,
 - evitare far partire due zone confinanti in sequenza e
 - dividere un ciclo irriguo in due per favorire l'infiltrazione dell'acqua.
4. Fornire l'acqua necessaria secondo **il fabbisogno idrico** da calcolare in base:
 - **all'evapotraspirazione** del tappeto erboso che dipende dalla durata del sole (eliofania), dalla temperatura e le variazioni climatiche quotidiane,

- alla **qualità dell'acqua** d'irrigazione; per esempio, in caso d'acqua dura, irrigare abbondantemente oltre il 30% del fabbisogno per favorisce un lavaggio del calcare depositato dall'irrigazione precedente.
- 5. Irrigare **entro le prime ore del mattino** (es. 6:30 am), prima del sorgere del sole, per evitare la formazione della rugiada che favorisce lo sviluppo delle malattie fungine.
- 6. Irrigare **a lunghi intervalli** per consentire lo sviluppo dell'apparato radicale in profondità; un buon ibrido funziona se le fibre sintetiche sporgono in superficie e se le radici penetrano il backing artificiale ancorandosi.
- 7. Solo durante la **fase di germinazione** attivare **brevi cicli irrigui** durante il giorno, applicando 0,5 mm di acqua per ogni irrigatore, per mantenere la superficie sempre umida per favorire la completa germinazione e **ridurre lo stress termico** sui giovani germogli fino a quando l'erba ha tre foglie disponibili. Quindi tornare ad irrigare regolarmente, evitando tali brevi cicli irrigui diurni, perché si rischia di favorire lo sviluppo di malattie.

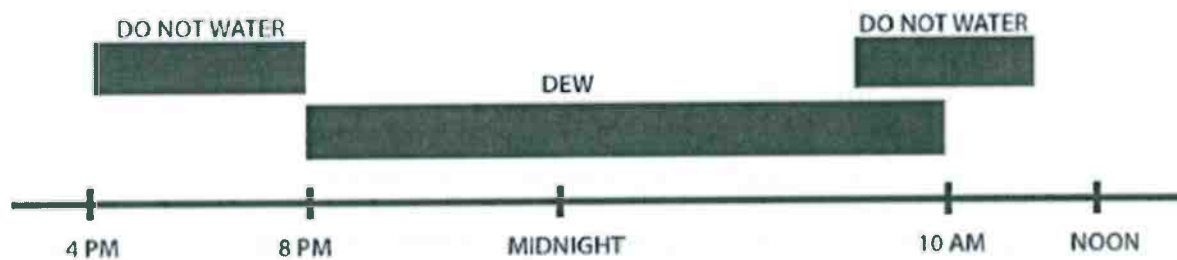
Normalmente, l'insediamento dell'erba naturale su terreni sabbiosi non è uniforme e talvolta richiede molto tempo anche perché spesso richiede una seconda semina. I maggiori rischi sono legati al **periodo di germinazione** fino a quando le piantine di erba raggiungono lo stadio di tre foglie.

Nel sistema ibrido l'insediamento dell'erba naturale è molto più facile perché le fibre sintetiche proteggono le piantine e il supporto presente ad una profondità di 35 mm protegge le radici sottostanti. Tuttavia, quando è caldo e umido, quando la temperatura è superiore a 25,5°C (per le erbe microterme e 30°C per le erbe macroterme) per molte ore durante il giorno e specialmente se la temperatura notturna è superiore a 20°C valutare l'applicazione di trattamenti fungicida ogni due settimane per prevenire lo sviluppo di malattie.

I cicli di irrigazione profonda **prima dell'alba** forniranno abbastanza acqua sotto il supporto per uno o più giorni a seconda della temperatura. L'irrigazione durante il giorno è meno efficiente ma, in caso di stress da calore, aiuterà la pianta ad evitare l'appassimento. Se la temperatura è superiore a 30°C per molte ore durante il giorno, irrigare dalle 11:30 alle 16:00 durante il giorno per raffreddare la superficie con irrigazione specialmente se fornita da un pozzo.

Non innaffiare nel tardo pomeriggio o prima serata. L'irrigazione notturna dopo la comparsa della rugiada può aiutare a conservare l'acqua, ma non è consigliabile nelle notti calde e umide perché può aumentare alcune malattie (Figura 2). Evitare spruzzi leggeri e frequenti (siringing) ad eccezione di evitare l'appassimento dell'erba tagliata

bassa oppure con radici poco profonde e durante il clima caldo e secco. In alcune situazioni, mantenere umido lo strato di terreno superiore può aiutare a ridurre l'insorgere di macchie necrotiche e di cerotti estivi.



Nella figura sopra è indicato quando **NON** irrigare il tappeto erboso.

6.1.2. LA CONDUTTIVITÀ TERMICA DEL TERRENO

Un aspetto poco conosciuto nella gestione dei campi sportivi che spesso è la causa principale del fallimento di un piano di manutenzione è come si trasferisce il calore all'interno del terreno e come questi valori possono cambiare in funzione all'umidità in base alla classificazione della tessitura del terreno.

Conductivity of Various Soil Types	
Texture Class	Thermal Conductivity Btu/ft hr °F
Sand	0.44
Clay	0.64
Loam	0.52
Saturated sand	1.44
Saturated silt or clay	0.96

Virginia Tech

Ad esempio, nei terreni sabbiosi la conducibilità termica è più bassa rispetto ad un terreno argilloso ma quando essi sono saturi di acqua il suo valore è più alto. Questo perché il contenuto di **acqua libera** trattenuta nello strato sabbioso è ben più alto rispetto al terreno argilloso dove l'acqua viene catturata dalle particelle fini.

In poche parole, bagnare abbondantemente durante il periodo estivo per come dire "rinfrescare" l'erba ha un effetto contrario di "bollitura" perché si trasmette maggiormente il calore che è l'errore più frequente che abbiamo sempre notato negli stadi.

Analogicamente, tenere più "asciutto" il substrato nel terreno quando si gela si riesce ad evitare il congelamento durante l'inverno. Tuttavia, innaffiature leggere in superficie hanno un effetto benefico perché l'acqua evaporando genera calore ed aiuta ad eliminare la brina.

Ammendanti minerali come la zeolite favorire l'effetto tampone perché rimuove l'acqua libera in eccesso nel substrato per poi cederla in caso di necessità.

Ricordate che un prato nutrito in modo bilanciato, sopporta molto meglio gli stress da calore perché funziona meglio la sua traslocazione dell'acqua interna e le lamine fogliari sono cariche di lipidi.

6.1.3. ESEMPIO D'IRRIGAZIONE

Nel caso di un impianto con **24 irrigatori RainBird 8005S** con un consumo di circa 110-137 lt/min, è bene programmare **un ciclo irriguo completo** con:

- gli irrigatori centrali che ruotano 360° a 14',
- quelli laterali che ruotano 180° a 7' e
- quelli negli angoli che ruotano 90° a 4'

Attivare **2 cicli di irrigazione** nelle prime ore del mattino, ad esempio alle 02:30 e alle 04:30, ora di inizio se, naturalmente, i cicli di irrigazione durano meno di due ore.

Durante la **fase di germinazione** attivare **brevi cicli di irrigazione** durante le ore più calde della giornata come la seguente:

- gli irrigatori centrali che ruotano 360° a 8',
- quelli laterali che ruotano 180° a 4' e
- quelli negli angoli che ruotano 90° a 2'

Installare una pompa che consente di azionare almeno **due (o meglio quattro) irrigatori alla volta non confinanti** ottenendo così anche un effetto di

rinfrescamento. Controllare che acqua nella cisterna sia sufficiente e che la pressione di circa sette bar raggiunga tutti gli irrigatori per avere un'adeguata nebulizzazione. Una buona inaffiatura si ottiene è quando parte dell'acqua rimane sospesa sull'aria prima di cadere in modo leggero ed uniforme nel terreno.

La dimensione della **vasca di accumulo** deve essere calcolata secondo il fabbisogno massimo estivo, la qualità e la disponibilità d'acqua per il ricarica della vasca.

Irrigare secondo il fabbisogno osservando attentamente la sonda del terreno posizionata a quota -10 cm, affinché l'umidità si attesti tra il 15% e il 22%. Il sistema ibrido trattiene maggiormente l'umidità sotto il supporto orizzontale che si trova a quota -4 cm dalla superficie, perciò, anche la strategia d'irrigazione deve essere adeguata a evitare inaffiatura eccessive e l'essiccamento della parte superiore. Negli impianti più sofisticati esposti a zone calde e ventilate si consiglia l'installazione di una seconda sonda appena sopra il supporto superficiale per comprendere meglio quando e quanto innaffiare.

Nel caso di mancanza di temporali, far partire tre cicli irrigui sequenziali per favorire il lavaggio dei sali concentrati in superficie se notate che la EC tenda a superare il valore 4 o 5.

Durante il periodo più **fresco dai 14° ai 18°C**, irrigare **una volta alla settimana** con 1-2 cicli irrigui, presto alla mattina per eliminare la rugiada.

Quando il prato è nel **periodo di vegetazione ideale dai 18° ai 24°C**, irrigare **2-3 volte alla settimana**, con 1-2 cicli alla volta, secondo il fabbisogno, la disponibilità e la qualità dell'acqua.

Nei periodi relativamente **caldi¹ (oltre i 25.5°C per le microterme e 30°C per le macroterme)** irrigare per evitare anche gli stress termici al prato. Molto spesso un leggero ciclo irriguo al giorno secondo il fabbisogno, la disponibilità e la qualità dell'acqua è sufficiente per mantenere umida la superficie ed evitare stress termici e dry spots.

Nota bene: il sistema ibrido fornirà un effetto di isolamento al di sotto del supporto che ridurrà l'evaporazione, quindi non irrigare frequentemente in quanto le radici rimarranno in superficie e non penetreranno il supporto, perdendo il più grande vantaggio che il sistema offre della sua resistenza allo strappo dell'erba.

Non irrigare il campo nei periodi in cui le precipitazioni sono maggiori dall'evapotraspirazione dell'erba naturale. Il clima solitamente in quel periodo è più

¹ Ogni riferimento alla temperatura è inerente alla temperatura delle foglie. Osservare che una foglia nutrita correttamente oltre ad avere un aspetto più sano è maggiormente resistente agli stress termici e agli attacchi fungini.

fresco ed in quel periodo sviluppa l'apparato radicale in profondità sfruttando le riserve idriche del substrato in profondità.

Ricordiamo che le radici, più sono profonde più formano un prato resistente al calpestio, agli strappi ed agli stress estivi. Più aria è presente nei mesopori (delle dimensioni 50-500 micron) più spazio c'è per lo sviluppo delle radici e dei microorganismi utili per mineralizzare gli elementi nutritivi delle piante.

Bisogna tenere presente che **il sistema ibrido trattiene più a lungo l'umidità nel terreno sotto il backing**, perciò è bene irrigare ad intervalli più lunghi, agevolando così anche lo sviluppo delle radici in profondità che penetrano il backing.

È una buona regola **osservare le sonde di umidità, salinità e temperatura** ed abituarsi ad interpretare l'aspetto dell'erba rispetto alle letture nel terreno. È possibile, infatti, decidere di irrigare se la sonda di umidità scende sotto il 18% oppure il 22% se la concentrazione salina è elevata.

L'uso eccessivo e frequente dell'irrigazione limita lo sviluppo delle radici, perciò, è bene evitare di mantenere l'umidità nel suolo sopra il 30% per un periodo prolungato.

Stimolare la crescita delle radici con una buona nutrizione durante la fase di vegetazione. Se il prato ha un apparato radicale profondo ed è "preparato" a resistere al caldo estivo, si riesce a mantenerlo durante il periodo estivo, irrigando al 2/3 del suo fabbisogno risparmiando così molta acqua.

6.2. TAGLIO DELL'ERBA DEVE ESSERE PROFESSIONALE

Il taglio dell'erba è una delle operazioni più vitali, richiede su base regolare per consentire di produrre un tappeto sano. L'aspetto estetico è molto migliorato dalle corrette tecniche di taglio.

È essenziale per tutto l'anno e la macchina deve essere regolata ad un'altezza adeguata (25-27 mm) per il calcio o (30-40 mm) per il Rugby per fornire una superficie relativamente veloce.



Durante la pausa estiva aumenta l'altezza di taglio per stimolare un migliore sviluppo della radice e ridurre il consumo di acqua.



Un **tosaerba rotativo** aggiuntivo come Allett RM-34 o Dennis PRO 34R consentirà di gestire altezze superiori dei tagli durante l'estate. Durante la prima installazione, il rinnovo e il ripristino della vegetazione, l'erba viene tagliata più in alto, almeno per i primi tre tagli. Dopo la falciatura del gioco con una falciatrice rotativa si conservano le lame del cilindro. Una falciatrice rotante agisce anche come macchina di emergenza durante la stagione di gioco.

Investire in tagliaerba mono cilindro come, ad esempio, il C34 di Allett o Dennis G860 con tre cassette intercambiabili fanno una differenza significativa nell'aspetto e nella qualità della tua erba e probabilmente sono il migliore investimento per iniziare a mantenere correttamente la tua erba.



6.3. PRIMO PERIODO DI TAGLIO

Eseguire il primo taglio con un tagliaerba rotante quando l'erba ha raggiunto un'altezza di 60-70 mm e lo stadio di tre foglie. Falciare l'erba per la prima volta a 50 mm, dopo 2-4 giorni falciare nuovamente a 40 mm e ancora 2-4 giorni dopo a 35 mm. Dopo i primi tre tagli, ridurre gradualmente l'altezza di taglio a 30 mm fino a quando l'erba sviluppa radici forti e profonde, senza mai rimuovere più di 1/3 della lamina fogliare.

Chiedere all'operatore del sito di ridurre l'altezza dell'erba a 27 mm e di rimuovere la sede dal sito.

Una volta che la cotica è stata ridotta a 25-27 mm, continuare a tagliare per tutta la stagione come menzionato precedentemente in questo documento.

Tutti i ritagli devono essere raccolti e rimossi dalla superficie.

6.4. ANALISI DEL CAMPO

È imperativo che il groundsman tenga un diario di lavoro che descriva dettagliatamente i regimi di manutenzione intrapresi e le condizioni del campo, dal momento che questi

dati possono essere usati efficacemente per decidere su eventuali lavori di manutenzione o ristrutturazione.

Se in qualsiasi momento il groundsman non è sicuro, consultare un esperto agronomo specializzato di superfici sportive.

È importante monitorare **la salute e la densità** dell'erba naturale. Controllare i **livelli di nutrienti**, poiché i campi di sabbia sono rinomati per lisciviazione di nutrienti dai loro substrati. Inoltre, tenere d'occhio **la quantità e profondità delle radici** e controllare il suo stato aerobico ed infine la sua **durezza superficiale**.

La durezza superficiale è fornita dal traffico pedonale dei giocatori che forniscono la compattazione, ma dipende anche dalla dimensione e dal tipo di materiale e dal tessuto del sistema ibrido. Ad esempio, il supporto rigido, la sabbia fine e/o la migrazione della sabbia attraverso il supporto sintetico sono la ragione principale della durezza superficiale relativa al sistema.

Il sistema ibrido evita tali problemi utilizzando un supporto morbido, una sabbia da media a grossolana, nonché la struttura di supporto e gli additivi per migliorare lo sviluppo di **radici forti e ricche**. Lo sviluppo ricco delle radici assicura una crescita sana e riduce gli effetti di compattazione.

La tipica pratica del settore consiste nel testare la durezza del campo utilizzando un **martello Clegg da 2,25 kg** caduto da un'altezza di 0,45 m. Per gli sport invernali, le letture preferite per la durezza dovrebbero essere comprese tra 75 e 100 IV, la durezza ideale dovrebbe oscillare tra 80-90 IV. Per determinare e mantenere le letture target per ogni sport, le letture settimanali del martelletto di Clegg devono essere effettuate attraverso la superficie di gioco nelle aree ad alto e basso utilizzo. Normalmente questo viene fatto prendendo 5 letture in un metro quadro in un massimo di 10 posizioni attraverso il campo con un martello Clegg da 2,25 kg.

Per accertare la durezza media del tono, queste letture dovrebbero essere sommate e poi divise per il numero di letture effettuate, la cifra risultante è la media. Se la media è alta (più di 100 IV), questo dovrebbe essere corretto immediatamente (fare riferimento ad Aerazione e De-compattazione).





La **resistenza alla rotazione** del turfgrass non dovrebbe essere inferiore a 30 N poiché potrebbe produrre una superficie scivolosa e i giocatori cadere facilmente.

C'è anche un limite raccomandato superiore che non deve essere maggiore di 65 N, in quanto alcune preoccupazioni sono correlate al rischio di lesioni.

6.5. LA RISEMINA DURANTE LA STAGIONE DI GIOCO

La risemina integrativa (**Overseeding**) è l'applicazione periodica del seme a una superficie di tappeto erboso esistente per migliorare la densità del tappeto erboso.

Un concetto ampiamente accettato è che 25 eventi su un campo di calcio del suolo nativo sono il limite per il recupero ottimale del tappeto erboso. Una ricerca a Cornell ha rilevato che la risemina settimanale in condizioni di traffico intenso con loglio perenne o festuca arundinacea forniva un'eccellente densità del manto erboso più a lungo nella stagione. Il loglio perenne era in grado di mantenere una densità di quasi il 90% e le particelle di festuca arundinacea avevano tra il 70% e l'80% di densità alla fine dello studio. Le aree non riseminate avevano una copertura inferiore del 50% di cotica erbosa e in alcuni casi erano presenti fino al 20% erbe infestanti. La risemina di routine ha fornito una superficie di gioco densa, più uniforme e sicura.

Durante la stagione su aree ad alto utilizzo spargete le sementi in superficie e sfruttate i tacchetti per spingere i semi di erba nel substrato. Potete anche riempire le buche con una miscela di terra e semi di loglio perenne pochi giorni prima di una partita o dell'uso previsto del campo. Mescolare i semi con il terreno (1 seme in 10 parti di terreno) per preparare la miscela per le buche. In base al numero di ore di gioco ed altri fattori legati alla crescita, si raccomanda una leggera risemina con erba con le stesse specifiche utilizzate nella fase di costruzione dopo ogni partita durante la stagione di crescita, a seconda dell'utilizzo.

Riseminare le aree più danneggiate per circa **1.000 m², 4 volte l'anno** che corrisponde al periodo di crescita durante la stagione di gioco con **6 gr/m² mensili**, dovrebbe essere sufficiente per mantenere la superficie al top delle sue prestazioni.

È bene abbinare la semina alla rimozione del feltro con lame che possono incidere la superficie fino a 5 mm; subito dopo la semina il passaggio con il rullo chiodato aiuta a far penetrare il seme nel terreno.

Nel sistema ibrido **NON** utilizzare seminatrici a dischi, ma seminatrici a chiodi, l'erpice alternativa tipo Amazone oppure un erpice a molle traino per evitare di danneggiare o seppellire le fibre sintetiche.



Il periodo ideale per la semina delle microterme è quando la temperatura oscilla tra i 15 e 25 gradi Celsius mentre per le macroterme tra i 22 e 30 gradi Celsius. Per il periodo di germinazione è necessario mantenere la superficie umida modificando l'impianto d'irrigazione ma subito dopo si può irrigare regolarmente.

6.6. ARIEGGIATURA SUPERFICIALE

L'erba naturale accumula spesso un eccesso di materiale organico sulla superficie (feltro) che deve essere rimosso regolarmente. Il traffico pedonale e le attrezzature di manutenzione **appiattiscono le fibre** sulla superficie e spesso le troviamo piegate sullo strato di feltro perdendo gran parte della naturale resistenza all'usura dell'erba.



Si può contenere la formazione del feltro attraverso un **nutrimento equilibrato** che favorisce l'attività biologica nella rizosfera, in grado di degradare la sostanza organica ma spesso bisogna intervenire con mezzi meccanici adeguati.

La **scarifica** della superficie (dethatching) con lame che incidono il terreno, il taglio verticale dell'erba (**verticut**) e la **rastrellatura** a molle ruotanti, sono di fondamentale importanza se si vuole mantenere una cotica erbosa pulita ed aperta. Sono operazioni che agevolano lo scambio gassoso e prevengono l'eccessivo accumulo di feltro, lo sviluppo delle malattie e la formazione di alghe in superficie. Queste operazioni devono essere eseguite regolarmente durante la stagione di crescita. L'obiettivo del manutentore è quello di sfruttare il periodo favorevole alla crescita per coltivare il manto erboso rimuovendo lo stress dal calpestio.

Lo **scarificatore** rimuove il feltro, detriti superficiali e muschio morto ed aiuta a mantenere la superficie sportiva sana e priva di malattie permettendo all'aria e all'acqua di penetrare nella superficie del terreno, utilizzando lame d'acciaio per incidere la cortina erbosa ed il terreno fino a 5 mm.



Il disegno delle lame taglia verso il basso piuttosto che trasversalmente, fa sì che l'erba viene **'potata'**, facendo crescere germogli extra, producendo un manto erboso più spesso e più sano per una superficie di gioco più rigogliosa. Poiché la procedura di scarifica è piuttosto aggressiva sull'erba, è importante notare che il prato può sembrare inizialmente danneggiato e antiestetico, tuttavia gli farà bene, producendo una crescita densa e sana dell'erba in circa 2-4 settimane.

La scarificazione produce i migliori risultati se il prato è anche aerato in profondità per consentire un migliore assorbimento delle sostanze nutritive, dell'aria e dell'acqua.

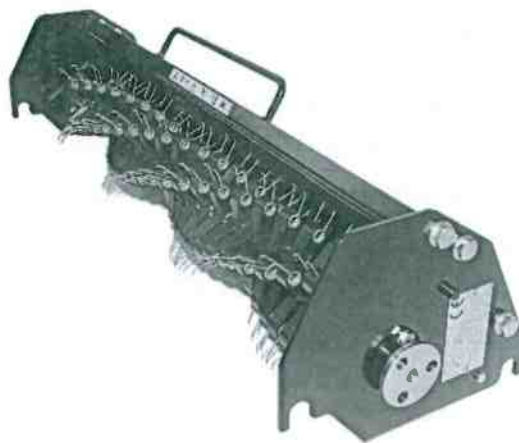
Il **taglio verticale (Verticut)** dispone lame inclinate appositamente progettate per potare l'erba per migliorare l'accestimento e la formazione dello stolone. Questo aumenta la densità del manto erboso ed è molto importante per chiunque voglia sviluppare un tappeto erboso fine. Le lame sono distanziate di circa 35 mm.



Applicarlo dopo un periodo di stress per controllare il feltro, rimuovendo le piante di erba morta e morente che altrimenti contribuirebbero all'aumento dello strato di feltro. Produce un'erba eretta che sarà più facile e più pulita da tagliare in seguito. È un metodo di controllo meccanico delle erbacce e delle erbe infestanti grossolane che giacciono piatte nel prato.

NOTA: NON si deve permettere che le lame entrino in contatto con il terreno, in quanto ciò danneggia il prato. Se il prato è irregolare, si consiglia di appiattirlo prima di usare il taglio verticale per ridurre al minimo i danni.

Il **rastrello meccanico a molle** (Turf Rake) è progettato principalmente per sollevare la crescita laterale, rimuovere muschio e materiale morto dall'erba, ma fa molto di più. Si può anche usare per rimuovere i fili d'erba rotti dopo le partite di calcio e per rimuovere le impronte del campo lasciate dai giocatori. Si sta dimostrando una delle operazioni più popolari tra i groundsman professionali.



In un campo ibrido tipo il POWERgrass l'uso del **ruzzo a chiodi (Sorrel Roller)** regolarmente consente l'aerazione delle radici. Il rullo a chiodi sottili causa il minimo disturbo alla superficie durante l'aerazione, perché i fori sono piccoli e rotondi piuttosto che a larghe fessure. Questo viene effettuato idealmente prima della concimazione, alleviando allo stesso tempo la compattazione superficiale; è un processo importante affinché l'aria e le sostanze nutritive raggiungano la rizosfera.



Il rotolamento del tamburo è ideale per i campi in erba fine e per quelli sportivi ed è vantaggioso rispetto alla semplice perforazione del terreno, in quanto i piccoli rulli incorporati eliminano gli urti e mantengono la planarità della superficie.

Il rullo a chiodi pratica rapidamente centinaia di piccoli fori nella superficie del tappeto erboso. Le radici hanno bisogno di aria. È importante utilizzare regolarmente il rullo a chiodi sulle superfici di gioco, soprattutto nelle zone ad alto traffico e di usura per consentire l'aerazione del terreno causata dalla compattazione.

Per i più esigenti, la **spazzola ruotante** è perfetta per spazzare via ogni mucchio di vermi o foglie che rovinano la superficie del prato, ed è stata accuratamente progettata per mantenere le strisce perfette ancora più a lungo. È ottima per eliminare la rugiada del mattino presto. La spazzolatura prima del taglio aiuta anche l'erba a stare più eretta, il che significa che si ottiene un taglio più netto e uniforme, mentre si controllano eventuali problemi di



muschio e si previene la diffusione di eventuali aree malate sul prato o sul campo sportivo.

Tutte le tecniche di coltivazione aiuteranno anche ad allentare la superficie di gioco e ridurre la durezza e regolarizzare la trazione entro i limiti desiderati. Sugeriamo che la combinazione di una o più operazioni sia effettuata almeno ogni **quattro settimane** durante la stagione di crescita. Durante i mesi invernali si può ridurre la frequenza e l'intensità fatto salvo della rastrellatura e l'aerazione con il rullo a chiodi per evitare il diradamento della cotica.

6.7. DECOMPATTAZIONE → MICRO-FORATURA

Ci sono una serie di fattori che influenzano la durezza di una superficie sportiva, come la densità del prato, le ore di utilizzo, l'irrigazione e la manutenzione.



L'aerazione è un'operazione vitale nella coltivazione di un manto erboso in grado di resistere ai rigori di un utilizzo di un'intera stagione. Serve a molti scopi e può essere realizzato in diverse forme, ma, nel suo complesso, l'aerazione deve essere eseguita utilizzando un aeratore a punte piene ad azione rapida a bassa pressione del terreno, come il Toro Verti-Core o Pro-Core. Può trattarsi di una macchina pedonale o, se lo spazio lo consente, una trainata dal trattore. Questo è indicato come "micro-bucatura" tra i groundsman.

Se il tuo campo ibrido presenta letture superiori a 95-100 IV (Impact Value) con un martello Clegg di 2,25 kg caduto da un'altezza di 0,45 m, seguire le linee guida riportate di seguito.



Una combinazione delle seguenti procedure manterrà la superficie al livello di durezza desiderato.

Queste macchine possono essere utilizzate al meglio se dotate di micro-punte che aerano la superficie ad interessate ravvicinata. Questa azione massimizza la porosità riempita d'aria della rizosfera mentre, allo stesso tempo, causa una minima interruzione della superficie con una minore compressione della rizosfera attorno ai fori delle micro-punte.

Variare la profondità e il diametro dei denti da 8 mm, assicurando che penetrino attraverso il supporto del manto ibrido. Se eseguito correttamente, Vert-Core o Pro-Core possono ridurre la durezza di circa 15-20 IV (2,25 kg di Clegg Hammer).

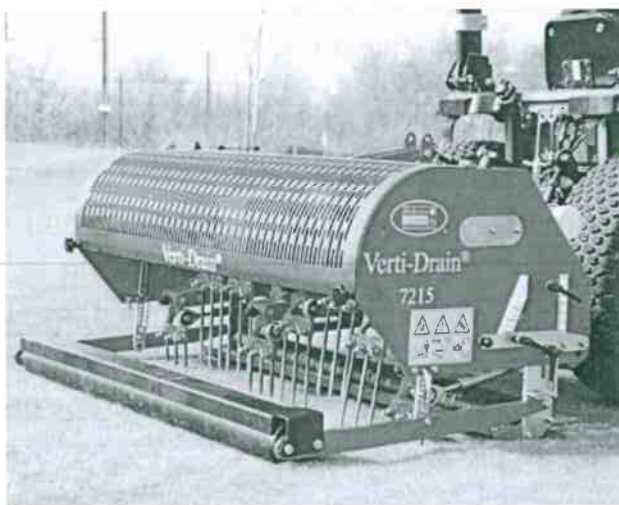
Registare la profondità di lavoro per adattarsi alle condizioni e distanza tra i fori compresa tra 50 mm e 75 mm a seconda delle dimensioni delle micropunte utilizzate.

Anche se l'aerazione è importante durante tutta la stagione di gioco, il suo utilizzo nei mesi estivi è ancora più importante, poiché promuoverà uno radicamento più profondo. Idealmente, i club dovrebbero disporre di una propria attrezzatura per l'aerazione, in quanto ciò consente al personale addetto ai terreni la flessibilità di eseguire il lavoro a propria discrezione. Il tempismo è tutto, specialmente se influenzato dal tempo, disponibilità di tempo o dalle condizioni del campo.

6.8. AERAZIONE IN PROFONDITÀ

Supponendo che l'installazione sia costruita su un terreno nativo esistente, con microdreni a fessura, con 80 mm di fondo a base di sabbia, dopo una certa quantità di ore di gioco, può verificarsi una compattazione nei terreni nativi. La compattazione riduce i mesopori, lo spazio vitale per l'interscambio suolo-acqua-pianta. Una volta all'anno è consigliabile controllare ed eventualmente alleviare il terreno nativo sotto il supporto, sotto il fondo a base di sabbia.

L'aerazione profonda è possibile con Verti-Drain. Si consiglia di utilizzare denti solidi con un diametro di 12 mm, lunghezza 250 mm con un leggero movimento oscillante orizzontale, che consente al dente di penetrare con un angolo di 80°-85° rispetto alla superficie. Il sistema ibrido non richiede una frequente aerazione profonda dei denti e 1-2 applicazioni durante la stagione di crescita sono più che sufficienti.



Il supporto sintetico consente una grande quantità di aerazioni poiché la sua speciale rete a maglia Raschel non perde la sua struttura e non si demaglia.

Nota: occorre fare attenzione a **non confondere** il gelo con la compattazione.

NON UTILIZZARE MAI FUSTELLE CAVE SU UN CAMPO IBRIDO!

6.9. IL PROGRAMMA DI NUTRIZIONE

Tralasciando cose ovvie oppure occasionali da valutare qual volta si presentino è fondamentale comprendere l'importanza del piano di nutrimento affinché si mantenga l'erba naturale in salute e prevenire eventi indesiderati come la diffusione delle infestanti e/o delle malattie.

Nella scala delle priorità per una crescita sana del manto erboso, dopo aver assicurato **aria, luce ed acqua** secondo il fabbisogno, **il nutrimento occupa il quarto posto** nel piano di manutenzione che anch'esso deve essere applicato in equilibrio.

In linea di principio, considerando che il prato si coltiva su **un substrato sabbioso** non bisogna fare affidamento alla fertilità del substrato stesso, pertanto, bisogna integrare tutti gli elementi necessari. Sebbene i terreni sabbiosi siano altamente drenanti, resistenti al calpestio e facilitano l'aerazione del terreno, per contro, sono anche noti per lisciviazione di nutrienti quindi, per aiutare a promuovere e sostenere la crescita sana dell'erba, è necessario un programma di nutrimento adeguato e regolare.

I fertilizzanti, biostimolanti e gli ammendanti possono essere applicati in forma granulare, per consentire l'assorbimento dalle radici, o come applicazione liquida, per l'assorbimento fogliare, utilizzando spandi-concimi o spruzzatori accuratamente calibrati. Il regime che abbiamo incluso è per uso intensivo di un campo di allenamento che richiede un programma di concimazione intensivo; minore è l'uso, minore è nutrimento richiesto.

6.9.1. REQUISITI NUTRIZIONALI DELL'ERBA NATURALE

Come tutti gli esseri viventi anche i manti erbosi richiedono almeno **16 elementi nutritivi** per una sana crescita. Alcuni elementi nutritivi sono necessari in grandi quantità, altri elementi nutritivi solo in minima quantità. Indipendentemente dalla quantità richiesta, **una mancanza di qualsiasi di queste sostanze nutrienti limiterà la crescita** del vostro tappeto erboso. Pertanto, una carenza di calcio può essere altrettanto dannosa per la pianta come una mancanza di azoto, anche se i manti erbosi usano più azoto che il calcio.

Nove dei sedici nutrienti richiesti sono necessari in quantità molto maggiori rispetto agli altri sette. Questi nove nutrienti - **carbonio, idrogeno, ossigeno, azoto, fosforo, potassio, calcio, magnesio e zolfo** - sono chiamati **macro-elementi**. Il carbonio, l'idrogeno e l'ossigeno costituiscono circa il 90-95% del peso secco della pianta. Non sono mai deficienti nei turfgrass perché derivano da anidride carbonica (CO₂) e acqua (H₂O).

L'azoto, il fosforo e il potassio sono indicati come sostanze nutritive primarie e devono essere fornite periodicamente al tappeto erboso mediante le applicazioni di

fertilizzanti. **Calcio, magnesio e zolfo**, i nutrienti secondari, sono necessari solo occasionalmente sotto forma di fertilizzante o calce.

Gli altri sette sono richiesti solo in piccole quantità, perciò, sono chiamati **microelementi: ferro, manganese, zinco, boro, rame, molibdeno e cloro** e vengono raramente forniti ai manti erbosi attraverso la fertilizzazione ad eccezione nei tappeti erbosi insemiati su substrati sabbiosi, come in questo caso, oppure se le applicazioni del ferro vengono utilizzate per fornire un tappeto verde più scuro senza stimolare una crescita eccessiva dell'apparato fogliare.

La tabella 2 elenca i 16 elementi nutritivi essenziali, la forma in cui le piante erbacee sono in grado di utilizzarle e le quantità approssimative di ciascuna trovata nel manto erboso sano. Le quantità esatte degli elementi nutritivi necessarie variano tra le specie, le cultivar, il contenuto di umidità del suolo e il periodo dell'anno; di conseguenza, gli importi elencati in "intervallo di sufficienza" non devono essere utilizzati come indicatori di carenze o di concentrazioni eccessive.

Tabella 2. Gli elementi nutritivi essenziali del tappeto erboso

Nutrienti	Simbolo	Form disponibile (s)*	Intervallo di sufficienza **
Macro-elementi			
Carbonio	C	CO ₂	44%
Idrogeno	H	H ₂ O	6%
Ossigeno	O	O ₂ , H ₂ O	44%
Azoto	N	NO ₃ ⁻ , NH ₄ ⁺	2.75-4.2%
Fosforo	P	H ₂ PO ₄ ⁻ , HPO ₄ ²⁻	0.3-0.55%
Potassio	K	K ⁺	1.0-2.5%
Calcio	Ca	Ca ²⁺	0.5-1.25%
Magnesio	Mg	Mg ²⁺	0.2-0.6%
Zolfo	S	SO ₄ ²⁻	0.2-0.45%
Microelementi			
Ferro	Fe	Fe ²⁺ , Fe ³⁺	30-100 ppm
Manganese	Mn	Mn ²⁺	20-150 ppm
Zinco	Zn	Zn ²⁺ , ZnOH ⁺	20-55 ppm

Nutrienti	Simbolo	Form disponibile (s)*	Intervallo di sufficienza **
Boro	B	B(OH) ₃	10-60 ppm
Rame	Cu	Cu ⁺ , Cu ²⁺	5-20 ppm
Molibdeno	Mo	MoO ₄ ⁺	0.15-0.5 ppm
Cloro	Cl	Cl ⁻	non conosciuto

* Il tipo Grassetto indica la forma più comunemente disponibile per manti erbosi.

** Le gamme di sufficienza sono espresse come percentuali o parti per milione (ppm) a base di peso secco. I valori sono stati ottenuti dalle pubblicazioni di **J. B. Jones, 1980**, Analisi del prato, Gestione del campo da golf, 48:1, 29-32; **H. Marschner, 1995**, Nutrizione minerale delle piante più alte, Academic Press, New York; ed **E. Epstein, 1972**, Nutrizione minerale delle piante: principi e prospettive, John Wiley, New York. I livelli in alcuni casi sono basati su osservazioni generali e non sono necessariamente applicabili a tutti i manti erbosi o ad ogni condizione di crescita o situazione di gestione.

Ognuna dei 16 nutrienti essenziali ha ruoli o funzioni specifici nelle piante del manto erboso. Alcuni nutrienti, come l'azoto e il fosforo, influenzano molte importanti funzioni vegetali, mentre altre possono attivare solo alcune reazioni chimiche. Indipendentemente da quanto grande un ruolo svolto da ogni nutriente, tutti sono necessari per sviluppare normalmente la pianta. Le funzioni primarie delle sostanze nutritive minerali essenziali sono riportate nella Tabella 3.

Tabella 3. Funzioni dei nutrienti minerali essenziali. *

Nutriente	Simbolo	Funzione
Macro-elementi		
Azoto	N	Componente di acidi nucleici, aminoacidi, proteine, clorofilla e coenzimi. Influenza la crescita della pianta e della radice, la densità, il colore, la resistenza alle malattie e la tolleranza allo stress. Tuttavia, bisogna prestare attenzione agli eccessi in particolare modo se applicato in forma nitrica o ammoniacale.
Fosforo	P	Componente di acidi nucleici, membrane, adenosina trifosfato e diversi coenzimi. Influenza il tasso di sviluppo del seme, la maturazione e la crescita delle radici.

Nutriente	Simbolo	Funzione
Potassio	K	Attiva gli enzimi utilizzati in proteine, zucchero e sintesi di amido. Importante per mantenere la pressione osmotica nelle piante. Influenza la tolleranza alla siccità, la resistenza al freddo ed alle malattie.
Calcio	Ca	Si presenta nella lamella centrale della parete cellulare in cui aiuta a "cementare" le pareti insieme. Importante nella divisione cellulare e nella funzione di membrana. Le carenze di calcio provocano una scarsa crescita della pianta e della radice.
Magnesio	Mg	Componente importante della clorofilla, attiva molti enzimi. Le carenze di magnesio provocano la clorosi fogliare (ingiallimento).
Zolfo	S	Presente in alcuni aminoacidi, proteine, membrane e coenzimi. Le carenze di zolfo provocano la clorosi fogliare (ingiallimento).
Microelementi		
Ferro	Fe	Importante nella formazione di clorofilla, nella fotosintesi e nel metabolismo dell'azoto. Le carenze di ferro provocano la clorosi di giovani foglie.
Manganese	Mn	Presente nelle membrane dei cloroplasti e funziona come enzima attivatore. Può essere coinvolto nella resistenza ad alcune malattie.
Zinco	Zn	Coinvolto nella sintesi di clorofilla e nella sintesi degli amminoacidi, coinvolti nella sintesi dell'acido acetico dell'indolo di ormone della crescita.
Boro	B	Svolge un ruolo nella sintesi del DNA e nella traslocazione di zuccheri.
Rame	Cu	Essenziale per la fotosintesi ed un componente di alcuni enzimi.
Molibdeno	Mo	Componente di enzima che riduce il nitrato nelle piante.
Cloro	Cl	Svolge un ruolo nella fotosintesi.
* Sulla base di informazioni di H. Marschner, 1995 , <i>Nutrizione minerale delle piante più alte</i> , Academic Press, New York; E. Epstein, 1972 , <i>Nutrizione minerale delle piante: principi e prospettive</i> , John Wiley, New York; E F. Salisbury e C. Ross, 1978 , <i>Plant Physiology</i> , seconda edizione, Wadsworth Publishing, Belmont, CA.		

Le carenze delle sostanze nutritive nelle piante di turfgrass possono essere espresse in numerosi modi. Il più evidente è l'arrossamento o l'ingiallimento dei tessuti delle foglie. Le carenze possono anche apparire come un assottigliamento dello stello, una stentata crescita e una maggiore suscettibilità alla malattia. Idealmente, il fertilizzante dovrebbe essere applicato prima che si verifichino carenze. Il modo migliore per valutare i requisiti nutrizionali del tappeto erboso è attraverso il test del suolo, il test dei tessuti o entrambi.

6.9.2. NOZIONI BASILARI SUI FERTILIZZANTI

Il costo è una preoccupazione primaria per decidere quale prodotto fertilizzante da utilizzare. La scelta del fertilizzante meno costoso, tuttavia, non significa necessariamente che si ha il miglior valore. Il fertilizzante dovrebbe essere acquistato sulla base della qualità piuttosto che sulla dimensione o sul prezzo del sacco. La qualità è determinata dalle quantità e dai tipi di sostanze nutritive contenute nel sacco e dalle caratteristiche fisiche del prodotto.

I fertilizzanti dei tappeti erbosi contengono solitamente tre elementi nutritivi: azoto, fosforo (designato su etichette come fosfato disponibile o P_2O_5) e potassio (indicato come potassio solubile in acqua o K_2O). Questi tre nutrienti sono rappresentati nel contenitore del fertilizzante come tre numeri, indicando le percentuali in peso di azoto, fosfato e potassio sempre in quell'ordine NPK. Questi tre numeri rappresentano il titolo del fertilizzante.

Quando l'azoto, il fosforo e il potassio sono tutti presenti nella confezione, il fertilizzante è chiamato un fertilizzante completo. A volte uno o due di questi nutrienti non sono presenti, e i nutrienti mancanti sono semplicemente elencati come "0" nel titolo. Talvolta, i fertilizzanti del tappeto erboso contengono altre sostanze nutritive come zolfo, ferro e/o calcio. Questi sono di solito elencati sull'etichetta ma non fanno parte del titolo del fertilizzante.

Il titolo di fertilizzante viene utilizzato per determinare la percentuale in peso di nutrienti vegetali nel prodotto. Ad esempio, un sacco da 100 kg di fertilizzante con un grado di 30-0-10 contiene 30 kg di azoto, nessun fosfato e 10 kg di potassio. Un sacchetto da 50 kg dello stesso prodotto avrebbe prodotto azoto di 15 kg, nessun fosfato e 5 kg di potassio. Conoscere il titolo del fertilizzante è importante per determinare quanto fertilizzante si applichi al tuo tappeto erboso.

A volte, nei rapporti di prova del suolo o nelle foglie di raccomandazione del fertilizzante si consiglia un rapporto di fertilizzante tra questi tre elementi. Il rapporto fertilizzante indica la percentuale di azoto, fosfato e potassio nel prodotto. Ad esempio,

un concime 18-6-12 contiene tre parti di azoto da una parte fosfato e due parti di potassio. Quindi, questo fertilizzante ha un rapporto fertilizzante 3-1-2 che si ottiene facilmente ciascun numero con il numero più piccolo tra i tre.

6.9.3. IL PROGRAMMA DI FERTILIZZAZIONE

Nel terreno naturale molti nutrienti sono forniti dal suolo ma nei substrati sabbiosi pochissima nutrizione è fornita dallo strato di sabbia. Gli additivi organici come la **torba di cocco** richiedono una maggiore quantità di azoto durante il primo periodo per equilibrare il rapporto C/N ed insieme all'attività dei batteri inizino a generare humus per aumentare il CSC (capacità di scambio cationico) facendo del substrato sabbioso un luogo fertile dove l'erba possa prosperare. Le **Zeoliti** contribuiranno ad aumentare la CSC ed a gestire l'eccesso di acqua perché agisce da agente umettante naturale.

Il problema più importante è gestire le **applicazioni di azoto** in base al clima e **bilanciare proporzionalmente gli altri nutrienti** per la crescita sana dell'erba. Tenere presente che parte dell'azoto andrà perso mediante **lisciviazione** sotto forma di nitrati (NO_3^-) sotto forti piogge oppure per **volatilizzazione** in forma di ammonio (NH_4^+) in una superficie calda e asciutta quindi stiate attenti alle previsioni del tempo quando si applica il fertilizzante ed irrigate se possibile per trasportare l'azoto nella rizosfera. L'associazione di concimazioni che contengono maggior numero di nutrienti è la miglior strategia per progettare un piano nutrizionale efficace.

I concimi granulari sono più facili da applicare utilizzando uno **spandiconcime rotativo**. Applicare sempre **metà dose e doppio passaggio** per rendere l'applicazione uniforme, evitando strisce di aree non fertilizzate o aree fertilizzate il doppio. Utilizzare i fertilizzanti con granulometria uniforme $\varnothing \leq 3\text{mm}$, assente di polvere e basso indice di sale per evitare bruciature.

L'erba cresce bene quando la temperatura è tra 15-24°C per le microterme e 24-34°C per le macroterme. Approfittate del periodo ideale di crescita per aumentare la densità dell'erba e sviluppare un sistema di radici profonde e ricche attraverso il supporto, gestendo correttamente i nutrienti **"poco e spesso"** e l'acqua **"abbondante e infrequente"**.

Durante il periodo di stress, in inverno e in estate **ridurre le applicazioni di azoto** per ridurre la nuova crescita più suscettibile alle malattie fungine utilizzando forme di azoto organiche come gli **aminoacidi** integrando anche altri biostimolanti a base di **alghe marine** e **sostanze umiche**, specialmente se è prevista un'umidità elevata in combinazione con un clima freddo o caldo.

Nel tardo autunno e/o all'inizio dell'inverno, la parte aerea della pianta rallenta la crescita al diminuire della temperatura e si arresta quando $\leq 0^{\circ}\text{C}$. Tuttavia, le radici stanno ancora crescendo idealmente, tra $10-18^{\circ}\text{C}$ per le microterme e **producono carboidrati** per lo stoccaggio per la ricrescita nel periodo primaverile. Assicuratevi che tutti i nutrienti siano stati applicati adeguatamente per aumentare la resistenza delle piante al freddo. Il **potassio** aumenta la pressione osmotica all'interno della cellula dando un colore verde scuro durante l'inverno, maggiore resistenza alle malattie, al gelo ed alla siccità. Il potassio in combinazione con il **calcio** creerà più tessuto vegetale resiliente.

Il supporto del sistema ibrido fornisce un **effetto isolante** alle radici sottostanti, quindi cresceranno per un periodo più lungo durante l'inverno. Il gelo è più difficile da raggiungere la radice inferiore, quindi è essenziale promuovere la crescita delle radici al di sotto del supporto.

Le applicazioni liquide di **azoto sotto forma di aminoacidi** fornirà un colore verde piacevole e veloce che è importante per l'aspetto verde durante partite importanti, specialmente durante l'inverno, quando la parte arborea dell'erba non cresce abbastanza e tende a perdere il colore.

Mantenere aperta con aerazione la superficie durante l'inverno si otterrà il miglior beneficio in quanto i batteri utili lavoreranno meglio per rendere tutti i nutrienti maggiormente biodisponibili, più facile per le piante da assorbire.

A seconda del fornitore di fertilizzanti, è necessario studiare un programma di fertilizzazione da seguire durante tutto l'anno. Tenete presente che durante la stagione di crescita, in base ai risultati relativi anche al clima o ai luoghi sportivi, potrebbe essere necessario modificare la strategia nutrizionale, quindi, bisogna registrare le date e l'esatto apporto di ciascuna applicazione per comprendere quali adeguamenti sono più efficaci. Un programma di concimazioni intensivo mira a portare in modo proporzionale gli elementi nutritivi.

6.10. PREPARAZIONE E TRACCIATURA DEL CAMPO PER LA PARTITA

La preparazione del campo prima della partita richiede alcuni interventi comuni di verifica in tutti i campi. Ripristinare reti e bandierine e tracciare le righe con vernici idonee atossiche per l'erba.

Nel mercato ci sono aziende specializzate in grado di fornire **vernici bianche** contenente **biossido di titanio** microfiltrato per un colore più brillante, **non tossico per l'erba**. Utilizzare traccialinee professionali per segnare il campo in modo rapido ed efficace utilizzando al massimo 5 kg di vernice per una singola tracciatura. La

marcatura delle linee impiega circa 45 minuti per un passaggio con l'attrezzatura adeguata prima che tutto sia pronto per il gioco. Tuttavia, per le partite importanti è possibile segnare due volte il campo per ottenere linee molto nitide che contrastano con il colore dell'erba verde.

Per evitare di perdere i punti di riferimento per la marcatura di linee utilizzare dei **piccoli innesti con il ciuffo in erba sintetica** in tutti gli angoli delle linee bianche.

L'erba naturale cresce bene quando la temperatura è tra 15°C e 24°C. Con il taglio dell'erba naturale, insieme alla parte tagliata viene asportata anche la parte dell'erba colorata, pertanto è necessario provvedere ad una tracciatura delle linee di gioco prima di ogni partita.

Nota bene: è vietato l'uso di gesso e peggio ancora la calce idrata perché non sono compatibili con la crescita dell'erba.

6.11. RIPRISTINO DELLE ZOLLE – INTERVENTI POST-PARTITA

Ispezionare attentamente il terreno da gioco **dopo ogni partita** per verificare se ci sono danni sulle zolle d'erba. Nell'erba naturale normalmente, devi adagiare con attenzione le zolle che vengono sollevate durante il gioco e integrare le aree danneggiate con i semi.

Riseminare le buche praticando piccoli fori per assicurarsi che il seme sia coperto circa 5-10 mm. Se necessario, utilizzare la sabbia per lo sport per coprire meglio il seme.

Se la superficie da gioco è irregolare dopo la partita è possibile usare una **rete metallica idonea per fare una leggera erpicatura** Utilizzare un trattore leggero con pneumatici da giardino per trainare la rete.

Questa operazione di manutenzione può durare circa 30 minuti in un campo da calcio a 11, dalle dimensioni normali. Applicare questa operazione **dopo ogni partita importante, se si ritiene necessaria.**

Attenzione: se la superficie del campo continua ad essere irregolare intervenire con la manutenzione straordinaria per ripristinare la planarità del campo.

Nota bene: nel prato ibrido queste operazioni **non poco necessarie**, eccetto alcuni casi, come i lanci di atletica leggera. Normalmente il campo sembra molto bello dopo il taglio, ma se vedi che si sollevano le zolle, la ragione principale sono una scarsa radicazione sotto il backing, quindi regola la gestione dell'acqua e rettifica la pratica della coltivazione per promuovere una sana e profonda radicazione.

7. MANUTENZIONE SPECIALISTICA

7.1. INTRODUZIONE

La manutenzione specializzata ha lo scopo di **ripristinare le condizioni originali** della superficie di gioco.

Alla fine della stagione il campo è spesso alterato dall'attività di gioco, dallo stress ambientale o da eventi straordinari, pertanto richiede un **intenso programma di manutenzione** da parte di personale specializzato con attrezzature specifiche.

7.2. RIGENERAZIONE – RETURFING

Nella maggior parte dei casi la qualità del campo cambierà nel tempo. Avendo iniziato con una composizione di erba ideale e un drenaggio libero, potresti trovarti ad affrontare un ambiente di superficie mutevole una volta che le devastazioni del gioco hanno avuto luogo.

Per la natura stessa della manutenzione richiesta, l'abbondanza di irrigazione e un programma di nutrizione costante, l'erba passa attraverso molti cicli di crescita che, a loro volta, producono molto feltro e vegetazione morta. Se lasciato accumulare, alla fine rallenterà l'infiltrazione dell'acqua e fornirà un ambiente ideale per le malattie e la proliferazione delle erbe infestanti di Poa.

Tuttavia, con l'avvento del Top Maker Koro Field dotato di denti o lame di scarificazione, il lavoro di rinnovamento dei campi da calcio è stato reso più efficace, con l'opportunità di pulire tutte le erbe deboli e lasciare quelle desiderabili. Il tipo di rigenerazione e quando viene eseguito dipenderà in gran parte dalla densità e dalle prestazioni del manto erboso.

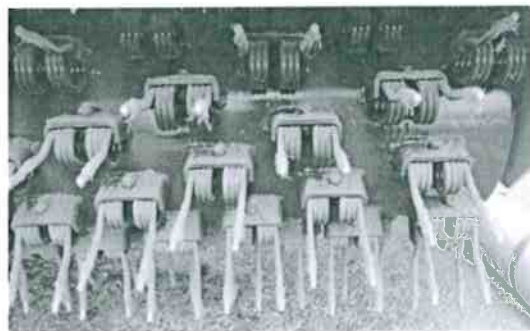


I campi ibridi si adattano perfettamente alle moderne tecniche di ristrutturazione di fine stagione. Per i lavori importanti è consigliabile avvalersi dei servizi di un appaltatore competente che dispone delle competenze e dei macchinari pertinenti per svolgere tale lavoro.

Il rinnovo alla **fine della stagione o il completo returving** dovrebbero essere determinati dalle condizioni del campo prima della fine della stagione di gioco e dovrebbero essere valutati al momento opportuno.

7.2.1. RIGENERAZIONE

La tecnica di rigenerazione di base consiste nello spruzzare il campo con un regolatore di crescita, come Primo Max e un fertilizzante liquido leggero per **rallentare la crescita** delle piante di erba esistenti.



Scarificare in più direzioni usando una combinazione di erpice con denti a molla pesanti rotanti o striscianti per ridurre la cotica debole ed aspirare utilizzando una macchina Trilo (o simile).

Poiché il materiale di riempimento è potenzialmente rimosso dalla superficie durante la fase di scarificazione, sarà necessario reintegrare l'intaso e mantenere l'altezza del pelo libero delle fibre sintetiche a 20 mm. Possono essere necessarie circa 40-70 metri cubi di substrato compatibile, che possono essere determinate sul posto dopo il completamento della scarificazione.

Rastrellare con cura la superficie per sollevare le fibre sintetiche e distribuire uniformemente il materiale di riempimento, concimare idealmente due giorni prima della semina. La scelta del seme è di preferenza del cliente, con una dose di circa 50 gr/m² utilizzando una seminatrice con distribuzione uniforme a spaglio incrociando il passaggio. Evitare l'uso di seminatrice a solchi e **NON** utilizzare **seminatrici a dischi**. Concimare secondo l'installazione iniziale (vedere il programma allegato) prima di una micro-foratura eseguita dal club.

7.2.2. RETURFING SENZA DANNEGGIARE LE FIBRE SINTETICHE

Il sistema deve disporre fibre sintetiche forti e resilienti ed i ciuffi devono essere fissati alla rete con una forza maggiore di 35 N proprio come qualsiasi manto sintetico.

L'installazione IN SITU consente di cucire tutti i rotoli del tappeto, pertanto è facile rimuovere l'erba naturale quando la qualità dell'erba è consumata, ad es. un concerto estivo, senza danneggiare una singola fibra sintetica, utilizzando macchine convenzionali, con la seguente tecnica:

- 1) L'erpice alternativo come l'Amazone GNK 150 con denti a molla è il primo passo necessario per rompere le radici sopra il



backing. La cortina si frantuma in piccole zolle che si sollevano sopra il manto sintetico.

- 2) Per la seconda fase utilizzare uno scarificatore con lame da 3 mm di spessore, in 2-3 direzioni per rompere le zolle in piccoli pezzi. L'operazione è sicura perché le zolle sono sollevate sopra il manto sintetico.



- 3) Per l'ultimo passaggio utilizzare Koro Field Top Maker oppure il Combinator dotato di spazzole rotanti per rimuovere delicatamente l'erba senza danneggiare le fibre sintetiche.

Se necessario, ripetere le operazioni di cui sopra 2 o 3 volte fino a quando tutta l'erba viene rimossa e le fibre sintetiche vengono sollevate nuovamente sulla superficie.



Top-dress come prima con una miscela di sabbia medio-grossa e sughero di circa 100 tonnellate, fertilizzare e seminare per rinnovare completamente l'erba erbosa in circa 4-6 settimane.

7.3. RIMOZIONE DELLA NEVE

La neve e il ghiaccio non danneggiano le pavimentazioni in erba naturale. Come norma generale, attendere che la neve (o il gelo) si scioglia e scorra via, **senza alcuna assistenza esterna.**

È preferibile sospendere l'attività sul manto naturale poiché giocare sul terreno ghiacciato è pericoloso indipendentemente da quale tipologia di pavimentazione essa sia.

È assolutamente **vietato giocare nel campo naturale durante la prima fase di disgelo.** Per esempio, se il terreno è gelato fino a 10 cm di profondità durante le ore più calde è possibile che inizia sciogliersi il ghiaccio verso il basso depositando tanta acqua in superficie rendendo il pavimento molto scivoloso. L'azione del giocatore tende a strappare le radici dal ghiaccio recando danni irreversibili nel manto erboso.

Comunque, in determinati casi, sarà necessario rimuovere la neve o il ghiaccio, affinché abbiano luogo le attività programmate. Come regola generale, rimuovere la neve poco

prima che venga utilizzato il campo da gioco, in tal modo si riduce la possibilità che la neve si accumuli e si riduce al minimo il pericolo che si formi ghiaccio in presenza di basse temperature.

Considerando che la rimozione della neve o il ghiaccio comporta problemi più grandi, sarà meglio prevenirne la formazione applicando un impianto di riscaldamento.

7.3.1. SPAZZATRICE DI NEVE

Se la neve è secca o polverosa, essa può essere rimossa per mezzo di una **turbina da neve rotativa**. In modo particolare, badare che l'equipaggiamento utilizzato non finisca sotto il livello del manto naturale, si consiglia di posizionare le pale **un paio di centimetri sopra l'erba**.

Operare durante le ore mattutine perché la neve secca si lascia rimuovere dal campo con maggiore facilità per mezzo della **turbina da neve** montata su un piccolo trattore, preferibilmente con la cabina reversibile per avere maggiore visibilità. Badare che la turbina si appoggi su due slitte ampie o meglio su un rullo regolabile che non segnino il prato, facendo attenzione che la sua fresa non finisca sotto il livello del manto naturale regolandola in modo che sfiori la superficie, 1-2cm sopra l'erba.

Se si utilizza una pala gommata:

- Rimuovere la neve livello per livello.
- Regolare in altezza la pala gommata in modo che non entri a contatto con la superficie.
- Rimuovere la neve formando vari mucchi.
- Caricare la neve su camion utilizzando la pala di carico frontale.
- Rompere le zone di ghiaccio con l'aiuto di un piccolo rullo di gomma da giardinaggio e procedere come da quanto descritto in precedenza.

Nota bene: per rimuovere la neve o il ghiaccio, **utilizzare un equipaggiamento con pneumatici garden oppure con piccoli chiodi** facendo attenzione a non recare danni dallo slittamento delle gomme sul manto naturale.

È CONSIGLIABILE USARE TELONI TRASPIRANTI SPECIFICI O GEOTESSILI PER L'AGRICOLTURA E COPRIRE IL CAMPO PRIMA DEI PERIODI DI GELO E NEVE.

NON UTILIZZARE SALE COMUNE, CLORURO DI CALCIO, NITRATO DI AMMONIO, CLORATO DI CALCIO, o qualsiasi altro prodotto chimico corrosivo o tossico, per eliminare il ghiaccio accumulatosi sopra la superficie.

La presenza di tali sostanze può essere pericolosa per gli utenti dell'installazione, gli sportivi e gli addetti alla manutenzione, oltre a danneggiare l'erba.

8. PREPARAZIONE DI EVENTI

I campi da gioco in erba naturale possono benissimo essere utilizzati (come spazi sportivi multiuso) per varie attività sportive, come ad es. l'educazione fisica scolastica, la preparazione fisica di sportivi di altre discipline, le attività sportivo-ricreative per tutte le età.

Volendo, queste superfici possono essere utilizzate anche per eventi occasionali relativi allo sport, come ad es. le cerimonie di inaugurazione e di chiusura, le sfilate di protocollo, cerimonie di conferimento premi.

Di norma è necessario prendere in considerazione che:

- Questi eventi possono comportare carichi sopra il manto naturale che superano i limiti stabiliti dalla natura che variano secondo anche le variazioni climatiche durante l'anno.
- Utilizzare il tappeto naturale per grandi riunioni di persone non è conforme all'uso previsto e può provocare danni all'erba, qualora essa non venga protetta in modo adeguato.
- Pertanto, prendersi cura dell'erba quando si verifica un evento non sportivo, proteggendo l'erba correttamente. Tuttavia, un lungo periodo di copertura, combinato con il clima caldo, può causare gravi danni all'erba.
- Qualora il manto di erba naturale non sia utilizzato in maniera appropriata, gli eventuali danni prodotti non sono coperti dalla garanzia ma spesso si possono recuperare con una risemina o sostituzione della superficie del tappeto erboso entro un periodo di 4-5 settimane.

8.1. DISTRIBUIRE I CARICHI.

Ricordarsi che le scarpe con tacchi producono elevate concentrazioni di peso sopra il manto erboso e che l'insieme delle concentrazioni di peso (di più persone) durante un periodo prolungato possono danneggiare il tappeto erboso.

La precauzione fondamentale consiste nel mantenere le concentrazioni di peso di lunga durata durante il giorno al di sotto di 0.66 psi servendosi di mezzi per distribuirli

in modo uniforme. Il modo migliore e più economico è quello di utilizzare le **coperture adatte** per l'erba naturale che consentono una adeguata areazione del manto erboso.

In condizioni di temperatura normale, assicurarsi di **rimuovere la copertura** per far respirare il prato ogni 2-3 giorni, sempre che i carichi non siano eccessivi. Dopo l'evento provvedere al recupero delle zone in sofferenza ed eventualmente quelle danneggiate da personale specializzato.

Come esempio per il calcolo della pressione consideriamo una persona di 60 Kg, i cui piedi coprono un'area di 500 cm². Tale persona esercita sul terreno una pressione di

$$P = \frac{F}{A} = \frac{60 \times 9,8}{0,05} = \frac{N}{m^2} = 11.760 \text{ Pascal} = 1200 \text{ kg/m}^2 = 1,707 \text{ psi}$$

Se la persona sta su un solo piede, l'area coperta sarà la metà e quindi la pressione sarà doppia.

SI RACCOMANDA DI NON POSARE O ACCATASTARE CARICHI STATICI SUPERIORI A 0,66 PSI (CIRCA 500 KG/M²) E DI NON FAR TRANSITARE SULLA SUPERFICIE CARICHI SUPERIORI AI 5 PSI.

Il carico di un veicolo dotato di pneumatici uguaglia pressoché la pressione dell'aria delle sue ruote. Pertanto, si raccomanda di non far sostare veicoli sopra l'erba, per un periodo prolungato.

Per distribuire il peso si possono utilizzare pannelli di compensato dallo spessore di 20 mm. Rimuovere i pannelli subito dopo il transito dei mezzi per far respirare il tappeto erboso.

I macchinari per la manutenzione devono essere manovrati con scrupolo, evitando frenate, svolte strette o soste prolungate che potrebbero danneggiare il tappeto erboso e compattare il terreno.

8.2. DIVIETO DI FUOCHI ARTIFICIALI, DI FUMARE Ed USO DI VETRI.

I fuochi artificiali sono categoricamente proibiti per ovvie ragioni. Imporre **divieti ai fuochi d'artificio** per assicurarsi che sia chiaro.

Nel caso in cui si desideri utilizzare i fuochi d'artificio, utilizzarli su un'area isolata non sull'erba, da personale autorizzato che si occupi anche di sicurezza.



Le sigarette da sole non possono dar fuoco all'erba naturale e alle fibre artificiali nei sistemi d'erba naturale rinforzata, ma sono difficili da raccogliere e pulire. Se si prevede un gran numero di partecipanti all'evento, di sportivi e/o di spettatori, imporre categoricamente il **divieto di fumare**. Nel caso non fosse possibile evitarlo, provvedere ad una leggera arieggiatura subito dopo l'evento con apposita macchina e raccogliere il materiale di risulta con il tagliaerba rotativo con forte aspirazione.



Qualsiasi cosa fatta di vetro può rappresentare un pericolo durante l'evento ed è molto difficile da identificare e rimuovere. Per questo motivo, assicurarsi che nessun vetro o bottiglia possa essere trasportato nell'area di gioco. Nella maggior parte degli stadi non è possibile utilizzare nulla in vetro nemmeno sulle tribune, quindi usa la stessa diligenza sul tuo nuovo campo ibrido.



8.3. PULIRE IMMEDIATAMENTE.

La pulizia più ovvia è la rimozione dello sporco depositato dai giocatori che usano il campo ogni giorno. Una buona pratica preventiva aiuta a ridurre notevolmente questi problemi.

Tenere vuoti i cestini dei rifiuti e in numero sufficiente per evitare trasbordi. Promuovere l'accesso al campo da gioco in modo tale da ridurre la penetrazione di sporcizia nel campo da gioco.

Assicurati che i giocatori vengano con scarpe pulite e lasci fuori le bevande al di fuori del campo di gioco.

Mantenere le attrezzature pulite, i sistemi di drenaggio, tubi e scarichi per evitare l'intasamento e quindi facilitare il flusso dell'acqua.

Carta, bottiglie e lattine di bibite, ecc. Possono essere facilmente rimosse a mano o con un soffiatore.

Proibire il consumo di cibo liquido, olio, colloidale all'interno del campo.

Rimuovere gli escrementi animali e pulire l'area. Ispezionare il campo in modo che i piccoli problemi non diventino grandi problemi.

8.4. ATTIVITÀ VIETATE

- Far rotolare sopra l'erba naturale bidoni o equipaggiamento pesante.

- Utilizzare la superficie per eventi alternativi, come ad es. spettacoli, concerti, campeggio, parcheggio, ristoro, ecc. senza la dovuta protezione.
- Posare materiali pesanti sopra l'erba per lunghi periodi, carichi pesanti che superano i 0,66 psi (statici) e i 5 psi (dinamici).
- Gettare sigarette accese, bengala o qualsiasi tipo di prodotto infiammabile. Accendere fuochi, utilizzare fuochi artificiali, ecc.
- Utilizzare vernici in spray non ecologiche per la marcatura delle linee sul campo da gioco o qualsiasi altro prodotto chimico aggressivo con il polietilene nei campi misti.
- Ostruire i canali di drenaggio con moquette, tappezzeria, ecc. ma mantenerli privi di terra, fango, muschio, erbacce e residui di taglio.
- Introdurre materiale di top-dressing non autorizzato dal produttore o dal consulente agronomo qualificato.
- Transitare con veicoli senza pneumatici garden.
- Utilizzare materiali e attrezzature di manutenzione o pulizia non autorizzati.

8.5. LIMITAZIONI VARIE

Gas di scarico dei veicoli

Non far sostare - sopra l'erba - veicoli i cui gas di scarico possono entrare a contatto con l'erba naturale. Assicurarsi che i tubi di scappamento dei gas di scarico di qualsiasi veicolo utilizzato sopra il campo da gioco non scarichino i gas direttamente sopra l'erba.

Perdite di olio e di altri liquidi

Prendere le precauzioni necessarie affinché non si verifichino perdite di olio, grasso, liquidi di trasmissione, ecc. sopra l'erba, durante le operazioni di manutenzione. **Le eventuali perdite possono danneggiare l'erba.** Provvedere alla manutenzione adeguata di tali veicoli e degli attrezzi utilizzati sopra l'erba. Non versare gli acidi della batteria e altri fluidi sopra l'erba. Non eseguire operazioni di manutenzione di tali veicoli quando ci si trova sopra l'erba.

8.6. RIDUZIONE DEI COSTI DELLA MANUTENZIONE

I costi di manutenzione di un campo di calcio ibrido è molto simile a quella di un campo in erba naturale. Le principali differenze riguardano **l'assenza di buche**: questo è merito dell'ancoraggio delle radici al supporto sintetico ed una capacità di recupero straordinaria dell'erba naturale dopo il calpestio intensivo perché le corone delle piante sono protette da 50 milioni di fibre che sporgono in superficie.

È fondamentale quindi installare correttamente il sistema e rastrellare spesso la superficie per sollevare le fibre rimuovendo allo stesso tempo il feltro.

Inoltre, il sistema consente **un risparmio idrico**, la risorsa più preziosa per merito della riduzione della evaporazione dell'acqua sotto il backing.

Infine, il sistema offre un sensibile **risparmio delle risorse** perché offre un habitat ideale per la crescita dell'erba per merito dell'effetto isolante del backing e perché il movimento capillare dell'acqua è maggiormente uniforme quando l'umidità relativa è più costante nello strato di sabbia inferiore. Il sistema ibrido funziona perfettamente a bassi spessori di substrato sabbioso (circa 115 mm invece 250/300 mm consigliati dalle norme USGA).

Dal punto di vista puramente manutentivo, l'erba **cresce meglio** e **sopporta maggiormente gli stress** idrici e gli stress termici riducendo il rischio di malattie ed attacchi da insetti. Oltre il risparmio di ripristino di manodopera per il ripristino delle buche si somma il **risparmio delle sabbiature** per chiuderle, comunemente applicate nei campi in erba naturale.

Durante il periodo favorevole alla crescita il groundsman può sfruttare maggiormente il **potenziale fotosintetico** dell'erba naturale per favorire la crescita delle radici.

Durante invece il periodo di stress da caldo è sufficiente **gestire con attenzione l'acqua d'irrigazione** sapendo che il contenuto maggiore del 25% nel substrato di crescita può provocare degli stress termici e malattie all'erba quando la temperatura è superiore ai 25,5°C per le microterme e 30°C per l'erba microterme.

Detto questo, il programma di manutenzione deve essere adattato in base al clima ed i suoi cambiamenti giornalieri, al numero di ore di gioco d'utilizzo in un determinato periodo, e possibilmente evitare l'uso durante il periodo di maggiore stress da caldo o da gelo.

Una buona strategia per contenere i costi è di **dotarsi di un parco macchine professionale** completo durante l'impianto del sistema per svolgere come manutenzione di routine il taglio elicoidale, la rastrellatura, il verticut, la chiodatura, le concimazioni granulari e liquide ed infine per tracciare le linee usando una minima

quantità di vernice (5 litri per ripassare una tracciatura esistente). Una persona con nozioni di base sulla cura del verde, impegnandosi circa **600 ore l'anno** è in grado di svolgere tutte le operazioni necessarie e gestire l'irrigazione.

Una volta l'anno, a fine campionato oppure dopo la calura estiva, durante il periodo favorevole alla crescita si consiglia una **scarifica** per incidere maggiormente la superficie (massimo 3 mm), una **semina** integrativa ed una **bucatura** in profondità (con chiodi da 8/12 mm). Tale operazione può essere affidata ad imprese specializzati **al costo medio di circa 0,80 €/mq** escluso i prodotti associati alla semina ed i trasporti di lunga percorrenza. Associate alla bucatatura e/o alla semina un concime micro-granulare **tipo Umostart OM power** a base di fosforo nella misura di 10 gr/mq, concime organico/minerale ricco di nutrienti e microelementi in forma micro-granulare e possibilmente microorganismi associati con gli elementi utili, alghe marine e sostanze umiche da applicare con la botte, se notate una eccessiva formazione di feltro oppure se il terreno nei mesi precedenti risulta poco produttivo (privo di vitalità).

Il piano di concimazione durante l'anno deve essere curato con attenzione ed adattato in base all'andamento della stagione dosando bene l'azoto (circa 25-30 gr/mq/anno) privilegiando forme organiche complesse come gli aminoacidi e gli altri elementi in proporzione. Usate la regola **"di tutto un poco"** perché i concimi funzionano quando tutti gli elementi hanno una azione sinergica. Le applicazioni liquide sono **la chiave dell'agricoltura rigenerativa** e vanno applicate nel momento della giornata quando l'erba è in piena vegetazione, normalmente presto al mattino.

In seguito, viene allegato un **programma di manutenzione** pensato per i professionisti ma è adatto anche per i dilettanti perché giocano maggiormente al campo.

Milano, 29 marzo 2021

Il progettista



Dott. Niko Sarris



COMUNE DI CISLAGO
(Provincia di Varese)

Procedura negoziata per la concessione della gestione unitaria degli impianti sportivi
di viale dello Sport e di via Papa Giovanni XXIII

Documentazione tecnica di gara

Concimazione campo ibrido

di viale dello Sport

Periodo	Forma	Sigla	Stadio Cislago - mq. 8800 Nome esteso del prodotto	Dose ml-gr/m ²	Macro-nutrienti							Micro-nutrienti							Specialità				Imballo per ordine		
					N	P ₂ O ₅	K ₂ O	CaO	MgO	SO ₃	C	Fe	Mn	Zn	B	Cu	Mo	CaS	AM	HA	HU	Pzz	Qtà	U.M.	
Settimana 02	L	N-AM	NaturFol 8.0.0 con N da Aminoacidi e peptidi	0,6	0,05							0,13	0,0007	0,0007	0,0003	0,0000			AM			1	5,00	lt	
Settimana 02	L	NK	Biokalium 2,5.0.6 + 13% C	0,6	0,01		0,03					0,09										0,2	5,00	lt	
Settimana 02	L	Alghe	Abyss - Ascophyllum nodosum (0,7 ppm Mannitolo)	0,1								0,00										1	1,00	lt	
Settimana 04	L	N-AM	NaturFol 8.0.0 con N da Aminoacidi e peptidi	0,6	0,05							0,13	0,0007	0,0007	0,0003	0,0000			AM			1	5,00	lt	
Settimana 04	L	NK	Biokalium 2,5.0.6 + 13% C	0,6	0,01		0,03					0,09										0,2	5,00	lt	
Settimana 04	L	Alghe	Abyss - Ascophyllum nodosum (0,7 ppm Mannitolo)	0,1								0,00										1	1,00	lt	
Settimana 06	L	N-AM	NaturFol 8.0.0 con N da Aminoacidi e peptidi	0,6	0,05							0,13	0,0007	0,0007	0,0003	0,0000			AM			1	5,00	lt	
Settimana 06	L	NK	Biokalium 2,5.0.6 + 13% C	0,6	0,01		0,03					0,09										0,2	5,00	lt	
Settimana 06	L	Alghe	Abyss - Ascophyllum nodosum (0,7 ppm Mannitolo)	0,1								0,00										1	1,00	lt	
Settimana 08	L	N-AM	NaturFol 8.0.0 con N da Aminoacidi e peptidi	0,6	0,05							0,13	0,0007	0,0007	0,0003	0,0000			AM			1	5,00	lt	
Settimana 08	L	NK	Biokalium 2,5.0.6 + 13% C	0,6	0,01		0,03					0,09										0,2	5,00	lt	
Settimana 08	L	Alghe	Abyss - Ascophyllum nodosum (0,7 ppm Mannitolo)	0,1								0,00										1	1,00	lt	
Settimana 10	L	N-AM	NaturFol 8.0.0 con N da Aminoacidi e peptidi	0,6	0,05							0,13	0,0007	0,0007	0,0003	0,0000			AM			1	5,00	lt	
Settimana 10	L	NK	Biokalium 2,5.0.6 + 13% C	0,6	0,01		0,03					0,09										0,2	5,00	lt	
Settimana 10	L	Alghe	Abyss - Ascophyllum nodosum (0,7 ppm Mannitolo)	0,1								0,00										1	1,00	lt	
Settimana 12	GR01	KCaMg	SM Cal K Mag 0.0.14+5CaO+6MgO	25,6			3,58	1,28	1,53	12,27												9	225,00	kg	
Settimana 12	GR02	NP	Umstart G Maxi 7.35.0 c/N-Bacter + H.A.	13,6	0,95	4,77						2,73										12	120,00	kg	
Settimana 12	GR03	NCa	YaraLiva CALCINIT 15.5.0.0 +26,5CaO prilled	22,7	3,52			6,02														8	200,00	kg	
Settimana 12	L	N-AM	NaturFol 8.0.0 con N da Aminoacidi e peptidi	0,6	0,05							0,13	0,0007	0,0007	0,0003	0,0000			AM			1	5,00	lt	
Settimana 12	L	NK	Biokalium 2,5.0.6 + 13% C	0,6	0,01		0,03					0,09										0,2	5,00	lt	
Settimana 12	L	Alghe	Abyss - Ascophyllum nodosum (0,7 ppm Mannitolo)	0,1								0,00										1	1,00	lt	
Settimana 12	L	McB	Micotric L inoculo funghi micorrizici e batteri	0,1																		1	1,00	lt	
Settimana 12	L	McB	Europlus inoculo funghi micorrizici e batteri	0,1																		0,2	1,00	kg	

Periodo	Forma	Sigla	Stadio Cislago - mq. 8800		Dose ml/gg/m ²	Macro-nutrienti							Micro-nutrienti							Specialità				Imballo per ordine			
			Nome esteso del prodotto			N	P ₂ O ₅	K ₂ O	CaO	MgO	SO ₃	C	Fe	Mn	Zn	B	Cu	Mo	CaS	AM	HA	HU	Pzz	Qtà	U.M.		
Settimana 14	L	N-AM	NaturFol 8.0.0 con N da Aminoacidi e peptidi		0,6	0,05						0,13	0,0007	0,0007	0,0003		0,0000		AM			1	5,00	lt			
Settimana 14	L	NK	Biokalium 2,5.0.6 + 13% C		0,6	0,01	0,03					0,09									0,2	5,00	lt				
Settimana 14	L	Alghe	Abyss - Ascophyllum nodosum (0,7 ppm Mannitolo)		0,1							0,00									1	1,00	lt				
Settimana 16	L	N-AM	NaturFol 8.0.0 con N da Aminoacidi e peptidi		0,6	0,05						0,13	0,0007	0,0007	0,0003		0,0000		AM		1	5,00	lt				
Settimana 16	L	NK	Biokalium 2,5.0.6 + 13% C		0,6	0,01	0,03					0,09									0,2	5,00	lt				
Settimana 16	L	Mg	Nutex Mag Plus 15MgO Chelato		0,6					0,09	0,18		0,0011	0,0006						0,5	5,00	kg					
Settimana 16	L	MgMic	Esamix MG 9MgO, Cu, 4Fe, 2,8Mn, Mo, 1,5Zn		0,2				0,02				0,0091	0,0064	0,0034		0,0023	0,0001		2	2,00	kg					
Settimana 16	L	Alghe	Abyss - Ascophyllum nodosum (0,7 ppm Mannitolo)		0,1							0,00									1	1,00	lt				
Settimana 16	L	HA	Blackjak BIO 27% Acidi Umici, Fulvici e Umine		0,2	0,00						0,07						0,06		2	2,00	lt					
Settimana 18	GR04	N	Biogel 12.0.0 +40C, Fe, Zn, Mn, Mg		31,3	3,75				Mg		12,50	Fe	Mn	Zn					11	275,00	kg					
Settimana 18	GR05	NCa	YaraLiva CALCINIT 15,5.0.0 + 26,5CaO prilled		22,7	3,52		6,02												8	200,00	kg					
Settimana 18	L	N-AM	NaturFol 8.0.0 con N da Aminoacidi e peptidi		0,6	0,05						0,13	0,0007	0,0007	0,0003		0,0000		AM		1	5,00	lt				
Settimana 18	L	NK	Biokalium 2,5.0.6 + 13% C		0,6	0,01	0,03					0,09								0,2	5,00	lt					
Settimana 18	L	Mg	Nutex Mag Plus 15MgO Chelato		0,6				0,09	0,18			0,0011	0,0006					0,5	5,00	kg						
Settimana 18	L	MgMic	Esamix MG 9MgO, Cu, 4Fe, 2,8Mn, Mo, 1,5Zn		0,2				0,02				0,0091	0,0064	0,0034		0,0023	0,0001		2	2,00	kg					
Settimana 18	L	Alghe	Abyss - Ascophyllum nodosum (0,7 ppm Mannitolo)		0,1							0,00								1	1,00	lt					
Settimana 18	L	HA	Blackjak BIO 27% Acidi Umici, Fulvici e Umine		0,2	0,00						0,07						0,06		2	2,00	lt					
Settimana 20	L	N-AM	NaturFol 8.0.0 con N da Aminoacidi e peptidi		0,6	0,05						0,13	0,0007	0,0007	0,0003		0,0000		AM		1	5,00	lt				
Settimana 20	L	NK	Biokalium 2,5.0.6 + 13% C		0,6	0,01	0,03					0,09								0,2	5,00	lt					
Settimana 20	L	Mg	Nutex Mag Plus 15MgO Chelato		0,6				0,09	0,18			0,0011	0,0006					0,5	5,00	kg						
Settimana 20	L	MgMic	Esamix MG 9MgO, Cu, 4Fe, 2,8Mn, Mo, 1,5Zn		0,2				0,02				0,0091	0,0064	0,0034		0,0023	0,0001		2	2,00	kg					
Settimana 20	L	B	Bortex 11% Boro		0,1											0,0125				1	1,00	lt					
Settimana 20	L	Alghe	Abyss - Ascophyllum nodosum (0,7 ppm Mannitolo)		0,1							0,00								1	1,00	lt					

Periodo	Forma	Sigla	Stadio Cislago - mq. 8800		Dose ml-gr/m ²	Macro-nutrienti					Micro-nutrienti					Specialità				Imballo per ordine			
			Nome esteso del prodotto			N	P ₂ O ₅	K ₂ O	CaO	MgO	SO ₃	C	Fe	Mn	Zn	B	Cu	Mo	CaS	AM	HA	HU	Pzz
Settimana 20	L	HA	Blackjak BIO 27% Acidi Umici, Fulvici e Umine		0,2	0,00						0,07							0,06		2	2,00	lt
Settimana 22	L	N-AM	NaturFol 8.0.0 con N da Aminoacidi e peptidi		0,6	0,05						0,13	0,0007	0,0003		0,0000		AM			1	5,00	lt
Settimana 22	L	NK	Biokalium 2.5.0.6 + 13% C		0,6	0,01		0,03				0,09									0,2	5,00	lt
Settimana 22	L	Mg	Nutex Mag Plus 15MgO Chelato		0,6					0,09	0,18		0,0011	0,0006							0,5	5,00	kg
Settimana 22	L	MgMic	Esamix MG 9MgO, Cu, 4Fe, 2,8Mn, Mo, 1,5Zn		0,2					0,02			0,0091	0,0064	0,0034	0,0023	0,0001				2	2,00	kg
Settimana 22	L	Alghe	Abyss - Ascophyllum nodosum (0,7 ppm Mannitolo)		0,1							0,00									1	1,00	lt
Settimana 22	L	HA	Blackjak BIO 27% Acidi Umici, Fulvici e Umine		0,2	0,00						0,07						0,06			2	2,00	lt
Settimana 24	GR06	N	Biogel 12.0.0 +40C, Fe, Zn, Mn, Mg		31,3	3,75						12,50	Fe	Mn	Zn						11	275,00	kg
Settimana 24	GR07	KCaMg	SM Cal K Mag 0.0.14+5CaO+6MgO		25,6			3,58	1,28	1,53	12,27										9	225,00	kg
Settimana 24	L	N-AM	NaturFol 8.0.0 con N da Aminoacidi e peptidi		0,6	0,05						0,13	0,0007	0,0007	0,0003	0,0000		AM			1	5,00	lt
Settimana 24	L	NK	Biokalium 2,5.0.6 + 13% C		0,6	0,01		0,03				0,09									0,2	5,00	lt
Settimana 24	L	Mg	Nutex Mag Plus 15MgO Chelato		0,6					0,09	0,18		0,0011	0,0006						0,5	5,00	kg	
Settimana 24	L	MgMic	Esamix MG 9MgO, Cu, 4Fe, 2,8Mn, Mo, 1,5Zn		0,2					0,02			0,0091	0,0064	0,0034	0,0023	0,0001				2	2,00	kg
Settimana 24	L	B	Bortex 11% Boro		0,1										0,0125					1	1,00	lt	
Settimana 24	L	Alghe	Abyss - Ascophyllum nodosum (0,7 ppm Mannitolo)		0,1							0,00									1	1,00	lt
Settimana 24	L	HA	Blackjak BIO 27% Acidi Umici, Fulvici e Umine		0,2	0,00						0,07						0,06			2	2,00	lt
Settimana 26	L	N-AM	NaturFol 8.0.0 con N da Aminoacidi e peptidi		0,6	0,05						0,13	0,0007	0,0007	0,0003	0,0000		AM			1	5,00	lt
Settimana 26	L	NK	Biokalium 2,5.0.6 + 13% C		0,6	0,01		0,03				0,09									0,2	5,00	lt
Settimana 26	L	Mg	Nutex Mag Plus 15MgO Chelato		0,6					0,09	0,18		0,0011	0,0006						0,5	5,00	kg	
Settimana 26	L	MgMic	Esamix MG 9MgO, Cu, 4Fe, 2,8Mn, Mo, 1,5Zn		0,2					0,02			0,0091	0,0064	0,0034	0,0023	0,0001			2	2,00	kg	
Settimana 26	L	Alghe	Abyss - Ascophyllum nodosum (0,7 ppm Mannitolo)		0,1							0,00									1	1,00	lt
Settimana 26	L	HA	Blackjak BIO 27% Acidi Umici, Fulvici e Umine		0,2	0,00						0,07						0,06			2	2,00	lt
Settimana 28	GR08	NP	Umstart Bios 7.5.0 +0,5Fe+0,25Zn		35,2	2,47	1,76					8,45	0,1761		0,0881						31	310,00	kg

Periodo	Forma	Sigla	Stadio Cislago - mq. 8800 Nome esteso del prodotto	Dose ml-gr/m²	Macro-nutrienti							Micro-nutrienti							Specialità				Imballo per ordine			
					N	P ₂ O ₅	K ₂ O	CaO	MgO	SO ₃	C	Fe	Mn	Zn	B	Cu	Mo	CsS	AM	HA	HU	Pzz	Q.tà	U.M.		
Settimana 28	GR09	KCaMg	SM Cal K Mag 0.0.14+5CaO+6MgO	25,6		3,58	1,28	1,53	12,27															9	225,00	kg
Settimana 28	L	N-AM	NaturFol 8.0.0 con N da Aminoacidi e peptidi	0,6	0,05					0,13	0,0007	0,0007	0,0003		0,0000				AM					1	5,00	lt
Settimana 28	L	NK	Biokalium 2,5.0.6 + 13% C	0,6	0,01	0,03				0,09														0,2	5,00	lt
Settimana 28	L	Mg	Nutex Mag Plus 15MgO Chelato	0,6				0,09	0,18		0,0011	0,0006											0,5	5,00	kg	
Settimana 28	L	MgMic	Esamix MG 9MgO, Cu, 4Fe, 2,8Mn, Mo, 1,5Zn	0,2				0,02			0,0091	0,0064	0,0034		0,0023	0,0001							2	2,00	kg	
Settimana 28	L	B	Bortex 11% Boro	0,1										0,0125									1	1,00	lt	
Settimana 28	L	Alghe	Abyss - Ascophyllum nodosum (0,7 ppm Mannitolo)	0,1						0,00														1	1,00	lt
Settimana 30	L	N-AM	NaturFol 8.0.0 con N da Aminoacidi e peptidi	0,6	0,05					0,13	0,0007	0,0007	0,0003		0,0000			AM						1	5,00	lt
Settimana 30	L	NK	Biokalium 2,5.0.6 + 13% C	0,6	0,01	0,03				0,09														0,2	5,00	lt
Settimana 30	L	Mg	Nutex Mag Plus 15MgO Chelato	0,6				0,09	0,18		0,0011	0,0006												0,5	5,00	kg
Settimana 30	L	MgMic	Esamix MG 9MgO, Cu, 4Fe, 2,8Mn, Mo, 1,5Zn	0,2				0,02			0,0091	0,0064	0,0034		0,0023	0,0001							2	2,00	kg	
Settimana 30	L	Alghe	Abyss - Ascophyllum nodosum (0,7 ppm Mannitolo)	0,1						0,00														1	1,00	lt
Settimana 30	L	HA	Blackjak BIO 27% Acidi Umidici, Fulvici e Umine	0,2	0,00					0,07											0,06			2	2,00	lt
Settimana 32	L	N-AM	NaturFol 8.0.0 con N da Aminoacidi e peptidi	0,6	0,05					0,13	0,0007	0,0007	0,0003		0,0000			AM						1	5,00	lt
Settimana 32	L	NK	Biokalium 2,5.0.6 + 13% C	0,6	0,01	0,03				0,09														0,2	5,00	lt
Settimana 32	L	Mg	Nutex Mag Plus 15MgO Chelato	0,6				0,09	0,18		0,0011	0,0006												0,5	5,00	kg
Settimana 32	L	MgMic	Esamix MG 9MgO, Cu, 4Fe, 2,8Mn, Mo, 1,5Zn	0,2				0,02			0,0091	0,0064	0,0034		0,0023	0,0001							2	2,00	kg	
Settimana 32	L	Alghe	Abyss - Ascophyllum nodosum (0,7 ppm Mannitolo)	0,1						0,00														1	1,00	lt
Settimana 32	L	HA	Blackjak BIO 27% Acidi Umidici, Fulvici e Umine	0,2	0,00					0,07											0,06			2	2,00	lt
Settimana 34	GR10	NP	Umotart G Maxi 7.35.0 c/N-Bacter + H.A.	13,6	0,95	4,77				2,73														12	120,00	kg
Settimana 34	GR11	KCaMg	SM Cal K Mag 0.0.14+5CaO+6MgO	25,6			3,58	1,28	1,53	12,27														9	225,00	kg
Settimana 34	L	N-AM	NaturFol 8.0.0 con N da Aminoacidi e peptidi	0,6	0,05					0,13	0,0007	0,0007	0,0003		0,0000			AM						1	5,00	lt
Settimana 34	L	NK	Biokalium 2,5.0.6 + 13% C	0,6	0,01	0,03				0,09														0,2	5,00	lt

Periodo	Forma	Sigla	Stadio Cislago - mq. 8800		Dose ml/g/m ²	Macro-nutrienti					Micro-nutrienti						Specialità				Imballo per ordine			
			Nome esteso del prodotto			N	P ₂ O ₅	K ₂ O	CaO	MgO	SO ₃	C	Fe	Mn	Zn	B	Cu	Mo	CaS	AM	HA	HU	Pzz	Qtà
Settimana 34	L	Mg	Nutex Mag Plus 15MgO Chelato		0,6					0,09	0,18		0,0011	0,0006								0,5	5,00	kg
Settimana 34	L	MgMic	Esamix MG 9MgO, Cu, 4Fe, 2,8Mn, Mo, 1,5Zn		0,2					0,02			0,0091	0,0064	0,0034		0,0023	0,0001				2	2,00	kg
Settimana 34	L	B	Bortex 11% Boro		0,1											0,0125						1	1,00	lt
Settimana 34	L	Alghe	Abyss - Ascophyllum nodosum (0,7 ppm Mannitolo)		0,1							0,00										1	1,00	lt
Settimana 34	L	HA	Blackjak BIO 27% Acidi Umici, Fulvici e Umine		0,2	0,00						0,07							0,06			2	2,00	lt
Settimana 36	GR12	NP	Umstart Bios 7 5.0 +0,5Fe+0,25Zn		35,2	2,47	1,76					8,45	0,1761		0,0881							31	310,00	kg
Settimana 36	GR13	N	Biogel 12 0.0 +40C, Fe, Zn, Mn, Mg		31,3	3,75				Mg		12,50	Fe	Mn	Zn							11	275,00	kg
Settimana 36	GR14	KCaMg	SM Cal K Mag 0.0.14+5CaO+6MgO		25,6			3,58	1,28	1,53	12,27											9	225,00	kg
Settimana 36	L	N-AM	NaturFol 8.0.0 con N da Aminoacidi e peptidi		0,6	0,05						0,13	0,0007	0,0007	0,0003		0,0000		AM			1	5,00	lt
Settimana 36	L	NK	Biokalium 2,5.0.6 + 13% C		0,6	0,01		0,03				0,09										0,2	5,00	lt
Settimana 36	L	Mg	Nutex Mag Plus 15MgO Chelato		0,6					0,09	0,18		0,0011	0,0006								0,5	5,00	kg
Settimana 36	L	MgMic	Esamix MG 9MgO, Cu, 4Fe, 2,8Mn, Mo, 1,5Zn		0,2					0,02			0,0091	0,0064	0,0034		0,0023	0,0001				2	2,00	kg
Settimana 36	L	Alghe	Abyss - Ascophyllum nodosum (0,7 ppm Mannitolo)		0,1							0,00										1	1,00	lt
Settimana 36	L	HA	Blackjak BIO 27% Acidi Umici, Fulvici e Umine		0,2	0,00						0,07							0,06			2	2,00	lt
Settimana 36	L	McB	Micotric L inoculo funghi micorrizici e batteri		0,1																	1	1,00	lt
Settimana 36	L	McB	Europlus inoculo funghi micorrizici e batteri		0,1																	0,2	1,00	kg
Settimana 38	L	N-AM	NaturFol 8.0.0 con N da Aminoacidi e peptidi		0,6	0,05						0,13	0,0007	0,0007	0,0003		0,0000		AM			1	5,00	lt
Settimana 38	L	NK	Biokalium 2,5.0.6 + 13% C		0,6	0,01		0,03				0,09										0,2	5,00	lt
Settimana 38	L	Mg	Nutex Mag Plus 15MgO Chelato		0,6					0,09	0,18		0,0011	0,0006								0,5	5,00	kg
Settimana 38	L	MgMic	Esamix MG 9MgO, Cu, 4Fe, 2,8Mn, Mo, 1,5Zn		0,2					0,02			0,0091	0,0064	0,0034		0,0023	0,0001				2	2,00	kg
Settimana 38	L	B	Bortex 11% Boro		0,1											0,0125						1	1,00	lt
Settimana 38	L	Alghe	Abyss - Ascophyllum nodosum (0,7 ppm Mannitolo)		0,1							0,00										1	1,00	lt
Settimana 38	L	HA	Blackjak BIO 27% Acidi Umici, Fulvici e Umine		0,2	0,00						0,07							0,06			2	2,00	lt

Periodo	Forma	Sigla	Stadio Cislago - mq. 8800	Dose ml/g/m ³	Macro-nutrienti						Micro-nutrienti						Specialità				Imballo per ordine							
					Nome esteso del prodotto						P ₂ O ₅	K ₂ O	CaO	MgO	SO ₄	C	Fe	Mn	Zn	B	Cu	Mo	CaS	AM	HA	HU	Pzz	Q.tà
Settimana 40	L	N-AM	NaturFol 8.0.0 con N da Aminoacidi e peptidi	0,6	0,05							0,13	0,0007	0,0007	0,0002		0,0000					AM				1	5,00	lt
Settimana 40	L	NK	Biokalium 2,5.0.6 + 13% C	0,6	0,01		0,03					0,09														0,2	5,00	lt
Settimana 40	L	Mg	Nutex Mag Plus 15MgO Chelato	0,6						0,09	0,18		0,0011	0,0006												0,5	5,00	kg
Settimana 40	L	MgMic	Esamix MG 9MgO, Cu, 4Fe, 2,8Mn, Mo, 1,5Zn	0,2						0,02			0,0091	0,0064	0,0034		0,0023	0,0001							2	2,00	kg	
Settimana 40	L	Alghe	Abyss - Ascophyllum nodosum (0,7 ppm Mannitolo)	0,1								0,00													1	1,00	lt	
Settimana 40	L	HA	Blackjak BIO 27% Acidi Umici, Fulvici e Umine	0,2	0,00							0,07											0,06		2	2,00	lt	
Settimana 42	GR15	N	Biogel 12.0.0 +40C, Fe, Zn, Mn, Mg	31,3	3,75						Mg	12,50	Fe	Mn	Zn										11	275,00	kg	
Settimana 42	GR16	KCaMg	SM Cal K Mag 0.0.14+5CaO+6MgO	25,6				3,58	1,28	1,53	12,27														9	225,00	kg	
Settimana 42	L	N-AM	NaturFol 8.0.0 con N da Aminoacidi e peptidi	0,6	0,05							0,13	0,0007	0,0007	0,0002		0,0000				AM				1	5,00	lt	
Settimana 42	L	NK	Biokalium 2,5.0.6 + 13% C	0,6	0,01		0,03					0,09													0,2	5,00	lt	
Settimana 42	L	Mg	Nutex Mag Plus 15MgO Chelato	0,6						0,09	0,18		0,0011	0,0006											0,5	5,00	kg	
Settimana 42	L	MgMic	Esamix MG 9MgO, Cu, 4Fe, 2,8Mn, Mo, 1,5Zn	0,2						0,02			0,0091	0,0064	0,0034		0,0023	0,0001							2	2,00	kg	
Settimana 42	L	B	Bortex 11% Boro	0,1												0,0125									1	1,00	lt	
Settimana 42	L	Alghe	Abyss - Ascophyllum nodosum (0,7 ppm Mannitolo)	0,1								0,00													1	1,00	lt	
Settimana 42	L	HA	Blackjak BIO 27% Acidi Umici, Fulvici e Umine	0,2	0,00							0,07											0,06		2	2,00	lt	
Settimana 44	L	N-AM	NaturFol 8.0.0 con N da Aminoacidi e peptidi	0,6	0,05							0,13	0,0007	0,0007	0,0002		0,0000				AM				1	5,00	lt	
Settimana 44	L	NK	Biokalium 2,5.0.6 + 13% C	0,6	0,01		0,03					0,09													0,2	5,00	lt	
Settimana 44	L	Alghe	Abyss - Ascophyllum nodosum (0,7 ppm Mannitolo)	0,1								0,00													1	1,00	lt	
Settimana 46	GR17	N	Biogel 12.0.0 +40C, Fe, Zn, Mn, Mg	31,3	3,75					Mg		12,50	Fe	Mn	Zn										11	275,00	kg	
Settimana 46	GR18	KCaMg	SM Cal K Mag 0.0.14+5CaO+6MgO	25,6				3,58	1,28	1,53	12,27														9	225,00	kg	
Settimana 46	L	N-AM	NaturFol 8.0.0 con N da Aminoacidi e peptidi	0,6	0,05							0,13	0,0007	0,0007	0,0002		0,0000				AM				1	5,00	lt	
Settimana 46	L	NK	Biokalium 2,5.0.6 + 13% C	0,6	0,01		0,03					0,09													0,2	5,00	lt	
Settimana 46	L	Alghe	Abyss - Ascophyllum nodosum (0,7 ppm Mannitolo)	0,1								0,00													1	1,00	lt	
Settimana 46	L	Mg	Nutex Mag Plus 15MgO Chelato	0,6						0,09	0,18		0,0011	0,0006											0,5	5,00	kg	

Periodo	Forma	Sigla	Stadio Cislago - mq. 8800	Dose ml/lt/m ²	Macro-nutrienti					Micro-nutrienti					Specialità				Imballo per ordine												
					N	P ₂ O ₅	K ₂ O	CaO	MgO	SO ₃	C	Fe	Mn	Zn	B	Cu	Mo	CaS	AM	HA	HU	Pzz	Q.tà	U.M.							
Settimana 46	L	MgMic	Esamix MG 9MgO, Cu, 4Fe, 2,8Mn, Mo, 1,5Zn	0,2					0,02			0,0091	0,0064	0,0034		0,0023	0,0001					2	2,00	kg							
Settimana 46	L	B	Bortex 11% Boro	0,1											0,0125							1	1,00	lt							
Settimana 46	L	Alghe	Abyss - Ascophyllum nodosum (0,7 ppm Mannitolo)	0,1							0,00											1	1,00	lt							
Settimana 46	L	HA	Blackjak BIO 27% Acidi Umici, Fulvici e Umine	0,2	0,00						0,07							0,06				2	2,00	lt							
Settimana 48	L	N-AM	NaturFol 8.0.0 con N da Aminoacidi e peptidi	0,6	0,05						0,13	0,0007	0,0007	0,0003		0,0000		AM				1	5,00	lt							
Settimana 48	L	NK	Biokalium 2,5.0.6 + 13% C	0,6	0,01			0,03			0,09											0,2	5,00	lt							
Settimana 48	L	Mg	Nutex Mag Plus 15MgO Chelato	0,6					0,09	0,18		0,0011	0,0006									0,5	5,00	kg							
Settimana 48	L	MgMic	Esamix MG 9MgO, Cu, 4Fe, 2,8Mn, Mo, 1,5Zn	0,2					0,02			0,0091	0,0064	0,0034		0,0023	0,0001					2	2,00	kg							
Settimana 48	L	Alghe	Abyss - Ascophyllum nodosum (0,7 ppm Mannitolo)	0,1							0,00											1	1,00	lt							
Settimana 48	L	HA	Blackjak BIO 27% Acidi Umici, Fulvici e Umine	0,2	0,00						0,07							0,06				2	2,00	lt							
Settimana 50	L	N-AM	NaturFol 8.0.0 con N da Aminoacidi e peptidi	0,6	0,05						0,13	0,0007	0,0007	0,0003		0,0000		AM				1	5,00	lt							
Settimana 50	L	NK	Biokalium 2,5.0.6 + 13% C	0,6	0,01			0,03			0,09											0,2	5,00	lt							
Settimana 50	L	Alghe	Abyss - Ascophyllum nodosum (0,7 ppm Mannitolo)	0,1							0,00											1	1,00	lt							
Nr. di applicazioni	43			TOTALE NUTRIENTI DALLE CONCIMAZIONI											34,1	13,1	25,9	21,0	12,4	88,7	91,5	0,5330	0,1280	0,2578	0,0373	0,0022	0,0	0,0	0,0	152	4 638,00
Efficienza Azoto	100%			Proporzione sull'Azoto dalle concimazioni											38%	76%	61%	36%	260%	1,56%	0,37%	0,70%	0,26%	0,11%	0,006%	18	4 210,00	kg			
				Proporzione sull'Azoto ideale sulle foglie											30%	72%	42%	24%	27%	0,24%	0,36%	0,13%	0,14%	0,05%	0,001%	Q.tà e costo medio			233,89	lt/kg	
															N	P ₂ O ₅	K ₂ O	CaO	MgO	SO ₃	Fe	Mn	Zn	B	Cu	Mo	Applicazioni L/PB			428,00	lt/kg
															Q.tà e costo medio											25	Q.tà e costo medio			17,12	lt/kg
Elaborato a Milano il				lunedì 29 marzo 2021																											

Il progettista

Elaborato a Milano il lunedì 29 marzo 2021

Nota bene:

Le applicazioni liquide con lo sfondo bianco sono da miscelare nella botte insieme a quella con lo sfondo colorato. Utilizzare sempre acqua pulita, piovana oppure da osmosi inversa se la durezza totale è superiore a 70 ppm. Usare almeno 300 lt d'acqua per trattamento e riempire la botte per l'80% prima di miscelare i prodotti. I prodotti vanno miscelati nella botte nell'ordine in cui sono indicati nel programma.